

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

La gelata di gennaio

Il nuovo anno inizia con una eccezionale ondata di freddo*.

Temperature polari hanno “ghiacciato” l’Italia intera e in quasi tutte le città sono stati notevoli i disagi, senza contare i danni incalcolabili alle persone e all’ambiente.

Anche Tivoli non è scampata alla “singolare” perturbazione meteorologica che ha dipinto la città di scorci fiabeschi da immortalare in foto-ricordo da conservare.

L’Amministrazione comunale e i volontari della Protezione Civile hanno preventivamente attivato ogni precauzione per scongiurare problemi più gravi.

Tutti con gli occhi puntati al cielo, ogni giorno più grigio e minaccioso di neve, abbiamo sperato di scorgervi un timido raggio di sole, foriero di temperature più miti.

Foto Americo Pascucci



* Mentre andiamo in stampa le scosse di terremoto nel centro Italia aggravano la situazione già molto critica.



Editoriale

Inizia col gelo il 2017 a Tivoli, nei territori limitrofi, nell'Italia intera.

La straordinaria ondata di freddo climatico fa paradossalmente da contraltare al gelo del cuore che pervade la società internazionale.

In ambienti vicini e lontani prevalgono l'egoismo, l'unilateralità, i protagonismi vuoti, gli atti di prepotenza, gli abusi: la gente muore, vittima degli attentati e del male seminato da insensati. Stragi, assassini, prevaricazioni.

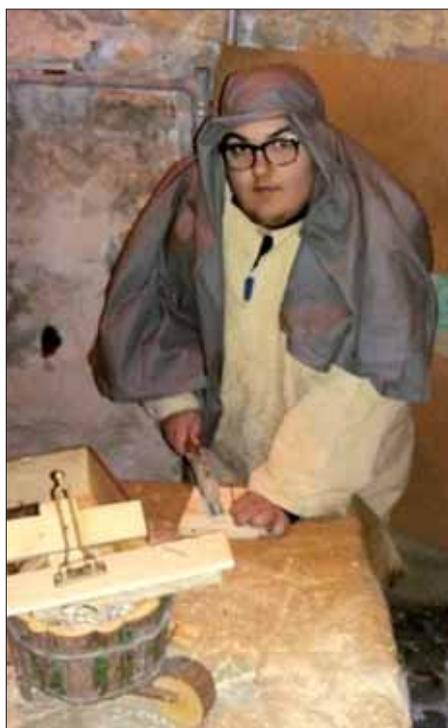
Lo scopo di questo periodico è di portare l'informazione veicolando, con l'esempio di cosa il Villaggio coi suoi Ragazzi è stato per decenni, ed è oggi, i valori in cui ancora crediamo: la correttezza, la semplicità, l'impegno, il disinteresse nel fare il Bene.

Dunque, un grazie sincero a quanti sono vicini a Don Benedetto e a quanti collaborano con abnegazione e puntualità all'uscita di queste pagine, a quanti – affettuosamente – ci leggono e apprezzano il servizio silenzioso e costante del *Notiziario*, sia nella versione cartacea che in quella virtuale. A quanti seguono sulla pagina FB gli aggiornamenti quotidiani che permettono al mensile di integrarsi con l'attualità dell'Ultim'ora. Ai Tiburtini, storici e d'adozione, a quanti vivono in città e/o nei dintorni e a quanti aspettano la nostra pubblicazione per sentirsi ancor integrati e partecipi delle origini.

A tutti, gli auspici di serenità e di un benevolo domani.

Anna Maria Panattoni

Il Presepe vivente di Tivoli

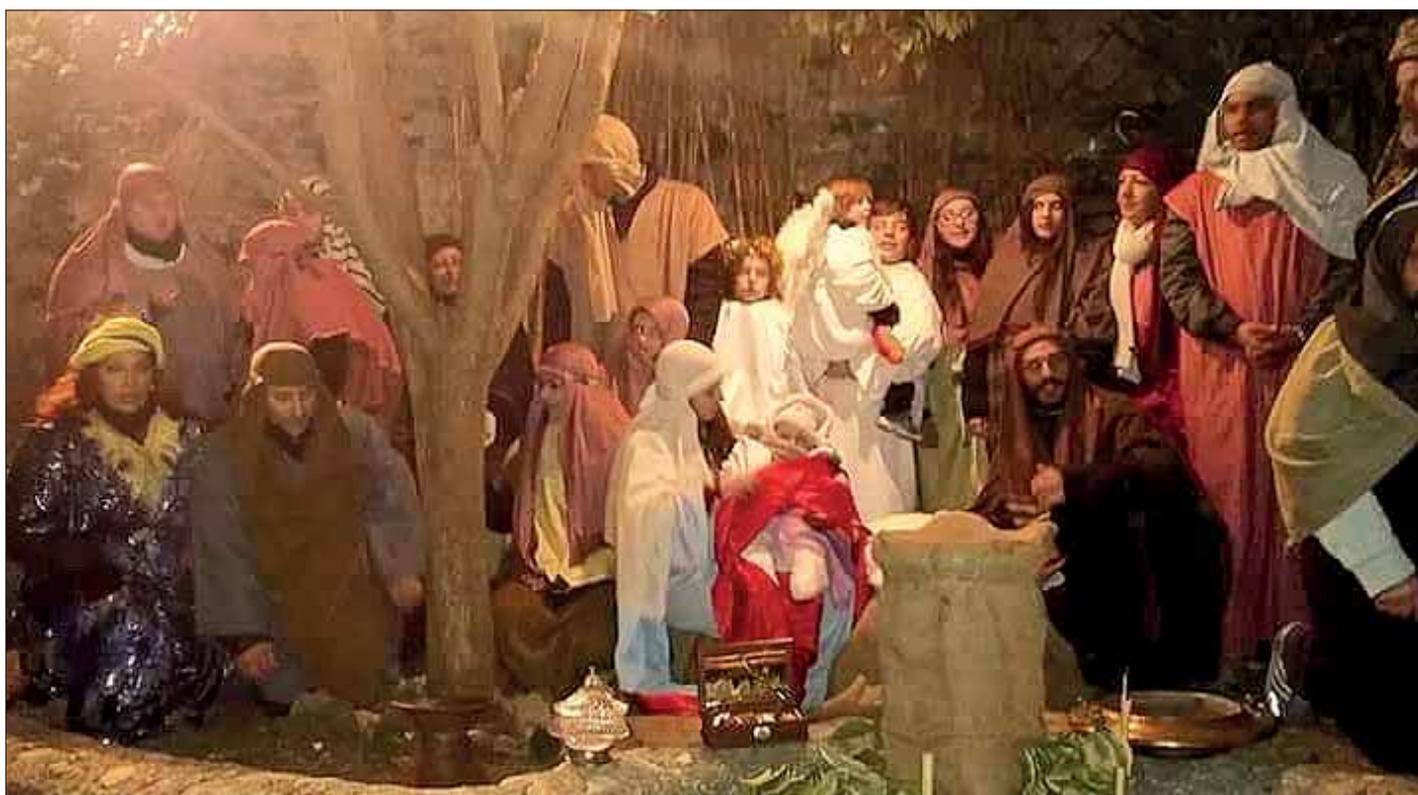


Edizione 2017 del Presepe vivente sotto zero!

Grazie alle persone coraggiose che hanno partecipato come figuranti e agli spettatori pochi e surgelati che hanno atteso anche la nevicata artificiale delle ore 19,00.

Ci vediamo il prossimo anno, speriamo con temperature più favorevoli. Grazie a tutti!

Simona



Befana in 500



Anche quest'anno la "Befana in 500" è tornata a Tivoli. Oltre all'uscita motorizzata in città, in un freddissimo 6 gennaio, ha fatto vista ai bimbi ricoverati in *Pediatria* all'*Ospedale S. Giovanni Evangelista* di Tivoli. Ancora una volta, un bel gesto!

I nuovi bus del Co.tra.l.

13 gennaio 2017. Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha presentato insieme all'Assessore alla Mobilità e alle Politiche del territorio, Michele Civita, alla Presidente e all'Amministratore Delegato di Co.tra.l. S.p.a., Amalia Colaceci e Arrigo Giana i nuovi autobus in arrivo per il trasporto regionale extraurbano a Tivoli.

Il cronoprogramma delle consegne

I 10 Solaris 12 metri sono entrati in servizio a partire dal 9 gennaio scorso sulle principali corse in partenza da Tivoli. In tutto 20 nuovi mezzi verranno assegnati a questo impianto entro l'estate, permettendo di mandare in pensione i più vecchi in circolazione dal 1990.

Ecologici, confortevoli e sicuri

I Solaris Interurbino 12 metri sono tutti euro 6, dotati di telecamere di video sorveglianza a bordo e di ausilio alla guida. La nuova illuminazione a led all'interno del veicolo e sui due pannelli di segnalazione frontale e laterale consente una migliore leggibilità delle informazioni di percorso. Maggiore

sicurezza a bordo sarà garantita dall'ABS, dal sistema anti slittamento ASR e dal dispositivo antincendio di ultima generazione. Complessivamente 340 nuovi autobus ecologici e confortevoli viaggeranno sulle strade del Lazio entro l'autunno del 2017. L'acquisto dei nuovi pullman è stato possibile grazie a un investimento di 81 milioni di euro, di cui 51 finanziati dalla Regione Lazio, 15 dal Ministero dei Trasporti, 8 dal Ministero dell'Ambiente e 7 autofinanziati da Cotral per l'acquisto dei bus bipiano. La fornitura prevede la consegna di 33 bus al mese fino all'autunno del 2017, di questi 300 saranno "Interurbino" di 12 metri prodotti da Solaris e 40 bipiano da 90 posti prodotti dalla casa tedesca Man che entreranno in servizio sulle linee maggiormente frequentate, garantendo oltre 1.600 posti a sedere in più. Quattro colori vestono la livrea dei bus con il nuovo logotipo aziendale, totalmente rinnovato nella grafica e nell'uso dei font. Un cambiamento che segue di pari passo l'evoluzione dell'azienda sia sul piano dell'affidabilità del servizio – oggi Co.tra.l. garantisce il 99% delle corse programmate – che della comunicazione alla clientela. Un nuovo sito internet, più accessibile e ricco di informazioni, e un nuovo sistema di gestione dei reclami hanno permesso di dimezzare i tempi di risposta all'utenza.

Risparmi e nuove assunzioni

Il bando di gara, vagliato dall'A.n.a.c., ha incluso anche la manutenzione dei mezzi in full service per dieci anni che consentirà un risparmio di circa 3,5 milioni di euro. E non solo: Co.tra.l. nel 2015 ha chiuso il proprio bilancio in pareggio, dimezzando i debiti verso i fornitori, passati da 347 milioni di euro del 2014 a 178 milioni del 2015. Questo risultato è stato possibile grazie alla regolarizzazione dei pagamenti da parte della Regione Lazio, al taglio degli sprechi e all'ottimizzazione delle risorse. In particolare, la diminuzione degli interessi passivi sul debito ha consentito un risparmio di 6,5 milioni di euro, mentre 2,5 milioni sono stati recuperati grazie a una migliore organizzazione del lavoro. La riduzione di spese legali e notarili ha portato un risparmio di 670 mila euro, circa 800 mila euro provengono invece dal taglio delle spese di telefonia, delle consulenze e dei compensi degli organi societari. Risparmi che vanno di pari passo con gli investimenti: nel biennio 2014/2015 Co.tra.l. ha assunto 220 nuovi autisti, di cui la metà under 30, colmando le carenze di organico sui territori.

CORO "CITTÀ DI TIVOLI"

Gli appuntamenti invernali



Momenti del concerto dell'11 dicembre 2016

Stagione intensa per il coro dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli", che ha esordito l'11 dicembre nella Chiesa di S. Bernardino da Siena, dove i coristi si sono esibiti insieme all'orchestra diretta dal maestro Enrico Volpe.

La partecipazione dei solisti Barbara Di Maio al clavicembalo, Daniele Aiello alla chitarra, Isabella Testa al violino e Eleonora Testa al violoncello ha inoltre costituito una parte importante del concerto, ravvivando la serata con prove di particolare abilità e bravura.

Un grande successo è stato riscosso il 13 dicembre al *Superspettacolo*: nella celebre serata di beneficenza organizzata dal Villaggio Don Bosco, il coro ha eseguito tre brani, di cui l'ultimo insieme alla voce del presentatore Fabrizio Frizzi, che ha proposto di cantare il celebre brano *Alleluiah* in omaggio all'autore Leonard Cohen, recentemente scomparso.

Il 6 gennaio nella chiesa di S. Maria Maggiore (S. Francesco) si è svolta poi una rassegna corale in cui la Schola Cantorum "A. Belli" di Genazzano diretta dal M. Giovanni Proietti, il coro polifonico "Preneestinae Voces" di Palestrina,

diretto dal M. Luigi Pontillo, e il coro polifonico dell'Associazione, diretto dal M° Alessio Salvati, hanno dato il meglio nell'interpretazione di una serie di brani natalizi polifonici, terminando il concerto con il brano *Ave Verum* di Mozart, cantato tutti insieme con l'accompagnamento solenne dell'organo della chiesa. Nonostante il freddo pungente, la musica è riuscita a trasmettere il calore dello spirito natalizio alla serata, in un'atmosfera di familiarità e condivisione, particolarmente apprezzata dagli spettatori e dai coristi stessi.

Ma non finisce qui! Dopo l'esibizione del 17 gennaio nella Chiesa di Sant'Antonio abate a Tivoli, tradizionale *incipit* dei festeggiamenti per il Carnevale, il prossimo appuntamento è fissato per il 25 febbraio alle ore 17,30 alle Scuderie Estensi, in occasione del carnevale di Tivoli.

Vi aspettiamo e rinnoviamo l'invito a unirsi al coro a chiunque voglia avvicinarsi e lasciarsi trasportare dal mondo della musica e del canto.

Gaia De Angelis

Foto Ferro



Il Coro con Fabrizio Frizzi al Superspettacolo 2016

SCUOLA "TADDEI"

Si cambia gestione

Inizia un nuovo cammino didattico e di crescita con tre dirigenti scolastiche

L'istituto – scuola tiburtina per eccellenza dalla storia nobile e antica fondata alla fine del secolo XIX – cambia gestione e diventa "Scuola Taddei", sotto la guida di tre docenti dell'istituto: Maria Blomquist, Jlenia Quarchioni e Cinzia Tiberti che hanno a cuore il progetto Taddei, che conoscono a fondo la scuola e credono fortemente nel valore non solo didattico e scolastico, ma soprattutto umano che questa scuola racchiude, dove tutte le attività educative avvengono nel rispetto della personalità individuale degli studenti, con particolare attenzione a tutte le condizioni che permettono l'instaurarsi di un clima di accoglienza e rispetto dove il processo di apprendimento è favorito da un ambiente sereno e comunicativo.

Il passaggio di consegna è avvenuto con estrema naturalezza, dove i precedenti gestori hanno sostenuto e guidato le nuove responsabili nell'intraprendere questo viaggio che comporta tante responsabilità ma anche molte soddisfazioni.

Il tutto è stato vissuto con il concetto di continuità e con la consapevolezza di guidare una scuola prestigiosa, la cui importanza è cresciuta e si è rafforzata negli anni grazie a lavoro e alla dedizione dei precedenti direttori.



La grande pedagogista, educatrice e scienziata italiana Maria Montessori, riferendosi al lavoro degli insegnanti, disse: "... *Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino*". Nella scuola "Taddei" i bambini sono felici. Tutti gli allievi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria crescono, maturano e sviluppano le loro capacità in un ambiente sereno, accogliente, familiare e pieno di attenzioni. Il bambino è al centro di ogni intervento educativo e didattico. Tutti i docenti impostano il loro metodo di lavoro assicurando a tutti gli alunni il benessere scolastico, nel rispetto di ogni personale processo educativo.

Anche il personale ausiliario diventa punto di riferimento per i bambini rendendo la scuola come una seconda casa.

Il percorso pedagogico-didattico tra scuola dell'infanzia e primaria è impostato con l'idea di continuità e unitarietà dove le rispettive docenti si confrontano e consigliano per il benessere dei bambini.

Punto di forza dell'Istituto è che offre un programma di studio basato sulla multidisciplinarietà delle attività. È la prima scuola bilingue di Tivoli dove l'insegnamento tradizionale italiano, in linea con le direttive didattiche del Ministero della Pubblica Istruzione, si fonde con un approccio innovativo internazionale attraverso docenti di madrelingua inglese e spagnolo. Gli allievi cominciano lo studio della lingua inglese e spagnola fin dalla scuola dell'infanzia proseguendo per tutta la scuola primaria fino ad attestare le competenze acquisite attraverso il programma *Trinity College London*, un ente certificatore britannico accreditato dal Ministero dell'istruzione Italiana, che rilascia una certificazione riconosciuta a livello europeo.

La scuola "Taddei" è registrata come centro accreditato Trinity (*Registered Examination Centre*) ed è sede di esame per il conseguimento della certificazione inglese.

L'insegnamento delle lingue straniere, avviene anche attraverso il metodo didattico C.L.I.L. che è l'acronimo inglese di "Content and language integrated learning", cioè "insegnamento integrato di lingua e contenuto". Introdotto da David Marsh nel 1994 per descrivere e progettare, buone pratiche di insegnamento/apprendimento in una "altra" lingua. Quindi nell'Istituto non solo c'è un aumento delle ore dedicate alle lingue straniere ma vengono scelti argomenti di altre materie (ad es. matematica, scienze, geografia, ...) e trattati in lingua. La scuola "Taddei" vanta il titolo di essere la prima scuola nel territorio tiburtino a utilizzare questo metodo didattico internazionale.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, un fattore rilevante è la formazione delle sezioni attraverso *classi omogenee*, una scelta che permette di soddisfare i bisogni dei bambini divisi per età tre, quattro e cinque anni. La divisione in sezioni anagrafiche comporta diversi benefici sulla crescita del bambino. Consente di fissare obiettivi e traguardi finalizzati alla determinata fascia di età, di individuare arredi, spazi, materiale e giochi adeguati all'età del bambino, di favorire il processo di apprendimento e socializzazione.



Le nuove dirigenti scolastiche

Altra peculiarità che differenzia la scuola dalle altre è quella di offrire un servizio mensa interna ed eco-sostenibile. La cucina interna garantisce freschezza e qualità del pranzo dei bambini con menù studiati dal nutrizionista e con la possibilità di differenziarli in caso di intolleranze e allergie alimentari. Scegliendo l'eco-sostenibilità la scuola dice stop a piatti e bicchieri usa e getta. I pasti sono serviti in stoviglie di ceramica igienizzate e sterilizzate a norma di legge così come i bicchieri e le posate. Non solo per gustare i cibi in modo più sano ma per dare agli studenti un insegnamento concreto, nel prendersi cura dell'ambiente attraverso i piccoli gesti quotidiani. Il "Taddei", inoltre, da quest'anno aderisce all'iniziativa "Salva l'ambiente" progetto di ripiantumazione alberi, ogni 7000 stampe prodotte con stampante ecologica HP, l'istituto sarà titolare di un albero piantato in una zona del mondo.

La scuola "Taddei" è attenta al benessere. Per questo motivo gli studenti partecipano durante l'anno a vari corsi sportivi: corso di danza classica e moderna, corso di Karate e lezioni di nuoto presso la SS. LAZIO NUOTO TIVOLI. *I provetti nuotatori vengono accompagnati mediante pulmino gratuito dagli educatori presso le piscine e riportati a scuola, offrendo così una maggiore comodità ai genitori.* L'Istituto incoraggia i bambini a potenziare le capacità creative e artistiche attraverso corsi di disegno, teatro e corsi di musica per prendere coscienza del proprio mondo interiore e per uno sviluppo completo della persona. Gli allievi partecipano, *in sede*, a lezioni di: pianoforte, violino e chitarra. Tutte le lezioni, sportive e ar-

tistiche, sono tenute da docenti preparati e certificati.

Vengono organizzati laboratori creativi in collaborazione con le associazioni del territorio, diventando così un polo culturale e uno spazio di libera espressione per la comunità tiburtina, sostenendo attività culturali e collaborando con altri enti e associazioni affini. Gli allievi della scuola hanno dato prova delle loro doti artistiche durante il saggio di Natale, svoltosi nella cornice di piazza Campitelli, in presenza del Sindaco di Tivoli che si ringrazia per aver gentilmente assistito allo spettacolo.

L'istituto "Taddei" è anche "Agenzia di Formazione"; sono anni che accoglie la formazione dei ragazzi delle scuole superiori, prosegue il percorso formativo alternanza scuola-lavoro. Quest'anno è in programma un progetto con l'Istituto Tecnologico Statale "A. Volta" di Tivoli per un corso sulle nuove tecnologie tenuto dagli studenti dell'Istituto superiore ai nostri bambini. Continua, inoltre, la collaborazione con gli studenti del Liceo Classico "Amedeo di Savoia" di Tivoli che aiutano gli assistenti del dopo-scuola nello studio assistito pomeridiano dei bambini.

La scuola ha grande attenzione all'individualità di ogni singolo bambino ed è proprio per questo motivo che ha attivato uno sportello psicologico gratuito, con due logopedisti in sede che, in caso di necessità, aiutano i bambini nel loro percorso scolastico. Grande è l'attenzione rivolta ai bambini affetti da disabilità anche grazie alla collaborazione di centri specializzati nelle comunicazioni alternative.

Si aiutano e sostengono i genitori dei bambini disabili nel difficile e faticoso

percorso di crescita dei loro figli. Sarà attivato nella scuola uno sportello settimanale d'ascolto psicologico grazie a un progetto patrocinato dalla Regione Lazio. Gli specialisti, oltre a dare sostegno alle famiglie con consulenza psicologica e valutazione logopedica gratuita, organizzeranno periodicamente per il personale docente di Scuola gruppi di lavoro e di aggiornamento sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sulle strategie didattiche più efficaci in questi casi. La scuola Taddei apre le proprie porte il 22 gennaio 2016 in occasione del OPEN DAY, un'intera giornata dove si potranno visitare tutti gli spazi della scuola, le luminose aule dotate di lavagne tradizionali e lavagne multimediali, le cui finestre aprono il loro scenario direttamente su Villa d'Este, l'ampio giardino, la grande sala video, l'aula computer, la palestra e il refettorio. Conoscere i docenti e tutto il personale scolastico e partecipare ai numerosi laboratori creativi. La scuola è a disposizione al fine di indirizzare le famiglie a una scelta consapevole per il bene dei propri figli.

Infine, si ringraziano, le dirigenti scolastiche, gli insegnanti, tutto il personale scolastico e soprattutto tutti i genitori che contribuiscono, appoggiano, sostengono e credono nel progetto della *Scuola Taddei*, una scuola che educa i bambini alla serenità.

Mariangela Riccioni

SCUOLA TADDEI

Scuola primaria e dell'infanzia
Via Campitelli, 5 - 00019 Tivoli (Rm)

Tel. 0774.318279

nuovascuolataddei@gmail.com

www.scuolataddei.com

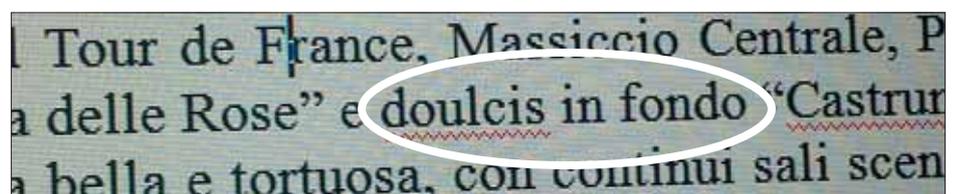
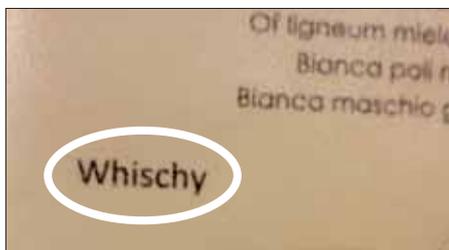
Errori

Spesso capita di trovare sulla propria strada strafalcioni grammaticali e ortografici.

Ecco che in autostrada viene segnalata una pericolosissima PRESENSA DI GHIACCIO, oppure un curioso DOULCIS IN FONDO. Che dire, poi, se insieme in un documento sorseggiamo un bicchierino di WHISCHY?

Non sempre riteniamo possa trattarsi di banali sviste...

L'invito è a consultare più spesso il sempre prezioso *Vocabolario Italiano*...



MARCELLINA

Il nuovo libro del dott. Alfredo Ricci

“La nascita del borgo e gli affreschi di Marcellinum”

Domenica 18 dicembre u.s. nella nuova biblioteca comunale di Marcellina, gremita di persone tra le quali diversi consiglieri e assessori comunali, il dott. Alfredo Ricci (vedi foto) ha presentato la sua ultima fatica letteraria *“La nascita del borgo e gli affreschi di Marcellinum”*.

A fare da padrone di casa è stato il sig. Simone Paoloni della Pro-loco che ha introdotto i lavori ricordando ai presenti il quarantennale dell'Associazione che ricorre quest'anno.

Hanno preso poi la parola il Sindaco dott. Alessandro Lundini e l'assessore arch. Alessandra Danieli che hanno messo in evidenza il proficuo cammino della Pro-loco in questi anni, ringraziando tutto l'associazionismo i cui vari componenti hanno lavorato per cercare di migliorare la città di Marcellina.

Inoltre hanno rivolto il loro ringraziamento al dott. Ricci per il lavoro svolto che ha messo in luce la storia della nostra cittadina e degli affreschi presenti sin dal Medioevo nell'abbazia di Santa Maria in Monte Dominici, meglio nota come parrocchia Santa Maria delle Grazie, sconosciuti a molti e portati alla ribalta attraverso il suo impegno.

L'autore, con la pacatezza e la chiara esposizione che da sempre lo contraddistinguono, ha spiegato la storia medievale di Marcellina, mettendo in risalto le fonti storiche da cui ha at-



to le notizie per comporre la trama del suo lavoro. Le lotte, gli intrighi dei vari personaggi sono stati portati all'attenzione dei presenti, molti dei quali ne erano all'oscuro, smentendo così l'immagine giovane della cittadina.

Leggendo il libro si può conoscere meglio il periodo storico trattato che ri-

marrà a testimonianza presso la biblioteca a ricordo delle nuove generazioni che così potranno conoscere il passato millenario vissuto dai loro avi.

I proventi della vendita del libro saranno destinati dal dott. Ricci Alfredo al lavoro di recupero degli affreschi oggetto del libro.

VICOVARO

Serate indimenticabili

Ieri sera, a Vicovaro, nel magico scenario della ex Chiesa di Santa Maria Maggiore, si sono esibiti gli HALF NINE, un gruppo di giovani e capaci musicisti non al loro esordio, ma sicuramente alla loro migliore performance.

Che forza in quelle note vocali e musicali, che valanga di emozioni! Il pubblico ha accolto l'esecuzione con entusiasmo e applausi a iosa.

Davvero eccezionale l'organizzazione: sala accogliente, calda, sedie numerate e strumentazione efficiente.

C'è da dire che la Chiesa si presta benissimo a simili eventi, infatti l'ottima acustica ha permesso un ascolto pulito grazie al quale ogni nota, ogni vocalizzo della splendida voce solista, ogni a solo strumentale, ogni accompagnamento e rullo di tamburo sono arrivati agli orecchi degli estasiati ascol-

tatori con la forza di uno tsunami emotivo.

Vicovaro, terra da sempre a vocazione musicale, non può che sorridere e vantarsi di tanto valore artistico.

Tra i brani suonati, dai Pink Floyd a Battisti, da Battiato ai Pooh, da Vasco Rossi a Bob Marley, Ligabue, Nomadi cinque inediti a firma HALF NINE.



NE: *Ricordi nel fango, Tu, Tu al centro della vita, Sangue nero e Per ricucire i pezzi.*

Eppure il gruppo ha natali recenti, la prima esibizione risale al Natale 2014.

Ma quanto talento in questi giovani artisti che è arrivato il momento di presentare: voce solista Anna Maiorani, chitarre Ciucci Damiano e Cognetti Gianmarco, tastiere e sax Ciucci Luca, batteria Valentini Luigi, basso Perozzi Antonio F.

Una serata indimenticabile con due repliche, il 30 dicembre e il 5 gennaio.

Un invito a seguire e sostenere gli HALF NINE sulla loro pagina Facebook e ad acquistare il CD che uscirà a breve.

Forza ragazzi, *ad maiora semper!*

Margherita Crielesi

MARCELLINA – PARROCCHIA “CRISTO RE”

Due eventi a conclusione del periodo delle feste natalizie

Il 5 gennaio presso il salone parrocchiale il folto *Gruppo Scout Marcellina “Raoul Follereau”* ha presentato al numeroso pubblico, intervenuto nonostante le temperature gelide della serata, lo “Scout Christmas Party”, alla presenza dei parroci don Domenico Cauteruccio, don Antonio Cavallari e delle suore. I ragazzi e i bambini delle varie branche si sono alternati esibendosi davanti alla platea nella loro spontaneità mostrando capacità artistiche con apprezzabile bravura. Tutti quanti, Coccinelle, Guide, Scolte, Lupetti, Esploratori e Rover, sono stati abili a recitare la loro parte ma quelli che hanno maggiormente colpito l'attenzione sono stati i più piccoli, le Coccinelle e i Lupetti appunto, i cui capi rispettivamente Cristiana Gallo e Gianluca Boanelli, con la loro pazienza e perseveranza sono riusciti a prepararli in modo davvero encomiabile raccogliendo il consenso e la simpatia della platea per l'impegno profuso. Una menzione particolare va alla aiuto Guida Chiara Danieli che anche quest'anno ha dimostrato doti innate di recitazione e che con il suo talento riesce ogni volta a entusiasmare il pubblico.

Il giorno dell'Epifania di Nostro Signore, dopo il “Bacio del Bambinello”



Corale Polifonica Marcellinese

al termine della Santa Messa del pomeriggio, si è svolta la XX edizione del tradizionale Concerto di Natale tenuto dalla *Corale Polifonica Marcellinese*, diretta dal Maestro dott. Giuseppe Valeriani. L'Orchestra da Camera della corale e i cantori ancora una volta hanno espresso tutta la loro bravura allietan-

do con il loro vasto repertorio il numeroso pubblico. La Corale locale in tutti questi anni di esibizioni sia in Italia che in Europa ha raggiunto una certa notorietà inorgogliendo, grazie alla bravura dei concittadini che ne fanno parte, il paese di Marcellina.

Franco Cerasuolo



Gruppo Scout Marcellina

AEROPORTO DI GUIDONIA

Ricordi del centenario

Sauro Rinaldi, un uomo nel cielo

Nei primi mesi del 1953, il nome di Guidonia torna nuovamente a riempire le cronache italiane ed estere in occasione di una prova internazionale che si è svolta nel suo cielo: il 1° Aviere Armiere Sauro Rinaldi, asso del paracadutismo, ha battuto il primato mondiale di caduta libera lanciandosi dalla quota di oltre 8.000 metri e azionando l'apertura del paracadute a poche centinaia di metri dal suolo.

Grande animazione, la mattina del 25 febbraio 1953, all'aeroporto di Guidonia. Giornalisti, fotografi e cinematografisti erano accorsi per l'avvenimento. Alle 12.30, dopo un'accurata visita della commissione medica, presenti i Commissari ufficiali della FAI, Rinaldi prendeva posto a bordo del bimotore *Breda Pittoni* BP-471 che doveva portarlo in quota. Sorridente e sicuro di sé, aveva stretto la mano ad amici e commilitoni che lo circondavano. Breve rullata dell'aeroplano, corsa veloce sulla pista, e poi l'inizio del volo verso la quota stabilita. La piccola folla dei presenti aveva seguito con impazienza il luccicare, sempre più in alto, delle ali dell'aereo al sole. Poi, dalla torre di controllo, collegata via radio con l'aereo, partì il razzo verde che indicava l'istante del lancio.

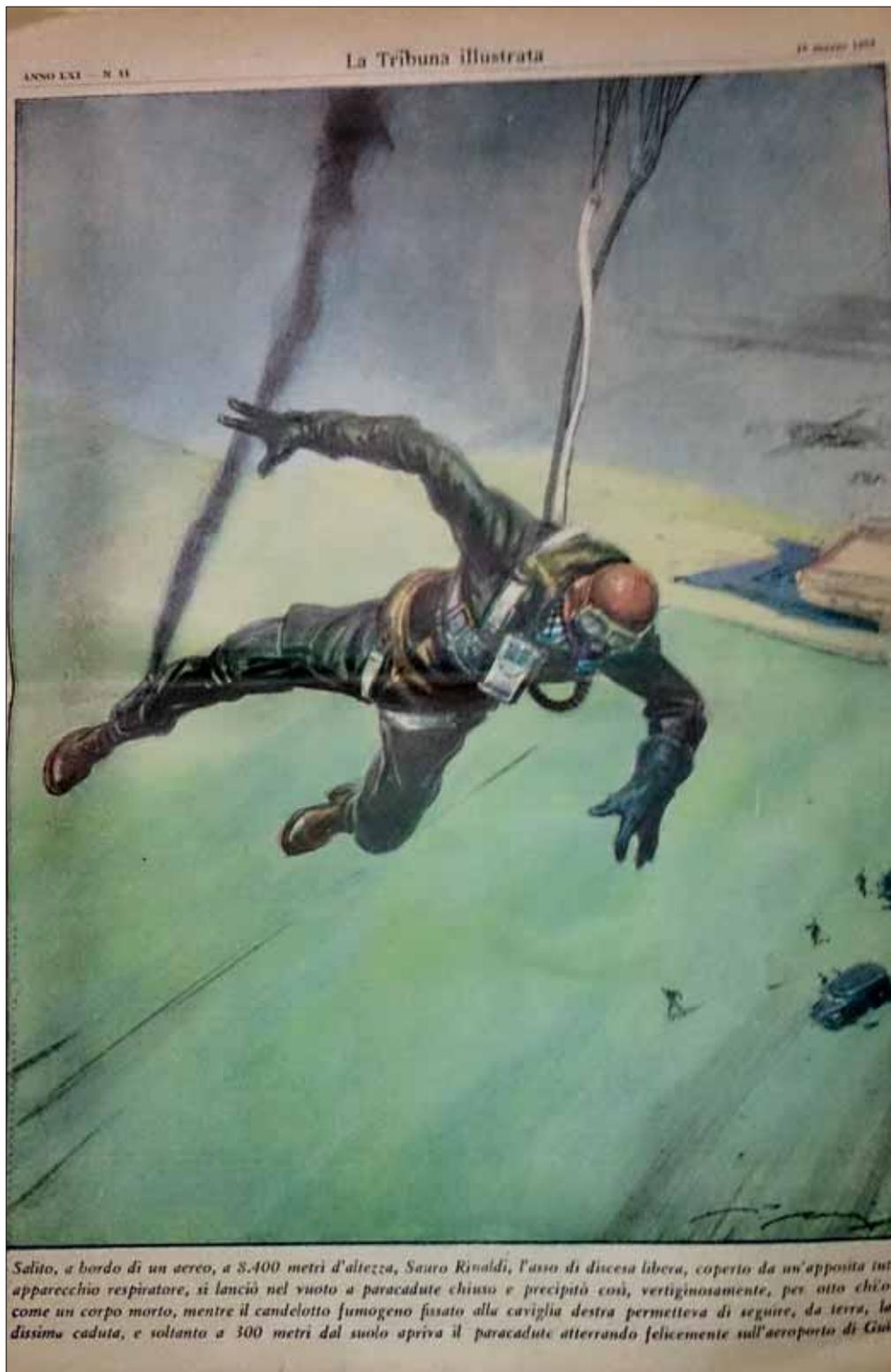
Erano le ore 13,15. Il velivolo non era più visibile, se ne sentiva soltanto il ronzio lontano. Ma ecco che una, dieci, cento mani si tendono insieme a indicare un punto nel cielo dove due sottili strisce bianche di fumo sullo sfondo azzurro sono apparse e si sfilano rapide verso terra: erano le bianche fumate di segnalazione fissate ai piedi di Sauro Rinaldi che s'era lanciato. Dopo alcune decine di secondi, la tenue bava di fumo si perdette nel nulla. E l'uomo ancora non si vedeva.

Passarono i secondi, passò un minuto.

Ed ecco che tutti avevano visto un puntino che scendeva per l'aria e che, nella caduta vertiginosa, si faceva rapidissimamente più grande, diveniva la sagoma di un uomo piccolissimo che

ingrandiva, che si poteva infine vedere chiaramente, gambe e braccia aperte, scendere "ad angelo" con la testa in giù. Infine, il lungo budello del paracadute si sfilava, resta un attimo dritto al di so-

pra di Rinaldi, e si apre, mostrando nel sole la sua candida lucentezza. Sauro Rinaldi era a non più di 300 metri dal suolo, proprio al centro del campo. Erano le 13,17; esattamente un minuto do-



Salito, a bordo di un aereo, a 8.400 metri d'altezza, Sauro Rinaldi, l'asso di discesa libera, coperto da un'apposita tuta apparecchio respiratore, si lanciò nel vuoto a paracadute chiuso e precipitò così, vertiginosamente, per otto chilometri come un corpo morto, mentre il camdelotto fumogeno fissato alla caviglia destra permetteva di seguire, da terra, la discesa caduta, e soltanto a 300 metri dal suolo apriva il paracadute atterrando felicemente sull'aeroporto di Guidonia.

po egli toccava terra con una perfetta capriola, tra un accorrere di giornalisti e fotografi. Un'ovazione. Quando più tardi si trasferì nel piazzale antistante le aviorimesse, fu preso d'assalto dai commilitoni che lo portarono in trionfo e non gli risparmiarono la tradizionale e robusta "cappottata". Con la sua impresa Sauro Rinaldi aveva dato all'Italia e a Guidonia un primato senza precedenti.

Una vittoria tutta Italiana, visto che Rinaldi usò anche un paracadute italiano: il "Salvator 50". Sauro Rinaldi, un tiburtino, una storia, un trionfo.

Sauro Rinaldi Aiutante di Battaglia A.M, nacque ad Arcola, provincia di La Spezia, il 28 marzo del 1924 e morì a Tivoli (RM) il 2 agosto 1984. Dal dopoguerra egli appartenne al Nucleo paracadutistico di Guidonia dove ottenne sul fronte sportivo importanti successi e primati mondiali. Sperimentò il 2 luglio 1951, con l'altro celebre paracadutista Salvatore Cannarozzo, l'uso delle ali di tela ideate dal francese Leo Valentin. Alla fine degli anni cinquanta, fu istruttore degli allievi paracadutisti organizzando il 1° Corso di lanci ad apertura ritardata a Guidonia nel marzo 1959 e operando in seguito a Pratica di Mare presso il Reparto Sperimentale Volo, quale collaudatore di nuovi modelli di paracadute. La città di Tivoli lo adottò quale figlio celebre, a lui Guidonia intitolò una via cittadina.

Eginaldo Giansanti



Ritira qui la tua copia del



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e Fax: 0774.31.20.68
Tel. 0774.55.35.46 (Ufficio di Vico Inversata, 4)
e-mail: notiziariotiburtino@teletu.it oppure redazione@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito: www.notiziariotiburtino.it

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il NOTIZIARIO TIBURTINO nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI: EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA "IL GRILLO PARLANTE" di Gianluca Pradisi Via Inversata, 13/a • EDICOLA Via del Trevio, 13 • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA Pierucci Via Empolitana • EDICOLA D. De Santis Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA di Salvati Roberta Via Empolitana, 100 •

CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA Gioco del Lotto Pannunzi Elvira Via Empolitana, loc. Arci • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vico Empolitano, 2 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • ELETTRDOMESTICI Claudio Osimani Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Via dei Sosii • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28 • ANTICA MACELLERIA CELI Via Sant'Andrea, 3/5 • PALESTRA "TIME TO MOVE" Via della Missione, 42 • PALESTRA "TIBUR CLUB" Via Acquaregna, 78 • CENTRO ACUSTICO UDIRETE Viale Tomei, 47

TIVOLI TERME: EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172 • HAPPY CAFÉ di Desirée Tuzi Via Don Giovanni Minzoni, 6

VILLALBA: PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA: EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • Bar D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA: BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA: LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

SAN POLO DEI CAVALIERI

“Te Deum” di ringraziamento

e visite internazionali nel segno di profonde e comuni radici cristiane

Un filo conduttore che dipanandosi dalle colorate vesti dei Re Magi, stringe tra di loro cittadine italiane e maltesi già gemellate. Così si potrebbe descrivere l’iniziativa capitanata dall’ex parlamentare europeo Alessandro Battilocchio e che ha visto coinvolti, per la parte maltese, i Comuni di Qala, Gharb, Zebbug e Ghajnsielem, e per la parte italiana quelli di Tolfa, Lanuvio, Canale Monterano e San Polo dei Cavalieri. La delegazione dell’isola di Malta, composta oltre che dai Sindaci delle cittadine citate anche dal ministro maltese per Gozo Anton Refalo, il 5 gennaio scorso ha visitato San Polo.

Accompagnati dal vice Sindaco e assessore alle Opere Pubbliche Matteo Filoni e dai consiglieri comunali Oreste Iori, Stefania Mozzetta e Gustavo Alessandrini, gli ospiti hanno potuto ammirare il centro storico cittadino e i molti scorci panoramici che il territorio sanpolesse offre, oltre alle Chiese di San Nicola da Bari e di Santa Lucia. Il tour si è poi concluso nell’aula consiliare, dove è avvenuto il saluto istituzionale e lo scambio dei doni. Presenti anche i Re Magi, che hanno sfilato in costume per le vie di San Polo: Gasparre, Baldassarre e Melchiorre, impersonati da tre attori, hanno poi proseguito il loro viaggio insieme alla rappresentanza maltese fino ad Assisi e Greccio, luogo del primo presepe della storia.

«È stata una sentita e magnifica iniziativa – ha commentato il vice Sindaco di San Polo dei Cavalieri Matteo Filoni –, e un’altra occasione per cementare il rapporto tra San Polo e Gharb, nel quadro complessivo di una Unione Europea che sia sempre più solidale, specie in momenti difficili come l’attuale».

Momenti difficili di cui il Sindaco Paolo Salvatori, aveva parlato nella celebrazione del “Te Deum” di ringraziamento di fine anno, cui l’Amministrazione sampolese per tradizione interviene in forma ufficiale.

Nel corso della suggestiva manifestazione, cui tutte le associazioni civiche e le confraternite religiose locali partecipano recando i loro simboli, il primo cittadino aveva infatti ricordato le tante difficoltà incontrate dal mondo intero nel 2016, sottolineando come a partire dalle più piccole entità territoriali sia indispensabile recuperare e rinvigorire le radici che alimentano i valori cristiani anche nell’etica politica.

«Tanto numerosi e gravi sono stati gli avvenimenti del 2016 da indurre a pen-



sare che ben poco possano opporre a tutto questo dei semplici rappresentanti delle istituzioni che, come noi, esercitano le loro funzioni in piccole entità locali – ha detto il Sindaco. – Cosa possiamo fare noi, modesti esponenti di istituzioni locali, senza troppi mezzi o poteri, per arginare tutto questo?

Eppure molto.

Possiamo fare moltissimo.

Possiamo essere l’esempio e la pratica attuazione di accoglienza e solidarietà. Di tutela dei diritti e delle pari op-

portunità. Di garanzia delle uguaglianze e di rispetto dell’equità sociale. Di nutrimento dell’identità culturale e territoriale.

Possiamo essere i primi in tutto questo, ma prima ancora possiamo, anzi dobbiamo, essere esempi di onestà.

E siamo convinti che delle funzioni e delle responsabilità pubbliche ognuno debba rispondere non solo alla propria coscienza, ma anche pubblicamente qui, nella casa di Dio, se quella coscienza è nutrita da radici cristiane».

Coppia aperta quasi spalancata

Una commedia divertentissima di Dario Fo e Franca Rame

CANTINE TEATRALI con il patrocinio del Comune di Tivoli

TEATRO COMUNALE DI TIVOLI Via del Collegio, 6 - Tivoli

14 Gennaio 2017 ore 21:00

presenta

COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

una commedia di Dario Fo e Franca Rame

con Nora Godano
Sandro Calabrese
Roberto Calabrese

scenografia Giuliano Teodori
disegno luci Federico Sasso
costumi Alessandra Penna

regia **Andrea Di Vincenzo**

In un rapporto matrimoniale ormai logoro, il marito propone alla moglie di sperimentare la coppia aperta. Lei si rifiuta, cerca più volte di togliersi la vita, ma di fronte alle pressioni di lui, decide di accettare. Mentre lui, divertendosi, passa da un letto a un altro, da una ragazzina all'altra, lei fatica ad accettare questa nuova condizione; fatica a trovare relazioni che non riguardino solo il sesso ma anche il sentimento. Finalmente si innamora di un professore universitario, e questo manderà su tutte le furie suo marito che, inutilmente, cercherà di ricongiungersi con la moglie...

Rivisitato dal regista Andrea Di Vincenzo, lo spettacolo debutta, nell'aprile 2015, al Teatro Comunale di Monterotondo (RM) e nel 2016, viene replicato presso il Teatro Testaccio di Roma, il Teatro Donnafugata di Ragusa, il Teatro Comunale di Poggio Moiano, e in diversi circoli e spazi culturali di Roma.

Il 14 gennaio 2017 è stata la volta del Teatro Comunale di Tivoli.

Spettacolo interpretato da Nora Godano e Sandro Calabrese, con la partecipazione straordinaria di Roberto Calabrese.

Esilarante, coinvolgente, mai noioso, grazie soprattutto alla bravura e all'interpretazione eccezionale dei due protagonisti.



Simbologia cristiana

Altari, tabernacoli, paramenti sacri sono impreziositi da segni e scritte, disegni di animali e simboli di cui non sempre conosciamo il significato. Esaminiamoli insieme scegliendo tra i più comuni.

Una prima distinzione va fatta tra segno e simbolo: il primo indica esattamente le qualità di ciò che rappresenta (l'acqua che disseta, lava, purifica, è limpida etc.) mentre il simbolo unisce due realtà apparentemente differenti accettate secondo un accordo convenzionale (per esempio la bandiera o l'inno di una nazione, non sono la Nazione e tuttavia riescono a emozionarci).

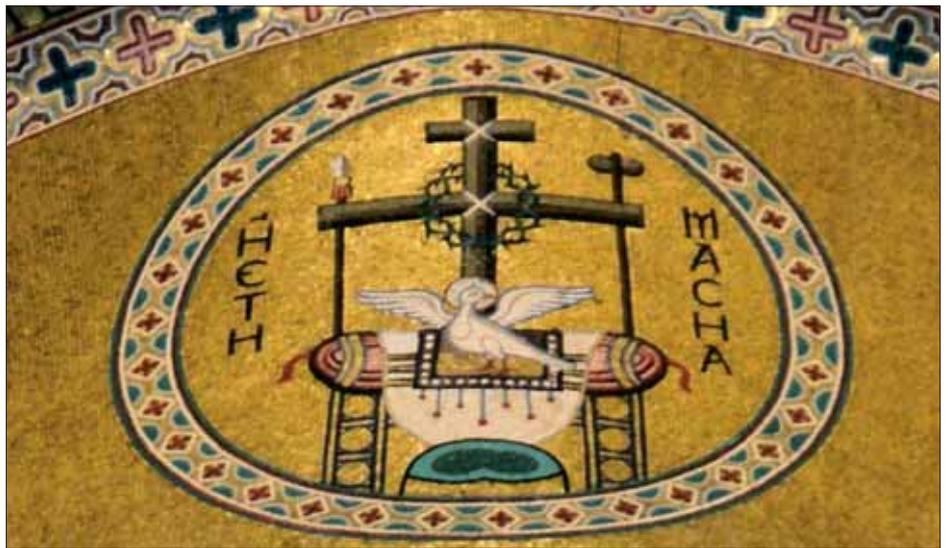
Il simbolismo religioso, per le sue caratteristiche di semplicità, immediatezza e universalità, facilita la comprensione e la diffusione di concetti-chiave delle rispettive religioni in vasti strati della popolazione. Le immagini sacre (quadri, affreschi, statue...) sono altrettanti simboli che aiutano la preghiera e rafforzano la devozione.

Il ricorso al simbolo del cristianesimo delle origini, fu determinato principalmente dal divieto di idolatrare le immagini (iconoclastia) che i cristiani ereditarono dalla tradizione ebraica. In un primo momento, infatti, si impedì qualsiasi rappresentazione di Cristo e di Maria. Quindi i primi cristiani utilizzarono come mezzi espressivi e di appartenenza alla loro religione, due tipi di rappresentazioni: una *simbolica-astratta*, con segni e forme astratte (per esempio la croce, il pesce stilizzato, le lettere greche, ecc.); l'altra *figurata*, ma con significati nuovi e nascosti, comprensibili solo ai cristiani.

Dal momento che all'inizio i primi cristiani non godevano di luoghi di culto, la loro arte si sviluppò nelle case private e nelle catacombe, secondo un *carattere espressionistico* che cerca di evocare la vita interiore dell'uomo, adottando *simboli pagani* e attribuendo loro un significato più profondo.

Resta certo stupore osservare come l'unità di stile e i soggetti stessi siano presenti in luoghi molto lontani tra loro: in Asia minore, in Spagna, nell'Africa del nord, così come in Italia i simboli e le immagini che vogliono evocarli rimangono i medesimi e questo avvenne anche senza alcuna disposizione ufficiale della Chiesa nascente.

Ancora in questo stadio le immagini non sono oggetto di culto e non vengono venerate perché non considerate rappresentazioni dirette di Cristo o della Vergine, ma rimangono totalmente nella *sfera evocativa* del *simbolismo*.



Simboli più comuni



La sigla JHS o Trigramma (in alfabeto greco ΙΗΣ) compare per la prima volta nel III secolo fra le abbreviazioni utilizzate nei manoscritti greci del Nuovo Testamento, abbreviazioni successivamente iscritte tra i *Nomina sacra*.

Essa indica l'abbreviazione del nome ΙΗΣΟΥΣ "Iesus", Gesù, in lingua greca antica e caratteri maiuscoli. Intorno al XVI secolo, il tratto superiore che indica in greco che si tratta di una abbreviazione, si combinò con un tratto verticale così da formare una croce o un trifoglio e così rappresentata su affreschi, quadri d'altare, miniature, chiavi di volta, paramenti sacri.

ICHTHYS



Il simbolo che stilizza un *pesce* usato dai primi cristiani. Il termine *ichthys* è la traslitterazione in caratteri latini della parola in greco antico *ἰχθύς*, "pesce", ed è un simbolo religioso del Cristianesimo perché è l'acronimo delle parole: Ἰησοῦς Χριστός Θεοῦ Υἱός Σωτήρ (Iesus Christos Theu Huios Sotēr)

tèr) "*Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*". Il pesce stilizzato viene formato da due curve che partono da uno stesso punto, a sinistra (la "*testa*") e che si incrociano quindi sulla destra (la "*coda*").

La simbologia cristiana dei tempi delle persecuzioni dei cristiani nell'impero romano (I-IV secolo) si sviluppò soprattutto a causa della diffidenza da parte delle autorità Imperiali nei confronti di questa nuova "*setta*", così i seguaci di Gesù sentirono l'esigenza di inventare nuovi sistemi di riconoscimento che sancissero la loro appartenenza alla comunità senza destare sospetti tra i pagani. Quando un cristiano incontrava uno sconosciuto tracciava nella sabbia uno degli archi che compongono l'*ichthys*. Se l'altro completava il segno, i due individui si riconoscevano come seguaci di Cristo.

La Croce cristiana



È il simbolo cristiano più diffuso, riconosciuto in tutto il mondo. È una rappresentazione stilizzata dello strumento usato dai romani per la tortura e l'esecuzione capitale tramite crocifissione, il supplizio che secondo i vangeli e la

tradizione cristiana è stato inflitto a Gesù Cristo. È una forma simbolica molto antica, che già prima del cristianesimo rappresentava l'unione del cielo con la terra, congiungendo i quattro punti cardinali, usata per misurare e organizzare le piante degli edifici e delle città.

Con il cristianesimo assume significati nuovi e complessi come il ricordo della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù; e come un monito dell'*invito evangelico a imitare Gesù in tutto e per tutto, accettando pazientemente anche la sofferenza.*

Il Chi Rho



È per antonomasia il *monogramma di Cristo* (nome abbreviato talorain chrismon o crismon). Esso è un monogramma costituito essenzialmente dalla sovrapposizione delle prime due lettere del nome greco di Cristo, Χ (equivalente a "ch" nell'alfabeto latino) e Ρ (che indica il suono "r" ma si pronuncia Rho). Alcune altre lettere e simboli sono spesso aggiunti ma non ne modificano il significato originale. Questo simbolo è molto presente nelle chiese, nei paramenti sacri, negli altari.

La Colomba



Fin quasi dagli inizi del Cristianesimo la dolce e mite colomba ha rappresentato un simbolo di purezza e innocenza, in seguito l'intervento divino in alcuni episodi biblici. Nel Cantico dei Cantici, "*mia colomba*" è un appellativo affettuoso rivolto alla *Sulamita* dal pastore innamorato e gli occhi dolci di una ragazza sono paragonati a occhi di colomba. In alcuni passi della Bibbia è citata come simbolo della volontà divina. Nella Genesi (8, 11) è una colomba a portare a Noè il rametto d'ulivo che annuncia la fine del *Diluvio universale* e l'inizio di una nuova era di pace tra

Dio e gli uomini. In Matteo 3,16 la colomba viene vista scendere dal cielo da Giovanni Battista durante il Battesimo di Cristo, sicché inizialmente l'animale venne associato al battesimo (come in Tertulliano 160-220 d.C., o in rappresentazioni artistiche del IV secolo). Nei codici miniati del V e VI secolo la rappresentazione della colomba era però già slegata dal significato legato unicamente al battesimo, per assumere il ruolo di simbolo dello Spirito Santo, in episodi come l'Annunciazione o le raffigurazioni della Trinità.

Alfa e Omega



Sono la prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, indicano che Cristo è l'inizio e la fine di tutto secondo la citazione dell'Apocalisse di Giovanni (vv. 1,8 / 21,6 / 22,13). Da notare che l'affermazione è citata nel Nuovo Testamento con riferimento a Dio Padre e successivamente a Gesù ("*Io sono l'alfa e l'omega*"). La frase è interpretata sia nel senso della esistenza di Gesù da tutta l'eternità che genericamente come "*Dio è eterno*".

Roma.

Catacombe di Commodilla, secolo IV



Il simbolo dell'Alfa e Omega ebbe la maggiore diffusione nel cristianesimo primitivo e fu raffigurato nelle maggiori catacombe romane del IV secolo. Anche nella letteratura rabbinica, si è interpretato che la parola *emet* (אמת, che significa "*verità*"), uno dei nomi di Dio nell'ebraismo, consiste della lettera prima, mediana e finale dell'alfabeto ebrai-

co e inoltre anche il Corano (57,3) afferma che *al'Awwal* (الأول), che significa "Il Primo", e *al'Akhir* (الأخر), che significa "L'Ultimo", sono due dei nomi di Dio.

La Palma



Antico simbolo della palma del martirio e, in generale, simbolo del Cristianesimo, si collega all'Oriente, cioè alla terra dove maggiormente si trova questo albero slanciato e vigoroso con foglie disposte a raggio evocativo del sole. Nell'iconografia cristiana, ai martiri era spesso associata la figura della palma, a significare *vittoria, ascesa al cielo, rinascita e immortalità*. Si collega anche al mito della fenice con la funzione di albero della vita. Questa simbolo già presente fin dall'epoca paleocristiana, è legato a un passo dei Salmi, che paragona il fiore della palma ormai morta alla ricompensa che riceveranno i martiri in paradiso dove risorgeranno (Apocalisse 7,9).

Nella domenica detta appunto delle Palme la simbologia rimanda all'entrata trionfale di Gesù Cristo in Gerusalemme (Giovanni 12,13) prefigurando in anticipo la Resurrezione dopo la morte.

(continua)

Maria Luisa Angrisani

**NOTIZIARIO
TIBURTINO**

Il termine ultimo
di consegna
del materiale è il giorno
10 di ciascun mese

Oggi 'nze gghiamma più monnezza: se gghiamma 'ndifferenziata

Notevoli sono i miglioramenti apportati dalla nuova organizzazione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Certo, le prime interpretazioni sono state un po' difficoltose: qualche vecchio giornale è finito nella plastica e qualche bottiglia di plastica nell'umido.



Peppina mea, finarmende ci la semo fatta, lu problema della monnezza, arminu quillu, 'nci sta più! Non li leggi li giornali? Diciu propiu «Separo e riduco i rifiuti!»

Che me ve' a ddi che 'nci sta più la monnezza?

None Peppi, oggi ci sta l' "INDIFFERENZIATA" che fa tuttu essa: ci dannu cinque biduni andò dovemo ghietta la monnezza, ma a ogni bidò quella sea! Drendo allu primu ci se gghietta l'UMIDU, allu secundu la PLASTICA E li METALLI, allu terzu lu VITRU, allu quartu la CARTA, lu CARTO' e lu CARTONCINU e allu quintu l'INDIFFERENZIATA, che arecogghie tuttu quello che n'ze ghietta drendo a quill'ari biduni. Ognunu c'iarv' lu sacchittu seu de plastica e quando che ariva lu giorno decisu, presemplio lu giorno che se ghietta la plastica, tu ci ghietti la plastica, lu mitti defore de casota e lu monnezzaru passa a retirallu.

Sì, va bbè, lu giorno seu vengu a redirà la monnezza de quillu giorno, ma l'ari giorni, andò li metto 5 biduni? Io abbito a camera e cocina e è grassu che cola se c'entranu lu tavolinu e le sedie... eppo' ched'è l'"UMIDU"?'n pezzu de caciù siccu, è l'"umidu" pure se non è 'nfussu?

Vabbè, lu postu se trova; vo' mette però la commodità? Penza che 'ssa novità a Novaiorche, a Londra e a Parigi pare che funziona bè!

Ah, minu male, allora 'nciavemo paura, m'ero 'mpo' preoccupata pe' Novaiorche. È vero, Rosì. Mitti che presemplio io me compro la pizza napoletana, me la porto a casoma, me la mittu drendo alla scatola de cartò, così dopu magnatu, lu cartò lu ghietto drendo allu bidò andò ci sta scritto CARTO'.

Eh, no! Se lu cartò s'è 'nzozzatu de mozzarella e de pummidoru, bisogna

ghiettallu drendo all'INDIFFERENZIATA.

Propiu comme fannu a Nevaiorche! Mica è tantu facile! Io me soffio lu nasu co' la carta 'gghienica, arminu quella va alla CARTA...

Eh, no! Pure quella va all'INDIFFERENZIATA, perché è carta 'nfossa!

'Nzomma, prima de ghietta la carta, ogghio da sapè se è 'nfossa de acqua o de vinu... e de quale vinu, Chianti, Frascati... arminu però so' sicura andò ogghio da gghiettane le bocce de plastica... Ah, n'ara cosa: se me sbagghio e gghietto la perzica alla PLASTICA, che succede, m'arestanu, vengu li carabbigner? Comme fannu co' la monnezza a Parigi?

Eh, no! Non t'a dà sbagghia! A Parigi 'nze sbagghianu!

Ci sto a capì pocu: presemplio, se me magno n'abbricocula sfatta e la vogghio gghietta, lu fruttu va all'UMIDU, ma l'osso va... andò va l'ossu della bricocula? E quillu delle perzica? E la scattula de cartò delle medicine va alla carta... oppure no? Sine? Minu male, arminu una la so' azzeccata. Cill'ogghio da dine che le perzica so' dell'ortu de Gianni e che la mozzarella è della pizzeria de Venanzio a Corzereño?

Ma no! Mo' so' le prime vote, dopu ci se fa la bitudine e tuttu se fa più facile.

È vero. Ghieri so' aretrovatu 'n'ovu sodu arenicchitu, tostu comme lo legno, andò lu ghietto, all'INDIFFERENZIATA?

Sendi a mme; mo' mi si missu quà difficotà; telefonemo a Gianni, che issu ci capisce; vedemo che ci consiglia... Gnende, pure Gianni ci ha lu problema de andò ha da ghietta la segatura, lu manicu ruttu dellu martellu e 'npo de chiodi aruzzuniti.

Aho! Gghiamo bbè, mo' le serate, 'nvece

de passalle denanzi alla trevisiò, ci aretrovemo tutti 'nzemi pe' 'nduvinà andò se ghietta la monnezza... ma famme capì n'ara cosa: l'UMIDU l'ogghio da ghietta lu giorno e l'ora che me diciu issi: e se qualevvoda io non ci sto a casoma, che faccio, me tengo la monnezza drendo alla cocina pe' 'na settimana?

'Sa cosa ancora non la so' capita: chilosà comme fannu li todeschi. Ghieri so' vistu li vicini che gghieanu a trovà la figghja spusata e che sta a n'aru paese, che se porteanu appressu lu sacchittu della monnezza pe' ghiettallu andò abbitta la figghia.

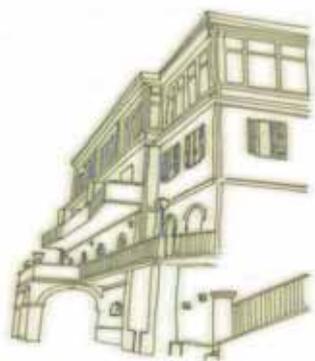
Ma non è quissu lu problema che me preoccupa; stammadina so' piatu le misure de li biduni che me darà lu Comune e me so accorta che se li vogghio tené drendo casa, ogghio da levà lu lettuccio meu, do' sedie e... Porca miseria! Lu gghiattu! Me so' scordatu lu gghiattu! Andò la metto la monnezza dellu ghiattu?

'Mbè, è vero, ma tu fallu escine da solu, tenilu de fòre, oppure cambia animale.

Ma che sta ddi? Lu ghiattu meu lu tengo da dece anni e me fa compagnia, mo' che faccio, l'ammazzo?

Eh no! mancu quessa è una soluziò: dopu lu cadavere andò lu ghietti?

N'aru problema è la cena de massera: vè figghiumu co' la mogghie; ogghio da fane la scernita della monnezza: la faccio da sola o co' quella smorfiosa de la mogghie? Quella sa tuttu, ma pure essa cià lu ghiattu a casa sea... all'udimallafine so' capitu che ogghio da fane: ... pe' quannu areguarda lu ghiattu, m'aremane una soluziò sola... prima l'ammazzo e ppo', de nascostu, ghietto lu cadavere a fiume!



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Borsa di Studio "Salvatori"

19 Dicembre 2016

MARCO OLIVIERI ed ELISA NOVELLI

hanno ricevuto il premio alla presenza del Sindaco di Marcellina Lundini, di don Benedetto, del Presidente della "Fondazione Villaggio Don Bosco" Doddi e del signor Micoli. Per il Villaggio, il premio è toccato ad **ADRIANO HYSANI**, al terzo anno in *Scienze della Comunicazione* all'Università di Roma "La Sapienza".



Compleanno

LULI ARAPI

ha compiuto 16 anni. Auguri da don Benedetto, dai Ragazzi e dalla Redazione del *Notiziario Tiburtino*.



Visite

È passata a trovarci la famiglia **CARUSO** da Boston.

In questo scatto-ricordo Alessandro e Barbara con i loro figli Stefani e Alessandra posano sorridenti con don Benedetto



Ringraziamento

Un ringraziamento particolare alle **BENEFATTRICI** e ai **BENEFATTORI** di **CASAPE** che, puntualmente e con grande premura, ogni mese, hanno a cuore il Villaggio Don Bosco.

Numeri del Villaggio

Telefono: **0774.33.56.29**

Fax: **0774.31.71.87**

Telefono ufficio di vicolo Inversata, 4
0774.31.20.91



Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco



Comune di Tivoli

L'ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL VILLAGGIO DON BOSCO DI TIVOLI

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TIVOLI
E IN COLLABORAZIONE CON



ISTITUISCE LA PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO

“INVENTARE UN LOGO PER LA MAGLIA DELLA CORSA RUN FOR VDB 2017” CORRI PER IL VILLAGGIO DON BOSCO

Il concorso è rivolto a tutte le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado del territorio tiburtino.

La finalità del concorso è quella di dare ad ogni scuola l'opportunità di esprimersi creativamente formulando proposte utili alla realizzazione del logo delle maglie della seconda edizione della corsa “RUN FOR VDB 2017”.

1. NORME CHE REGOLANO LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- 1.1 Possono partecipare al concorso tutti gli istituti scolastici delle scuole dell'infanzia, primaria, secondarie di primo e secondo grado del territorio tiburtino.
- 1.2 La partecipazione al concorso è gratuita.
- 1.3 Il disegno dovrà rispondere ai seguenti temi: lo sport; l'amicizia; la solidarietà.
- 1.4 I progetti presentati dovranno essere costituiti da un disegno monocoloro realizzato con l'uso di qualsiasi tecnica artistica e avere le misure di 20x30 cm.
- 1.5 Una breve relazione descrittiva del disegno realizzato che dovrà contenere le foto degli alunni nella fase creativa del disegno e commenti e considerazioni sul lavoro effettuato.
- 1.6 I progetti potranno essere sviluppati da un team liberamente composto dalla scuola stessa tra il personale insegnante e gli alunni.

2. MODALITA' D'ISCRIZIONE

- 2.1 L'iscrizione dovrà avvenire entro il 31 Gennaio 2017 mediante compilazione della scheda apposita reperibile sul sito www.villaggiodonbosco.org nel menù a tendina “AMICI” Associazione Ragazzi del Villaggio don Bosco.

3. TERMINI E SCADENZA

- 3.1 Gli elaborati dovranno essere depositati presso la segreteria del proprio istituto scolastico entro le ore 13 del giorno 28 Aprile 2017. La comunicazione dell'avvenuto deposito dovrà essere inviata, tramite email al seguente indirizzo: ragazzivillaggiodonbosco@gmail.com
- 3.2 Il plico dovrà contenere il disegno / logo da stampare sulle magliette e la relazione di cui sopra, nonché il nome della scuola partecipante.
- 3.3 Sarà cura dell'Associazione Ragazzi del Villaggio don Bosco organizzare il ritiro dei plichi.

4. GIURIA

- 4.1 Il Giudizio da parte della Giuria si baserà sull'analisi dei seguenti criteri:
 - Originalità dell'idea.
 - Coerenza dell'elaborato rispetto al tema del concorso.
 - Caratteristiche estetiche e creative della presentazione.
 - I lavori pervenuti saranno pubblicati sulla pagina Facebook del Villaggio Don Bosco dove sarà possibile esprimere il proprio parere con “Mi piace” dal 15 Maggio al 15 Giugno 2017.
 - Il Comitato Organizzatore della manifestazione terrà conto delle opinioni raccolte.
- 4.2 Le decisioni della Giuria saranno prese a maggioranza.

5. PREMI

- 5.1 L'elaborato vincente verrà stampato sulla maglietta della corsa “RUN FOR VDB 2017” e i realizzatori riceveranno in premio fino ad un massimo di 30 Soggiorni settimanali gratuiti (1 Soggiorno = nucleo di 3/4 persone) sul mare presso residence in Salento o in Calabria o in Sardegna, in base alle disponibilità, nei mesi da Giugno fino a metà Luglio e da fine Agosto a metà Settembre 2017, escluse le spese da pagare obbligatoriamente in loco al Gestore per pulizie, utenze, tessera club, biancheria, servizi in spiaggia, animali domestici, etc.
Per informazioni: **Booking Department withinn.it** - tel. 06.45496954 - e-mail: booking@withinn.it
- 5.2 Gli elaborati non vincitori verranno esposti il giorno della gara in piazza Plebiscito.

6. RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

- 6.1 Gli elaborati saranno restituiti alle scuole che ne avranno fatto richiesta entro il 31 ottobre 2017 a ragazzivillaggiodonbosco@gmail.com

7. DIRITTI DI UTILIZZO, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

- 7.1 L'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco è autorizzata a comunicare l'iniziativa alla stampa e sui canali web o social e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.
- 7.2 Tutti i partecipanti autorizzano l'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco dopo aver consegnato il lavoro, a esporre il loro progetto in occasione di eventi, conferenze e mostre.
- 7.3 Nulla sarà dovuto se non l'obbligo della citazione degli autori.

8. CONTATTI

L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO: Prof.

ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL VILLAGGIO DON BOSCO - Presidente: Lino Colucci 349.1648344 - Riccardo Giordano 347.5750496

ASD PODISTICA SOLIDARIETÀ - Presidente: Pino Coccia 338.2716443

ASD TIVOLI MARATHON - Presidente: Marco Morici 366.7337177 - Vicepresidente: Valentina Iannilli 331.2995583

ASD NORDIC WALKING - Presidente: Pietro Spano 339.5769526

Anche il Villaggio è vicino ai terremotati

Donati 4.000 euro alla Caritas Diocesana di Rieti

 <p>BANCA CARIGE</p>	<p>S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.791.421.761,37 i.v. al 3.07.2015 Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15 Cod. Fisc. P. IVA e Iscr. Reg. Impr. Ge n. 03205800104 Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia</p>	<p>FILIALE DI TIVOLI ABI: 6175 CAB: 39459 28/12/2016</p>
	<p>PREG. SIG FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO</p> <p>STRADA DON NELLO DEL RASO,1 00019 TIVOLI RM ITALIA</p>	
<p>Vogliate prendere nota della seguente operazione a Vs. debito, eseguita sul c/c presso FILIALE DI TIVOLI cod. 2642</p>		
<p>Add. bonif. SEPA</p>	<p>di euro</p> <p>di cui commissioni euro</p>	<p>4.004,75 Val. 28/12/2016</p> <p>4,75</p>
<p>Dettaglio:</p> <p>- Bonifico di euro 4.000,00 valuta beneficiario 29/12/2016</p> <p>Coordinate: banca UNICREDIT SPA - ITALIA</p> <p>Beneficiario: CARITAS DIOCESANA DI RIETI</p> <p>IBAN IT43P0200814606000005208129</p> <p>Ordinante: FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO</p> <p>Causale: EMERGENZA AMATRICE - ACCUMULI</p> <p>TRXID: HY0617509749236307480264202642IT</p>		
<p>Operazione n° 219/3/2642363</p>		 <p>Banca Carige S.p.A. FILIALE DI TIVOLI</p>

<p>Vogliate addebitare al c/c dip. 2642 intestato a: FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO</p> <p>La somma di euro 4.000,00 oltre a commissioni e spese, per l'esecuzione di:</p>		
<p>- Bonifico di euro</p> <p>Coordinate:</p> <p>Beneficiario:</p> <p>Ordinante:</p> <p>Causale:</p>	<p>4.000,00</p> <p>banca UNICREDIT SPA - ITALIA</p> <p>CARITAS DIOCESANA DI RIETI</p> <p>FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO</p> <p>EMERGENZA AMATRICE - ACCUMULI</p>	<p>valuta beneficiario 29/12/2016</p> <p>IBAN IT43P0200814606000005208129</p>
<p>TIVOLI, 28/12/2016</p>	<p>Op. n° 219/3/2642363</p>	<p>Pagina 1 di 1</p>
<p><i>Come annunciato, per volontà dei Ragazzi, la metà delle offerte raccolte nella serata del 67° Superspettacolo è stata affettuosamente devoluta ai terremotati del centro Italia.</i></p>		
<p>Firma.....</p>		

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
Delegazione di Tivoli – Valle dell’Aniene

L’Alfabeto del Vino

B come barrique. Da Diogene di Sinope ai Super Tuscan passando per Bordeaux

Si racconta che Diogene di Sinope, detto il Cinico o Socrate il Pazzo, ci visse dentro, a una piccola botte!

Ma la storia di questo contenitore che tutti conosciamo come l’ambiente per eccellenza, dove conservare, o per meglio dire “elevare”, il vino prima del passaggio in bottiglia, non è propriamente così.

Ma andiamo per gradi, la storia inizia con: Diogene di Sinope per l’appunto!

In Grecia, come tutte le civiltà che si affacciavano sul Mediterraneo, era l’anfora il vero contenitore utilizzato per la conservazione del vino, ma anche per il suo trasporto, così come il trasporto di tante altre merci da stivare sulle navi, per la cui costruzione era riservato il legno, un bene tanto prezioso da dover utilizzare con particolare attenzione e parsimonia.

Erano i popoli del nord Europa ad avere a disposizione grandi foreste, quindi legno in abbondanza, e maestria tale da utilizzarlo egregiamente per la costruzione delle botti, utilizzate, ahimè, per contenere birra e tanti altri prodotti!

Il vino, o meglio la vite dalla quale ricavarlo, fu un bene trasferito in quei territori solamente in seguito alla dominazione romana.

Si dice che Gaio Giulio Cesare, conquistatore della Gallia, odiasse e avesse insegnato ai romani a rifiutare in maniera viscerale quello strumento tanto utile per la conservazione e il trasporto delle merci.

Nel suo *De bello Gallico* scriveva di come i Galli attaccavano le truppe romane facendo rotolare contro di loro barili pieni di materiale infiammabile.

Comunque la disputa sulla botte non ha giovato a nessuno dei due contendenti: i Galli furono sottomessi e Cesare dovette riconoscere l’utilità del mezzo, decisamente migliore delle pesanti e fragili anfore, soprattutto nel trasporto terrestre, dove strade sconnesse e poco agibili non rendevano certo agevoli i trasferimenti delle merci contenute in quei recipienti.

Se era vero che il contenitore di legno riusciva a sopportare la pressione della birra che conteneva, tanto resistente da poter essere rotolato su se stesso per le movimentazioni, che poteva essere stivato meglio, più facilmente delle fragili anfore, era anche vero che il rapporto fra il loro peso e quello che



contenevano era decisamente a favore della mercanzia, mentre, normalmente, le anfore pesavano addirittura di più di quanto era al loro interno.

Con stretto riguardo al vino, i Romani, quelli sparpagliati al nord dell’Impero, avevano altresì notato che il vino contenuto nelle botti di legno assumeva col tempo un gusto migliore e più durabile di quello conservato nelle anfore, che proprio a causa della caratteristica porosità generava problemi di stabilità e gustativi anche a breve termine.

Ai Celti è attribuita l’invenzione della botte, ma è certo che in tutto il nord Europa il legno era la materia prima principe per la produzione di contenitori per il trasporto e la conservazione delle merci, sia solide che liquide. In ragione di quanto sopra, l’unico criterio nella scelta del legno da utilizzare era la disponibilità, per cui anche le botti vinarie venivano costruite utilizzando qualsiasi essenza legnosa disponibile.

Ed è così che questo contenitore, di differenti dimensioni e foggia, entra nel mondo enologico fino a occuparne un posto primario, sia nella produzione, nel trasporto che nella conservazione del vino.

Anche da un punto di vista strettamente mercantile la botte, “tonneau” in francese, entra nel sistema di misura della capacità di carico delle navi da

trasporto, da qui l’utilizzo del termine tonnellaggio per misurare il volume in tonnellate di una nave mercantile, vale a dire la ben conosciuta “stazza”.

Tonneau? Francese?

Eh sì, signori miei! Quando si parla di vino la Francia ha sempre qualcosa da dire, e se parliamo di botti bisogna starla ad ascoltare, loro ci hanno insegnato molto.

Oggi il miglior legno per la costruzione delle botti è considerato il Rovere, quello francese, dalle foreste di Allier, Tronçais, Nevers, Bourgogne, Vosges, generalmente “Quercus”, sia “Pedunculata” che “Sessilis/Petraea”.

Esistono, comunque, anche ottimi rovere in Austria, Russia, Ungheria e Slavonia, quest’ultimo preferito da molti produttori italiani.

Un poco diverso, invece, il rovere Americano da “Quercus alba”, un albero con un accrescimento più veloce e una grana del legno un poco più grossolana, simile alla “Quercus robur” della Limousin francese oggi molto ricercato per le botti da Cognac.

Si parla di botte, ma si utilizza anche la parola *barrique*; che cosa è?

Come è fatta una botte?

Perché parlare dei diversi tipi di legno?

Che cos’è che succede quando il vino è nella botte?

Proviamo a rispondere a queste domande... con ordine.



La barrique

Termine francese, ormai di uso comune, per classificare una piccola botte di legno di 225 litri se bordeaux, 228 litri la *pièce borgognona*, 350 litri se di Cognac, 274 litri la *demi-queue du Languedoc*, e così via.

Ovviamente le dimensioni e forme delle botti sono svariate.

Come è fatta

Legno di piante di anche oltre 100 anni di età. Il tavolame subisce una stagionatura all'aria che varia dai 2 ai 4 anni. Le doghe sono prodotte a spacco

per avere fibre continue e compatte, vengono piegate a fuoco (tostatura) e tenute insieme utilizzando incastri e cerchi metallici (*cfr. figure in basso*).

I legni

L'esperienza ci ha aiutato a capire che per la produzione e l'affinamento del vino il legno migliore è il rovere. Il rovere francese/europeo, con le dovute differenze dovute alla tipologia e alle zone di produzione, conferisce proprietà organolettiche/aromatiche più delicate e meno invasive del rovere americano che invece conferisce componenti più forti e riconoscibili se rapportate a quel-

le del rovere europeo. Ovviamente in tutto questo mette mano anche la tostatura, che consiste in una "cottura" della parte interna della barrique, realizzata con un fuoco prodotto con i rifiuti di lavorazione delle botti stesse. Diversi gradi di tostatura corrisponderanno a diversi sentori che il legno cederà al vino. C'è poi da considerare il periodo di permanenza che il vino passerà dentro il contenitore, ovvio che più lungo esso sarà e più quantità di sentori saranno ceduti, tutto ciò anche in relazione all'età delle botti.

Ogni periodo di tempo che un vino trascorre nella barrique si chiama "passaggio", tranne pochi casi il vino fa un unico passaggio nel legno, mentre la barrique viene utilizzata per due, tre, massimo quattro passaggi, dopodiché viene dismessa perché non ha più sentori da cedere al vino.

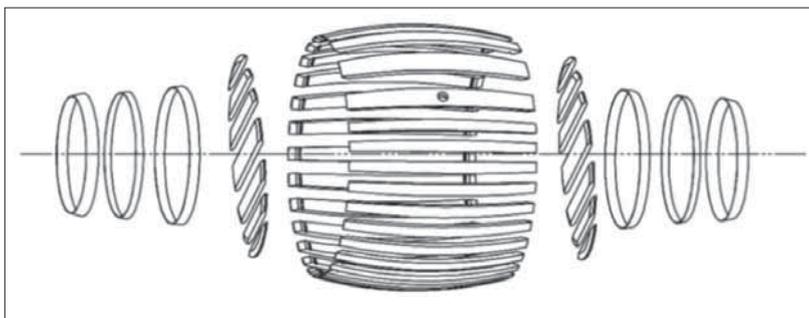
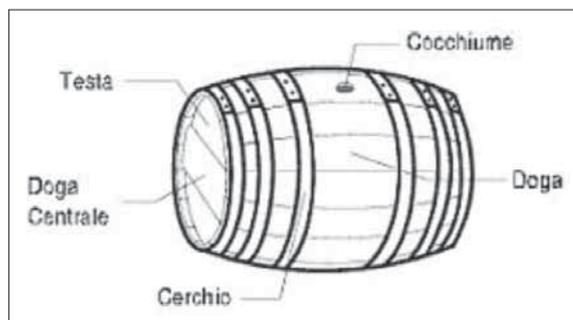
Questo c'insegna che il vino che fa il suo passaggio in una barrique usata, avrà apporti sempre meno significativi man mano che questo avviene in contenitori di secondo, terzo o quarto passaggio.

Che cosa accade

Gli effetti della permanenza nel legno sono ravvisabili sia alla vista, che all'olfatto e al gusto.

Quanto sopra dipende soprattutto alla dimensione della botte, la tostatura e ai passaggi avuti.

continua a pag. 22



Stagionatura delle tavole all'aria



Tostatura



Barrique finita

segue da pag. 21

DIMENSIONE: più è grande il recipiente, minore è il rapporto fra legno e vino. Per cui una *barrique* da 225 lt. avrà un'influenza sul vino maggiore di quella che avrà una botte da 40 hl. sul suo contenuto.

TOSTATURA: più la botte sarà tostata più si farà sentire nel vino.

PASSAGGIO: come già visto, una botte nuova cederà di più di una che ha già fatto qualche passaggio.

Ma come ci accorgiamo che un vino ha fatto un passaggio in *barrique*... o botte?

VISIVA: essendo il legno pur se minimamente, permeabile all'aria, questo piccolo apporto di ossigeno renderà l'ambiente della botte ossidativo il che, insieme ai tannini che cede, tenderà al cambiamento del colore del vino, più facilmente riscontrabile nei vini bianchi che tenderanno ad avere un colore che magari da un giallo paglierino tenderà a un bel giallo dorato.

OLFATTIVA: la tipologia del legno, la tostatura e il periodo di permanenza nella botte conferiranno al vino le tipiche note di speziatura, prima fra tutte la vaniglia, seguita poi da una sequela infinita che può comprendere il pepe, la noce moscata, il chiodo di garofano, il famoso carda-

momo, lo zafferano, ma anche il tabacco, il cioccolato, il cuoio, la famigerata scatola di sigari, insomma un bagaglio aromatico di grande ampiezza che tende a rendere il vino molto più complesso.

GUSTATIVA: oltre alle sostanze aromatiche di cui sopra la botte cede al vino i tannini (ellagici) del suo legno incrementando in questo modo la struttura del vino e alla sua rotondità e morbidezza. Inoltre c'è da dire che la permeabilità delle doghe e il fatto che le molecole d'acqua sono più piccole di quelle dell'alcol e quindi più facilitate all'evaporazione attraverso il legno, favoriranno una certa concentrazione del vino che, così facendo, risulterà ancora più strutturato.

Ovviamente ci sono tante altre reazioni, comunioni e alleanze fra il vino e il legno della botte, ma non essendo il *Notiziario Tiburtino* un mensile di enologia, non mi sembra il caso di scendere in spiegazioni troppo tecniche e poco conformi a questo spazio che ci viene gentilmente donato.

Insomma, Signori cari, sembra che questa botte, *barrique* o come la si vuole chiamare, sia una sorta di panacea enologica, apportatrice di benefici a più non posso e grande maga che, al contrario della perfida Circe, riesce a infondere e così trasformare ogni vino in un nettare divino.

Ma anche in questo caso non è propriamente così.

Il mondo enologico, in relazione all'uso del legno in enologia, è generalmente diviso in tre fazioni:

- A) i detrattori assoluti del legno. Mai il vino in botte piccola (*barrique*) al massimo le vecchie enormi botti;
- B) i sostenitori a spada tratta. Tutti i vini vengono arricchiti se subiscono un passaggio in botte;
- C) poi ci sono quelli della via di mezzo: La botte? A volte sì, altre volte no. D'accordo, ma non sempre.

Io mi sono collocato in zona C, *in medio stat virtus*, e mi piace esprimermi così:

*La barrique è come un abito
per il vino,
lo valorizza
se del giusto taglio e sobrietà
può renderlo goffo e volgare
se utilizzata smodatamente.*

*Tutto ciò è vero, sempre e comunque,
nel rispetto del contenuto.*

*Un abito di grande sartoria non sarà
mai in grado di dare grazia ed eleganza
a un corpo sgraziato,*

*così come la migliore barrique non
uscirà mai a trasformare la mediocrità
di un vino, in eccellenza!*

Prosit e... alla prossima volta!

Gianni Rinaldi
Sommelier AIS

L'A.N.C. di Tivoli presenza il Convegno sulla Mafia al Convitto

Martedì 13 dicembre 2016 nell'Aula Magna del "Convitto Nazionale" di Tivoli si è tenuto il convegno sul crimine organizzato per la presentazione dell'opera *Enciclopedia delle Mafie* a cura del Mar. Fabio Iadaluca.

Hanno preso parte all'incontro il Sindaco di Tivoli Proietti con il Comandante dei VV.UU., il Presidente A.N.C. della sezione di Tivoli, dott. Cicolani, numerosi rappresentanti delle istituzioni militari, giuridiche e religiose del territorio, nonché il Rettore prof. Manna che ha gentilmente ospitato l'evento, gli studenti convittori e i loro insegnanti.

La finalità dell'incontro, come ha spiegato il Generale B. Michele Scillia, è stata quella di promuovere la cultura della Legalità a partire dalle scuole, con la certezza che si possa formare oggi la futura classe di cittadini educati all'osservanza delle Regole e del Bene comune, capaci di vivere nel rispetto

reciproco dei valori della Legalità e delle Libertà costituzionali.

Al dibattito sono intervenuti il Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dott. Francesco Menditto, il Ten. Col. dei Carabinieri di Frascati, dott. Stefano Cotugno, il Ten. Col. della Guardia di Finanza di Tivoli, dott. Giuseppe Santonastaso, e il V. Questore Aggiunto della Squadra Mobile di Roma, dott. Maurizio Grasso.

Ciascuno di loro, con la testimonianza personale e professionale, ha dato prova della propria esperienza nella lotta alla mafia e tutti hanno concordato sull'importanza imprescindibile dello studio e della conoscenza per contrastare il fenomeno mafioso.

Soltanto il Sapere ci rende Liberi. La cultura mafiosa invece vuole comprimere le libertà personali, mira a infondere paura tra le persone, le opprime, le

schiavizza fino a privarle della loro dignità. Pertanto, solo una collettività civile adeguatamente istruita potrà avere coscienza dei principi garantisti dello Stato di Diritto ed essere capace di agire con coraggio e fermezza per la loro tutela.

Data la presenza al Convegno delle più alte cariche istituzionali civili, militari e giuridiche, l'Associazione Nazionale Carabinieri "ha reso un impeccabile servizio d'ordine e di sicurezza.

I volontari sono stati disposti sia all'ingresso del Convitto per accogliere i partecipanti, sia lungo il corridoio che precede la sala preposta al Convegno e hanno presenziato al dibattito.

Al termine dell'incontro hanno accompagnato i presenti all'uscita, ricevendo numerosi ringraziamenti per l'ufficialità del servizio reso.

Ilaria Mancini
Ufficio Stampa ANC Tivoli

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Sosteniamo l'A.I.L.

Anche quest'anno l'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli ha rinnovato con sentito impegno e vivo entusiasmo il tradizionale appuntamento di solidarietà promosso dall'Associazione Italiana contro le leucemie, i Linfomi e il Mieloma".

Sabato 10 e domenica 11 dicembre 2016, per il terzo anno consecutivo, i volontari ANC hanno allestito il gazebo nella piazza principale di San Polo dei Cavalieri per offrire la Stella di Natale e il panettoncino A.I.L. a tutti coloro che con generosità hanno donato un contributo minimo associativo.

L'iniziativa ha riscosso un ottimo successo da parte dell'intera comunità, che ha partecipato numerosa e contribuito in modo significativo alla raccolta fondi.

Un sentito ringraziamento per l'impegno e la partecipazione dei volontari dell'ANC è giunto personalmente dal prof. Franco Mandelli che ha manifestato grande soddisfazione per l'obiettivo raggiunto.

Grazie ai fondi raccolti in più di 4.000 piazze italiane, l'A.I.L. potrà continuare a sostenere la ricerca scientifica, potenziare il servizio di cure domiciliari ad adulti e bambini, realizzare le *Case Alloggio* nonché supportare il funzionamento dei *Centri di Ematologia* e di



Trapianto di cellule staminali. Purtroppo le persone malate e i loro familiari sanno bene che la sofferenza, il dolore non si racconta, si vive.

Proprio per questo tutti noi volontari abbiamo voluto contribuire con un gesto concreto e tangibile a sostenere la lotta contro un nemico forte, a vol-

te fortissimo, ma non invincibile. Bisogna crederci e partecipare.

Con la profonda convinzione che *INSIEME SI VINCE*, i volontari dell'ANC augurano un sereno 2017 a tutti i loro amici combattenti.

Ilaria Mancini
 Ufficio Stampa ANC Tivoli



I volontari impegnati nella vendita delle stelle dell'A.I.L.

CENTRO POLIVALENTE ANZIANI EMPOLITANO

Schegge di tempo



È appena iniziato il nuovo anno e, salutando quello che ci ha appena lasciato, s'impone una analisi dell'attività svolta, sia come verifica dei risultati raggiunti, sia come punto di partenza delle iniziative da programmare, nella consapevolezza che non è facile soddisfare le esigenze di tutti, ma con la determinazione di provarci e la speranza di riuscirci, anche per coinvolgere alcuni anziani che ancora manifestano qualche perplessità sulla frequentazione dei centri. Si può notare infatti che l'atmosfera natalizia di dolce melancolia, i canti natalizi, con le strade illuminate e le vetrine colorate, così efficace nel trasmettere un senso di pace e di serenità, in alcuni anziani invece, accentua il senso di solitudine e di tristezza. Tuttavia, gli stessi esitano a frequentare i centri per anziani, probabilmente perché temono che la partecipazione a un gruppo, il cui collante è soprattutto generazionale, possa portare a un appiattimento della propria individualità e a un coinvolgimento nelle abitudini legate a una certa età, che loro non si sentono di avere.

Si tratta di atteggiamenti legati soprattutto a una visione decisamente anacronistica dei centri anziani che, attualmente, svolgono una funzione, anche a un certo livello culturale, molto varia e articolata, proprio per soddisfare le più svariate esigenze attraverso l'aggregazione, nel rispetto dell'individuo e della sua personalità.

Il "Centro Empolitano" ha cercato sempre di differenziare al massimo le proprie attività e tale impostazione è stata ribadita nell'Assemblea generale degli iscritti, tenutasi il 22 ottobre u.s., nella quale sono state tracciate le linee programmatiche per il nuovo anno an-

che, eventualmente, in collaborazione con altri centri e organizzazioni.

Il nuovo programma, illustrato dal Presidente, Antonio Del Priore, si presenta in modo fortemente diversificato, sia sotto l'aspetto culturale che ricreativo, in modo da incontrare il gradimento di tutti gli iscritti. Il Presidente, inoltre, si è soffermato su quanto realizzato nell'anno appena trascorso, con particolare riferimento all'ultimo periodo. L'assemblea si è conclusa con l'approvazione del documento programmatico e molti applausi. Con riferimento alle più recenti attività va ricordato che sono continuati i festeggiamenti per il decennio del Centro con manifestazioni artistiche e culturali, tra cui l'apprezzata mostra di pittura, dei lavori eseguiti dagli iscritti e un'ampia mostra fotografica, con scatti che hanno riportato alla memoria i momenti più significativi della vita del centro.

Il 17 ottobre u.s. è stata una giornata memorabile in quanto S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli,

in visita al Vicariato della Parrocchia S. Michele Arcangelo, ha visitato il Centro, soffermandosi con i presenti in cordiale conversazione, con quella grande carica umana che tutti gli riconoscono e, con piacere è stato, "tesserato". L'annuale pranzo sociale si è tenuto all'agriturismo "Colle Paciocco" con circa 160 iscritti che hanno potuto gustare molte prelibatezze "casarecce" e trascorrere un allegro pomeriggio, nel quale non sono certo mancati la musica e il divertimento. Il torneo di briscola, che ha richiamato molti appassionati, è stata una bella occasione, non tanto legata al gioco o ai risultati della competizione, quanto per stare tutti insieme in un contesto sereno di grande amicizia, come del resto è avvenuto anche il 18 novembre, e con una "riffa" il cui ricavato è stato devoluto al comune di Amatrice. Nel mese precedente, inoltre, si era svolta anche un'interessante gita a Viterbo e a Villa Lante dove le bellezze del luogo hanno trovato pieno riscontro nella buona cucina.



Il 29 dicembre u.s. non poteva certo mancare la tradizionale "tombolata" con una massiccia partecipazione che ha persino messo a dura prova la, sia pur ampia, ricettività del Centro. Va anche sottolineata l'iniziativa del Presidente che, alcuni giorni prima del Natale, ha voluto organizzare al Centro un pranzo per tutti gli anziani soli. Un pranzo decisamente particolare denso di significati, alla quale non solo hanno partecipato circa 60 single, ma addirittura il sindaco del Comune di Tivoli, prof. Giuseppe Proietti, a dimostrazione che anche persone che svolgono importanti funzioni istituzionali, possono apprezzare e gradire il rapporto personale che non sminuisce la loro autorevolezza, ma ne accentua l'aspetto più umano. Naturalmente anche il Sindaco è stato "teserato".

Il 31 dicembre il nuovo anno è stato accolto in un'atmosfera di grande allegria, ma anche con momenti di riflessione, proprio a sottolineare il forte desiderio di tutti per un domani di pace e serenità, di cui il mondo ha veramente bisogno. Dopo il cenone, che ha pienamente soddisfatto i numerosi presenti, balli per tutti i gusti proposti dal grande "Pupo biondo", al secolo Carlo Quaresima, poi si è brindato al nuovo anno con l'augurio che ciascuno veda realizzati i propri desideri e di una sempre maggiore comprensione e collaborazione fra tutti gli uomini. Da ricordare anche la bella iniziativa, portata avanti dal Centro con il "Lions Club International", per la raccolta di occhiali usati, da revisionare, e inviare a quei paesi che ne hanno maggiormente bi-



sogno. Una collaborazione che ha riscosso molto successo e certamente avrà un seguito nel tempo e non solo limitata alla raccolta di occhiali.

Anche un'importante iniziativa della Regione Lazio, tramite il comune di Tivoli, ha trovato pronta adesione da parte del Centro. Si è trattato di una grande manifestazione culturale riservata a tutte le associazioni che avessero qualcosa di interessante da proporre e volessero fattivamente collaborare. La manifestazione si è tenuta nel mese di novembre u.s. al Teatrino Comunale sotto la direzione del bravissimo attore e regista Fabrizio Romagnoli che ha messo in scena la commedia "Tango clandestino per anime libere". Gli attori del laboratorio teatrale del Centro si sono decisamente fatti onore, in un lavoro particolarmente difficile e dal profondo significato che ha costituito un momento di grande orgoglio per il Centro. Gli eventi non finiscono qui, ma si ritiene che le "schegge di tempo" vissute

insieme e sinteticamente accennate, abbiano dato un'idea di quanto sia varia e interessante l'attività svolta, al punto che non dovrebbero esserci più remore o esitazioni di persone sole, per aderire a un centro che non appiattisce la personalità dell'individuo, ma ne esalta e valorizza, indipendentemente dall'età che ciascuno ha o si sente di avere, le migliori qualità, artistiche, culturali e di solidarietà che, probabilmente, non avrebbero occasione di emergere restando chiusi, quasi con diffidenza, dentro le mura della propria "cittadella".

Non si può concludere senza un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e continuano a farlo, con grande impegno ed entusiasmo, in particolare al Presidente Antonio Del Priore, al vice presidente Giovanni Rozzi, a tutti i consiglieri, ai componenti del comitato di garanzia e ai numerosi collaboratori e con essi auguri per l'anno nuovo ai lettori del *Notiziario Tiburtino*.

Domenico Petrucci



La signora **LEANELLA** ringrazia di cuore il **CENTRO ANZIANI EMPOLITANO** per la splendida riuscita della **FESTA DEGLI AUGURI** del 20 dicembre scorso

Le attività di AssoArcobaleno

Sfida di basket

Martedì 20 dicembre 2016 dalle ore 16.30 "Sfida di Basket" tra genitori e i piccoli campioni del Minibasket.

All'interno dell'arena (Palestra Scuola Elementare "G. Rodari", dove normalmente si svolgono gli allenamenti bisettimanali) si è consumato il titanico scontro tra nonni, zii e genitori contro i piccoli allievi del corso di minibasket.

Senza sbagliare neanche un passaggio i piccoli atleti guadagnavano punti su punti tra la... disperazione degli adulti. Al termine il verdetto è stato ingeneroso. Gli adulti, trasfigurati dalla pesante sconfitta, si ritiravano con l'onore delle armi: solo due canestri.

La gioia e la felicità si materializzava sui piccoli volti il cui sorriso lasciava tutti in un gioioso abbraccio.



Eventi a Tivoli Terme inseriti nelle manifestazioni del "Natale a Tivoli 2016"

Teatro

Domenica 18 dicembre 2016, ore 18.30 presso l'Auditorium Scuola "Orazio" in Piazza Catullo a Tivoli Terme è stato presentato dal nostro Laboratorio teatrale Jr ARCOBALENO *L'allegro sipario di nonna Lilly*, il divertente spettacolo teatrale dal titolo: *Cappuccetto Rosso Natale*. I piccoli grandi attori hanno dato il meglio di loro stessi dinanzi ai numerosissimi e calorosi applausi del pubblico che gremiva l'Auditorium. Al termine delle travolgenti performance, gli innumerevoli bambini partecipanti, invadevano il palcoscenico e con un interminabile abbraccio festeggiavano gioiosamente attorniti dal sorriso di parenti e piccoli amici. Gli attori: Majorca Melissa, Biancaneve; Lucas Mario Luca, Malefico; Galcea Cristi, Principe e Bestia; Galcea Andrea, Bella; Dibilio Veronica, Mal figlia di Malefica; Carrocci Mariana, Regina cattiva; Sileoni Gaia, Crudelia Demon; Sileoni Mirko, Dalmata; Raitanu Mariana, Cenerentola; Meggiorin Francesco, Lupo. Ilaria Di Muro ha interpretato magistralmente Cappuccetto Rosso. Le scenografie sono state interamente realizzate dai bambini protagonisti con tutta la loro creatività e fantasia. I costumi sono stati realizzati dai preziosissimi genitori. La parte tecnica è stata curata da Alessandro Pescitelli.

Torte e tombola

Giovedì 5 gennaio 2017, ore 17 nell'Auditorium della Scuola "Orazio" in Piazza Catullo a Tivoli Terme si è svolta la 1ª GARA DI TORTE FATTE IN CASA e la tombola CERCABEFANA per bambini. I moduli di partecipazione sono stati di-



La torta vincitrice



Il vincitore del "Cercabefana"

tribuiti e ritirati compilati, dagli esercizi commerciali di Tivoli Terme che hanno donato i premi. I premi per la gara di torte sono stati messi a disposizione dal Salone di bellezza "Non solo per vanità" Via Cesare Augusto, 40, sotto forma di trattamenti di bellezza, di diverso valore, per i vincitori e per tutti i partecipanti alla gara. I premi della tom-

bola per bambini sono stati donati da: "LE PIRRI" abbigliamento, via Pio IX, 4 a Borgonuovo (maglia "Krizia"); "La bottega della pasta all'uovo MARCELLA E ARMANDO", via dei Fauni, 25 (cestino natalizio di pasta all'uovo fresca), "VI-TIELLO Calzature", via dei Fauni, 27 (ciabatta "In Blu"), Pizzeria "DOLCI FANTASIE", via Tiburtina, 299 (buono per 2 teglie di pizza) e "BARAONDA", via Martiri Tiburtini, 7 (vicino Parco Arcobaleno) (calzetta bimbo/bimba) e tanti giochi donati da questa AssoArcobaleno. Le torte sono state valutate da una speciale Giuria, Presidente Past. Emilia Panunzi, che ha espresso il proprio giudizio secondo i parametri: aspetto estetico, bontà, originalità e giudizio complessivo. Vincitrice della gara è stata la signora Augusta Kanu.

Concerto dell'Epifania

Venerdì 6 gennaio 2017, ore 16 concerto presso la Chiesa di S. Agostina Pietrantoni in via dell'Aeronautica, 31 Borgonuovo-Tivoli Terme, presentato dal Coro ARCOBALENO e dalla Corale di SANTA CECILIA di VICOVARO (Direttore Roberto Proietti) al pianoforte il M° Pierluigi D'Amato. La parrocchia di S. Agostina Pietrantoni è una piccola realtà di Tivoli Terme, ma molto vivace e accogliente: i brani natalizi eseguiti in questo clima intimo e familiare, reso ancora più amichevole dalle simpatiche parole del parroco don Paolo Cartolari, hanno regalato sensazioni molto intense ai partecipanti coinvolgendoli e accendendo l'atmosfera natalizia in tutti. A metà concerto il Maestro Pierluigi D'Amato ha donato a tutti un emozionan-



Cons. Conti, A. Kanu, E. Panunzi, S. Di Camillo, L. Abbenante



I vincitori dei premi



Cappuccetto Rosso Natale



Concerto dell'Epifania

te momento fuori programma: ha suonato Spark il brano che il figlio Lorenzo, con la sua nascita, gli ha ispirato. All'evento hanno partecipato i Consiglieri comunali e il Sindaco che, ricollegandosi all'intervento del Presidente dell'AssoArcobaleno Luigi Abbenante, ha sottolineato quanto sia importante per tutto il quartiere, per tutta la città e in generale per noi tutti esseri umani, ritrovarci in momenti comunitari di tale elevato grado di condivisione di riflessioni e di sensazioni.

Eventi Febbraio 2017

(a cura del Comitato Promotore del Carnevale, delle ISTRUMENTIS e ASSOARCOBALENO di Tivoli Terme)

Sabato 4 (ore 16): artisti di strada nel Parco Arcobaleno; (ore 18) evento musicale presso Auditorium Orazio "Ballo in maschera" con premiazione dei costumi più originali e dei ballerini più fantasiosi. Giochi a premi per bambini.

Sabato 11 (ore 10-12.00) e **domenica 12** (ore 10.00-12.00): laboratori per bambini per la realizzazione di maschere e oggetti attinenti al Carnevale presso Auditorium Orazio. **Domenica 12**: sfilata di apertura del Carnevale a Tivoli con gruppi in maschera, esibizioni di danza; distribuzione prodotti gastronomici presso il Parco Arcobaleno; spettacolo teatrale presentato dal Laboratorio teatrale Jr *L'allegro sipario di nonna Lilly* presso l'Auditorium Scuola Orazio.

La partecipazione ai laboratori e agli spettacoli sarà a titolo gratuito. Caratteristica fondamentale del progetto Car-

nevale 2017, presentato dalle Associazioni ISTRUMENTIS e ASSOARCOBALENO di Tivoli Terme, è quella di coinvolgere le famiglie e soprattutto i bambini, poiché il tema del Carnevale è molto sentito nella tradizione locale. I partecipanti all'iniziativa saranno guidati in un percorso artistico a 360° che si snoderà dalla musica al teatro, passando per la realizzazione di opere artigianali attraverso i Laboratori didattici. Sfruttando l'atmosfera del Carnevale, l'intenzione è quella di stimolare la creatività, ed educare, non solo i più piccoli, al senso di convivialità e all'interazione sociale: sviluppando questi presupposti, coloro che parteciperanno attivamente e con soddisfazione alle iniziative proposte, saranno promotori a loro volta del progetto, invogliando un numero sempre più crescente di persone a prenderne parte.

ATTIVITÀ SPORTIVE: BALLI PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI a cura dall'insegnante diplomata Stefania Di Camillo, Lun/Mar/Gio/Ven dalle 16.30, Palestra "Rodari"/Associazione; *info*: 3280292335 - MINIBASKET per alunne/i della Scuola Elementare a cura del mister Remo Bassacco, Mar/Gio dalle 16.30. Palestra "Rodari".

SOCIALI e CULTURALI svolte a Borgonuovo, via Pio IX, c/o Scuola dell'Infanzia: GINNASTICA POSTURALE a cura del dott. Jacek Rogoz, laureato in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, Sab dalle ore 10 - CHITARRA a cura del Maestro Luca Fiasco, Mer dalle ore 16.30 - LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE dedicate agli alunni delle Scuole Medie e Superiori, curate da docenti qualificati. Giorni feriali in orario pomeridiano MATERIE LETTERARIE: Italiano, Latino, Greco, etc. Scientifiche e Matematica - TRAINING AUTOGENO a cura della dott.ssa Laura Chirico. Sportello attivo su appuntamento (Primo colloquio

GRATUITO) - CAKE DESIGN a cura dell'insegnante Emilia Panunzi. Giorni feriali in orario pomeridiano - CORO POLIFONICO diretto del Direttore Roberto Proietti, Mar ore 18/20 - SPAZIO COMPITI a cura della dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli Alunni della Scuola Elementare e Media, Mar/ Gio dalle 16.30 alle 18 - PIANOFORTE a cura del M° Gianni Romani, Lun dalle ore 16.30 - INGLESE a cura dell'insegnante Emanuela Mancini, Lunedì: ragazzi dalle ore 16.30e adulti dalle ore 18 - LABORATORIO TEATRALE a cura della regista Valentina Pelliccia. Adulti: Ven dalle 20.30, Bambini Mer 17.30/18.30, in Associazione/Auditorium - HATA YOGA a cura dell'ins. dott.ssa Roberta Contini, Mer dalle 20.30.

Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in Segreteria nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20 - oppure telefonare al 3455910287 - oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20. L'Associazione "Arcobaleno" vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che i soci mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. INSIEME POSSIAMO!

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
 DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"
 Istituto Comprensivo "Tommaso Neri"
 TIVOLI TERME
 Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia
 00011 TIVOLI TERME
 cell. 3455910287
 e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
 sito web: www.assoarcobaleno.it

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

Una finestra sul Santuario



1966-2016

Un anniversario da ricordare



Parte sesta

2006-2008

L'Anno degli Eventi si chiuse ufficialmente il 21 gennaio dell'anno successivo, nella Sala Favari della Curia Vescovile, alla presenza del Vescovo e delle autorità cittadine, con la presentazione e premiazione dell'artista Daniela Longo, la medaglista vaticana che aveva realizzato la splendida opera.

Sulla scia dell'entusiasmo e dell'interesse suscitato dalle manifestazioni che avevano felicemente contrassegnato il 2005, seguirono numerose altre iniziative. Per la Cappella dell'Immacolata in Cattedrale, che custodisce le spoglie del Vescovo che volle l'incoronazione della Madonna di Quintiliolo nel 1755, furono fatte eseguire due grandi targhe di cristallo sulle quali sono riportate l'epigrafe in latino (non più leggibile) posta sul pavimento e la traduzione della stessa in italiano.

In Quintiliolo fu posta una scritta (sopra l'ingresso del Presepio permanente) in ricordo del 250° anniversario e del Vescovo Mons. Benotto (foto 1).

Il 28 aprile presso le Scuderie Estensi, si tenne la 5° Edizione del concorso "Vestiamo l'antico abito di festa" che vide premiato l'Associazione Culturale per le Tradizioni Tiburtine per l'originale presentazione di una famiglia di agricoltori tiburtini nei tipici costumi degli inizi del XIX secolo, costituita da padre, madre e figlioletta. A quest'ultima spettò l'onore della consegna delle chiavi la domenica del 7 maggio successivo, nel corso della cerimonia di grande suggestione e commozione guidata e commentata dalla sensibilità e dalla voce di M.G. Moriconi. In questa occasione, piazza Rivarola, per la prima volta, sostituì piazzale Massimo (non disponibile per l'inizio dei lavori del grande parcheggio - n.d.r.) nell'accogliere i fedeli per la S. Messa di accoglienza.

Tanta fu la partecipazione (e... inaspettata) che al momento della Comunione, vennero a mancare le necessarie particole. Su proposta degli Amici di Quintiliolo, confortata da osservazioni tecnico-pratiche, S.E. il Vescovo, consentì di "sperimentare" che la processione si svolgesse, dopo venti anni (!), non più all'esterno (Ospedale, Porta S. Giovanni,

DUCENTESIMO QUINQUAGESIMO REDEUNTE ANNO QUO
BEATA MARIA VIRGO DE QUINTILIOLO REDIMITA FUIT
EXCELLENTISSIMUS IOANNES PAULUS BENOTTO
EPISCOPUS TIBURTINUS NOVAM AUREAM CORONAM
SOLLEMNI PONTIFICALI RITU BENEDIXIT IMPOSUITQUE
A.D. MMV DIES XIV MAI
FELICITER REGNANTE BENEDICTO XVI PONTIFICE SUMMO.

1

AMICI DE QUINTILIOLO GRATI FIDELESQUE P.C.

Lapide in Quintiliolo

viale Trieste, piazzale Matteotti, piazza Garibaldi, via Pacifici...), ma all'interno della città (Ospedale, via Colsereno, via del Trevio, piazza Santa Croce, via della Missione...) allo scopo di essere meno dispersiva, non interrotta o disturbata da traffico e, non ultimo, per ridurre il grande dispiego di uomini e mezzi della Polizia Urbana in una giornata di festa. La suggestione dell'abbraccio di antichi palazzi parati a festa, la tranquillità di vie e strade non toccate dal traffico, la pioggia di petali e biglietti colorati, la commozione di una preghiera raccolta e condivisa con gli spettatori portò il risultato sperato, tanto che il percorso è rimasto tale fino ai nostri giorni. A ricordare questa felice operazione e in qualche modo "ritorno" all'antico, un altro "ritorno", quello che fino agli anni '70 aveva accompagnato e, in qualche modo, distinto la processione di maggio: la presenza dei paggetti con i costumi di velluto e i caratteristici cappelli piumati dell'Asilo Taddei (foto 2). Il Cuore di Tivoli fu realizzato (gratuitamente) in rame sbalzato, da un artista di eccezione, il tiburtino Giuseppe Cialone e consegnato a S.E. Mons. Benotto unitamente alla

somma accantonata per l'Opera di Carità. In settembre fu ricordato con un'intima e partecipata cerimonia in Quintiliolo, il 40° anniversario dell'Associazione. L'anno si chiuse con urgenti riparazioni alla base del pinnacolo del campanile, lesionato da un fulmine in agosto (foto 3).

Si ricorda che la zona di Quintiliolo è tra quelle di più alta attività sismica (caduta di fulmini a kmq) d'Italia. Con l'occasione gli Amici provvidero, disponendo di una scala aerea, anche alla tinteggiatura dell'intera torre, ingiustamente trascurata dagli interventi di restauro alla facciata fatti esegui-



2

Tornano i paggetti in Processione



3a

Campanile lesionato: particolare del danno visto dalla strada



3b

La riparazione

re in occasione delle celebrazioni del 2005 da altra associazione, al ripristino di circa venti metri di gronda e discendenti pluviali nella parte meridionale del tetto e ad altri piccoli interventi.

Successivamente seguì l'istallazione di un parafulmine su progetto dell'ing. Gabriele Scalpellini.

A febbraio 2007, su specifica richiesta dei Frati dell'Immacolata, furono commissionate a un artigiano locale due colonnine di legno tornite utili per separare gli spazi interni durante le cerimonie. Le stesse, dopo soltanto due mesi, furono sostituite da altre in metallo acquistate direttamente dal Superiore del Convento P. Smith.

Il 23 marzo sera, fu ripetuto a cura della "Pro Sanctitate" (Movimento fondato da Mons. Guglielmo Giaquinta, già Vescovo di Tivoli - n.d.r.) con una numerosissima partecipazione di fedeli, il suggestivo rito della Via Crucis lungo la strada che dall'Arco Trionfale, in prosimità della Grande Cascata, porta al Santuario. Per l'occasione la Società Andromeda mise a disposizione per il trasporto delle pesanti "formelle" itineranti, un furgone Mercedes con autista.

Altri mezzi di trasporto (due pulmini) furono gratuitamente messi a disposizione dal Centro di Terapia Fisica e Ginnastica Medica in occasione del triduo di preghiera che precede la partenza della B.V. dal suo Santuario. Forti dell'esperienza dell'anno precedente, venne di nuovo utilizzata piazza Rivarola per la Messa d'accoglienza e gli architetti Cecchetti e Pastori, che fin dall'inizio delle prime celebrazioni all'aperto avevano offerto il loro prezioso contributo, diedero un diverso assetto alla scenografia generale. La platea accolse 420 posti a sedere e circa 1100 in piedi (tra il ponte Gregoriano e inizio via dei Sosii). Furono impartite oltre 700 comunioni e raccolto, durante la colletta, una cospicua somma (€ 686) per l'Opera di Carità, raddoppiata (come da impegno) dagli Amici di Quintiliolo e consegnata il 4 agosto successivo, unitamente al Cuore di Tivoli. Fu affidato, in quell'occasione, a un bimbo di soli tre anni, particolarmente legato alla Madonna, di "porgere" il prezioso dono nelle mani del Vescovo: Davide Servadio.

Il cuore, sempre diverso nel mate-

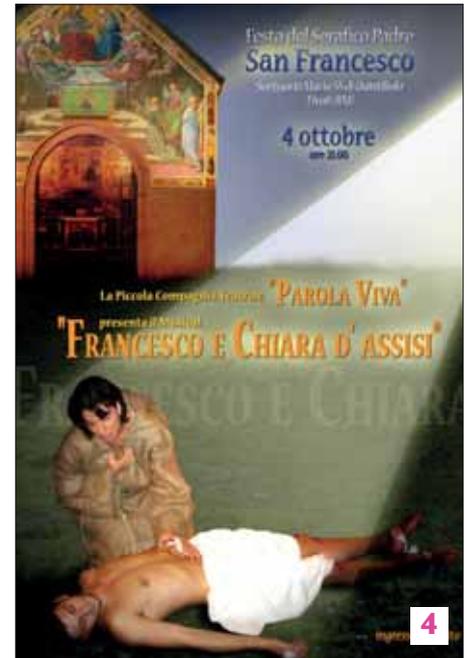
riale utilizzato, fu disegnato e realizzato in vetrofusione da Vilma Faieta, valente artista abruzzese, nota per le sue vetrate dipinte. Per tutte, ricordiamo quelle maestose e di notevole pregio eseguite per il Teatro Vittoria di Ortona (CH).

A settembre, la grande palma (oggi non più esistente) e gli antichi olivi del parco, fecero da cornice alla prima del musical "Francesco e Chiara d'Assisi", messo in scena dalla Piccola Compagnia Teatrale "Parola viva", costituita dagli studenti del Liceo Scientifico "L. Spallanzani", diretti e guidati dalla entusiasta prof.ssa Anna Maria Usai, con coreografie del ballerino Daniele Tani e musiche inedite di Maria Grazia Meletti. Successo di pubblico, soddisfazione per tutti i bravi interpreti e... scoperta di giovani talenti come Michela labichella, nel ruolo di Chiara e Giulio Villani, in quella di Francesco (foto 4).

In quel mese si rese necessario intervenire ancora una volta per "il campanile malato", come scherzosamente allora lo chiamammo per i frequenti interventi di manutenzione allo stesso, a causa della rottura del motore della campana grande, prontamente riparato dopo la "diagnosi" di un tecnico inviato prontamente dalle Cave di Trivertino F.lli Poggi e per l'intervento di un bravo e disponibile riparatore. A dicembre (8-10), in occasione del 250° della morte, fu ricordata, in Duomo, la figura e l'opera svolta dal Vescovo Pezzancheri per la B.V. di Quintiliolo.

Il 2008 non fu un anno molto felice per gli "Amici". Il 2 febbraio, con una sua lettera personale, il Vescovo rese ufficialmente noto ciò che già da dicembre i bene informati conoscevano: la sua nomina a Arcivescovo di Pisa. Due contrastanti sentimenti toccarono il cuore degli Amici di Quintiliolo e dei tiburtini: la sincera gioia per una persona cara e stimata che ritornava a "casa" per assolvere a più importanti impegni pastorali e profondo dispiacere per non averlo più vicino come Pastore, Padre, esempio di vita, di costume e d'amore. Il 27 marzo, nove giorni prima del suo incardinamento ad Arcivescovo (6 aprile - n.d.r.), fu ancora una volta a Quintiliolo per una Messa di ringraziamento. Ricordiamo quel giorno con la preghiera che rivolgemmo per lui alla B.V., parafrasando quella che egli stesso aveva scritto, al suo arrivo, per la Madonna: "Madre di Gesù e Madre nostra, benedici il nostro Vescovo nel suo nuovo incarico di Arcivescovo, benedici le chiese di Tivoli e Pisa e tutto il popolo delle rispettive comunità".

Pronti a continuare il nostro impegno, annunciammo l'annuale concorso Vestiamo l'Antico Abito di Festa. Mettemmo "in protezione" le formelle della Via Crucis, opera dello scultore Robazza, ritenendo pericoloso il continuo e non facile trasporto delle stesse lungo un iti-



nerario come quello che porta dall'Arco a Quintiliolo. Facemmo eseguire da una ditta specializzata, la perfetta riproduzione delle stesse su telai di tela, consegnando il tutto ai solerti organizzatori della Pro sanctitate. Mentre l'organizzazione, come di consueto, procedeva, avvenne, subito dopo la partenza di Mons. Benotto, uno spiacevolissimo accadimento che ci costrinse, a rimettere l'intera organizzazione della Festa di Maggio, da noi curata per molti anni, nelle mani del Capitolo della Cattedrale, di recente ricostituito, legittimo titolare e responsabile della stessa.

I motivi: la sconsiderata intensione da parte di alcune Confraternite e Butteri di effettuare in forma "penitenziale" la processione di maggio "in onore della Madonna (sic!), in ordine sparso, senza camici, stendardi, banda ecc." adducendo a pretestuosa giustificazione la mancata rimozione di un monumento che nulla aveva a vedere con le celebrazioni in ONORE della Celeste Patrona della nostra città e con il rispetto a Lei dovuto. Fortunatamente, attraverso l'intervento persuasivo e pacificatore dell'Arcivescovo di Pisa e dell'Amministratore Apostolico e Vescovo pro-tempore Mons. Fumagalli, gli animi vennero placati e il Capitolo, anche se con grave ritardo, si prodigò nell'organizzazione.

Lo svolgimento della Messa all'aperto in piazza Rivarola (i cui lavori di manutenzione, programmati dal Comune, erano già stati sospesi dall'arch. Petrocchi, su preventiva richiesta degli Amici di Quintiliolo) e della processione, ebbero un risultato ritenuto soddisfacente. Il Cuore di Tivoli fu eseguito (sempre gratuitamente) con legno di bosso dal noto e valente intagliatore Michele Castelmani (foto 5) e impreziosito da tre stelle in argento cesellato del Maestro

Invito

Gli Amici di Quintiliolo invitano i soci e tutti i fedeli che frequentano assiduamente il Santuario a partecipare agli incontri del GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO: **CATECHESI SULLA MESSA**, secondo Sabato del mese.

S. Messa ore 16,00

Lezione ore 17,00

a cura di don Matteo

segue da pag. 29

orafo Turi Bonanno, noto e apprezzato per i capolavori in oro e gemme di gioielli e oggetti sacri.

Alla consegna, avvenuta in Cattedrale, non seguì l'Opera di Carità per i giustificati motivi sopra descritti. I dispiaceri patiti, furono infine dimenticati con l'arrivo del nuovo Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani, il quale, il 7 ottobre, dopo soltanto quarantotto ore dal suo insediamento nella Diocesi di Tivoli, era in preghiera presso il Santuario della B.V. di Quintiliolo, attorniato dalla gioia degli "Amici" e dei numerosi fedeli accorsi a salutarlo. Ancora l'avemmo vicino, il 28 novembre successivo, per la concelebrazione della S. Messa in memoria dei soci defunti.

L'anno si concluse con un "miracoloso" intervento sulla caldaia di riscaldamento ritenuta dai Frati dell'Imma-

colata, custodi del Santuario, non riparabile e necessaria di sostituzione (€ 3.800 c.). Prima di considerare di affrontare la spesa, si chiamò uno dei termoidraulici di Tivoli più esperti, Vincenzo Pietropaoli che ritenne l'apparecchio termico (una Vaillant), anche se vetusto, ancora in buono stato e bisognoso soltanto della sostituzione di una scheda e del ricollegamento di alcuni fili, trascurati da chi aveva eseguito il precedente controllo. Furono interpellati i maggiori rivenditori di zona e di

Roma e Milano, senza successo. Il nostro socio geom. Franco Doddi, a conoscenza del caso, fece intervenire due suoi amici, esperti e qualificati tecnici di quel tipo di caldaia, i signori Di Stefano e Bitocchi che (gratuitamente) compirono il "miracolo", riparando scheda, effettuando i collegamenti e consentendo ai buoni frati di potersi riscaldare.



Cuore di bosso

Gli auguri degli Amici di Quintiliolo

Per ricordare l'amico
LECIZIO PARLAGRECO

un tiburtino "DOC" scomparso di recente, che pur vivendo da anni in Piemonte, sulle colline dell'astigiano, è stato sempre vicino con il cuore alla sua Tivoli, riproponiamo gli auguri che egli fece nel 2005, da esperto cuoco, ai lettori del *Notiziario Tiburtino*, attraverso questa speciale *Ricetta della Felicità* per un felice 2017:

- gr. 100 di comprensione
- gr. 250 di pazienza
- gr. 350 di dolcezza
- e abbondante affetto

mescolare a lungo, aggiungere un pizzico d'allegria e cucinare con moderato calore per tutta la vita.

Lecizio

La Medaglia degli Eventi

Sono ancora disponibili per i soci alcuni tritici e medaglie d'argento e bronzo per coloro che ne faranno richiesta.



ROTARY CLUB

Gli eventi di dicembre

Molti sono gli eventi che hanno reso il mese appena trascorso particolarmente ricco di attività sociali per il concomitante intreccio delle festività di fine anno e la conclusione di alcuni dei programmi che la presidente Maria Antonietta Coccanari de' Fornari e il suo direttivo hanno a suo tempo impostato per il loro anno di servizio.

Tra i progetti conclusi spiccano "Il restauro del Gruppo della deposizione" e la *presentazione di un presepe d'autore*, entrambi oggi visitabili nel Duomo di Tivoli.

Del presepe è autore un avvocato, Christian Aprea, appassionato ideatore e realizzatore di presepi artistici che hanno avuto risonanza internazionale e vinto premi prestigiosi partecipando

a numerose mostre; come in particolare il Premio Ettore Roesler Franz o la mostra dei 100 presepi nelle Sale del Bramante in Piazza del Popolo a Roma dove ha ottenuto il primo importante premio. I suoi presepi nascono dalla passione di ricordare "un tempo bello che non c'è più" e hanno un motivo conduttore che li caratterizza: riprodurre nei presepi vedute, costumi, scorci di rovine romane, personaggi e mestieri insieme a scene di vita popolare che il celebre acquerellista Roesler Franz aveva immortalato nelle sue numerose opere nel periodo tra gli ultimi decenni dell'800 e i primi anni del '900, dipingendo la Roma sparita, scene della campagna romana o le innumerevoli bellezze del territorio tiburtino.



La Deposizione

Sul restauro del Gruppo ligneo della deposizione, rientrato in Cattedrale dopo i lavori di revisione di un precedente importante intervento, lascio la parola alla persona che più di tutti si è interessata da oltre trent'anni alle vicende di questa importantissima opera d'arte che Tivoli possiede: il dr. Ettore Pallante.

«Come il Rotary Club di Tivoli si era impegnato tra il 1985 e il 1990 nel proporre, supportare nelle sue varie fasi e portare a conclusione il restauro del gruppo, ha aderito ora con piacere alla richiesta, venuta dal nostro Sindaco insieme all'architetto Ruggero Martines, di affiancare il Comune in un lavoro di revisione dello stato di conservazione delle statue. L'incarico è stato affidato dalla Soprintendenza alla restauratrice Adele Cecchini con l'aiuto di un'altra restauratrice sotto la sorveglianza della dott.ssa Francesca Fabbri. Il lavoro è consistito, dopo una pulizia accurata delle statue, nel consolidamento di alcune porzioni del legno e soprattutto nella riparazione di danni alla "incamottatura". Si chiama così il rivestimento che, in alcune parti, veniva sovrapposto al legno scolpito; consisteva in porzioni di tela, o pergamena incollate con gesso e colla animale per far da base alla pittura. Come pure sono state fissate le parti sollevate di pellicola pittorica. Alla conclusione è seguita da parte della Soprintendenza una relazione tecnica con documentazione fotografica e "Attestato di regolare esecuzione" e da parte del Rotary, anche a nome della città, un vivo "grazie" alla Cassa di Risparmio di Orvieto per il supporto economico».

Una conferenza da ricordare

È quella dove uno dei nostri giovani brillanti ricercatori, il tiburtino di origine David Cannella, ha voluto illustrare al club una sua scoperta che ha avuto già grandissimo risalto nel mondo scientifico. La ricerca di David si è sviluppata tutta in Danimarca, a Copenhagen nota come la Silicon Valley europea, dove si è stabilito dopo gli studi in Italia beneficiando di una ricca

borsa di studio pubblica con la quale insieme a un gruppo di altri studiosi di vari paesi ha potuto condurre serenamente i suoi esperimenti fino ai recenti successi. Il nome della scoperta è "la rivoluzione della fotosintesi inversa". La scoperta del meccanismo della fotosintesi inversa potrà consentire in un futuro non troppo lontano di produrre in modo rapido ed efficiente biocarburanti e non solo. Nel processo tradizionale di produzione dei biocarburanti lo scarto agricolo non commestibile viene trasformato in zucchero e poi fermentato attraverso enzimi derivanti da funghi che ne consentono la trasformazione fino al biocarburante. Grazie a una intuizione del ricercatore si è osservato che l'energia del sole riesce a ridurre in modo drastico i tempi necessari al procedimento. Al contrario di quanto avviene nella fotosintesi clorofilliana, in cui si creano ossigeno e cellulosa, in quella inversa l'energia solare e l'ossigeno consentono di trasformare la cellulosa degli scarti in zuccheri che poi diventano carburante. La grande svolta però è proprio nella velocità del processo rispetto al passato. «Questo sistema consente di produrre benzina a zero inquinamento con prodotti interamente di origine biologica, chiarisce Cannella. E, grazie alla scoperta, la tempistica si è ridotta di molto: il processo che prima richiedeva un giorno si può concludere in una decina di minuti». Gli interessi che ruotano sul tema fanno prevedere che sentiremo ancora il suo nome.

Serata al Villaggio

In conclusione non poteva mancare la serata degli auguri natalizi che già da molti anni si tiene al Villaggio Don Bosco per permettere una raccolta di fondi in favore dei ragazzi ospiti di Don Benedetto. È una rara occasione conviviale di sereno divertimento che i soci stessi hanno creato arricchendola con proprie esibizioni musicali, canore, e questa volta anche teatrali, inedite e sorprendenti per i talenti manifestatisi; inutile sottolineare gli applausi raccolti. Come in passato è stato determinante il ruolo delle signore nell'allestire il presepe, l'addobbo della sala e prima



ancora un accurato programma comprendente anche una riffa finale; decine i premi importanti messi in palio con il contributo di soci donatori e di sponsor che qui il club intende ringraziare: i ristoranti Sibilla, Belle Epoque, Viva l'Oste, Planet, l'Ape 50, Rosolina, le oreficeria Raggi d'Oro e la Sfinge, i negozi Galleria '90, Agenzia Sibilla Viaggi, Gruppo Satur, Forno Zampaglioni, Libreria Meschini, Tessuti Ciavarella, Farmacia Buon Consiglio, Arredi Lilli, Ottica Manrico Berti e Raffaele Berti, Photo Express, L'Archetto e Libreria Villa d'Este.

Assemblea

Mancava un atto interno: un'assemblea dedicata alle elezioni di cariche sociali che si è svolta per proclamare due futuri presidenti: Piero Sirini per l'anno 2018/19 e Pietro Conversi per l'anno 2019/20 e per adempiere all'elezione di un direttivo da affiancare alla presidenza di Alessandro Mattoni per l'anno 2017/18. Sono risultati eletti: Lidua Mariotti Segretaria, Pierpaolo Tonnini Prefetto, Giangiuseppe Madonna Terracina Tesoriere e i Consiglieri Paolo Di Marco, Marco Semprini, Giovambattista Mollicone e Piero Pascucci. A tutti un augurio di buon lavoro.

Carlo Conversi



M.A. Coccanari de' Fornari con i due presidenti designati, P. Sirini e P. Conversi

ASSOCIAZIONE "IL BIVIO"

Ancora una volta vince la solidarietà



Serata meravigliosa quella organizzata dall'Associazione "Il Bivio" venerdì 16 dicembre nella Sala ex Chiesa S. Michele Piazza Palatina a favore dell'AIMS (Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla).

Meravigliosa per partecipazione, era presente anche il Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti, e per generosità.

Lo spettacolo era a tema: la violenza sulle donne e il Bullismo.

Sono stati premiati i bambini della prima Elementare della Scuola del Bivio di S. Polo che hanno disegnato al-

cuni strumenti musicali; la musica infatti intesa come antidoto alla violenza.

Per l'occasione "Il Bivio" ha prodotto un volumetto di poesie di autori tiburtini, distribuito per la raccolta a sostegno AISM e impreziositi dalla cornice grafica dei disegni dei bambini della Scuola elementare.

Oltre alla lettura di alcune poesie – particolarmente apprezzate quelle di Mimma Azzari – è stata rappresentato un museo virtuale di rumori e suoni del passato (es: vecchia macchina da scrivere Olivetti, vecchie macchinette foto-

grafiche meccaniche ecc...) minuziosamente preparato dal Tecnico informatico Mauro Prassede e padre, che hanno incuriosito i bambini che non hanno memoria di questi antichi rumori. Presentatori della animata serata l'infaticabile Nonno Jimmy Torriero e la prof.ssa Maria Teresa Ceddia.

Tra i ricordi vi è stata una esposizione di oggettistica, dischi e pubblicazioni riguardanti i favolosi *Beatles*, a cura del fine collezionista Lino Corsi con la relativa parte musicale interpretata dagli "Aquamarcia Band".



Anna e Giorgia



L'"Aquamarcia Band"



Il Sindaco di Tivoli prof. G. Proietti



Jimmy e Maria Teresa

Per lo spazio riguardante “La violenza sulle donne e il fenomeno del bullismo” la prof.ssa Maria Teresa Ceddia ha rappresentato con alcune ragazze della Scuola “O. Olivieri” di Tivoli la complessità e l’attualità dell’argomento trattato, attraverso letture dedicate.

Infine gli Istruttori di *Krav Maga* Daniele Ronci e Antonio Salvati hanno commentato un video girato nella palestra “Bull Team” di Tivoli e realizzato con alcune ragazze praticanti di questa tecnica di difesa personale.

Questo come contributo concreto appunto contro l’odiosa pratica della violenza, statisticamente sempre più presente purtroppo, anche in ambito familiare.

Gli auguri di Buon Natale sono arrivati con il brano finale di John Lennon *Happy Christmas*, cantato coralmemente anche con alcuni dei concittadini presenti di tutte le età.

La generosità dei presenti per le offerte raccolte hanno premiato il faticoso lavoro degli organizzatori; sentito apprezzamento è stato espresso dai responsabili nazionali di AISM intervenuti.

Anthon Fiorilli

COMUNE DI TIVOLI
 ASSESSORATO CULTURA E TURISMO

Natale a Tivoli 2016

Venerdì 16 Dicembre ore 17,30
Musica racconti immagini e relazioni nel tempo

il bivio | **SCLE ROSI MULT IPLA** | **ASSOCIAZIONE ITALIANA**
 un mondo libero dalla SM

I bambini disegnano
 Mostra dedicata a "The Beatles"

Suoni e rumori del passato
Krav Maga
DIFESA PERSONALE FEMMINILE
IL TUO COMAD negozio

EX CHIESA SAN MICHELE PIAZZA PALATINA TIVOLI

Musica live
Ingresso libero

Potete seguire le notizie
 in tempo reale
 sulla pagina



Notiziario
 Tiburtino

CLUB SPORTIVO TIVOLI

Felipe Campione d'Italia a squadre

Felipe sul podio insieme agli atleti del Judo Preneste



È stata una ottima prestazione quella dell'atleta tiburtino Felipe Lippi Gioi nella finale dei Campionati Italiani a Squadre di Judo cat. A2, che si sono svolti il 26 novembre scorso a Monza.

Felipe ha gareggiato nella categoria 81 Kg e ha vinto nell'arco della competizione tutti i cinque incontri, quasi tutti con il massimo del punteggio, contro atleti di livello nazionale, dando quindi un ottimo contributo alla vittoria della sua squadra, il *Judo Preneste* di Roma, una delle società più importanti d'Italia, dove tra l'altro ha iniziato la sua attività il grande Felice Ma-



riani, primo atleta di Judo italiano a vincere una medaglia olimpica.

Felipe ha iniziato la pratica del Judo presso il "Club Sportivo Tivoli" seguito dal M° Pietro Andreoli e da circa due anni si è trasferito al *Judo Preneste* di

Roma dove ha la possibilità di potersi allenare con atleti di alto livello che gli consentiranno quindi di poter crescere molto dal punto di vista del Judo agonistico, come in effetti ha già dimostrato nella gara di Monza.

Serata in onore di Giorgio Doddi



Il 17 dicembre scorso, presso il "Circolo Filarmonico Diana" è stata organizzata la prima serata in onore di Giorgio Doddi. La *Zapata Band* con la collaborazione degli *Evergreen Band*, di Mat-

teo Pizzolorusso e la conduzione di Claudio Testi, hanno lasciato un segno indelebile nel cuore di molti.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'e-



vento e rivolge un ringraziamento al Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti che ha reso omaggio alla manifestazione.

La moglie e i figli

Laurea



ROBERTA ZARELLI

il 2 Dicembre 2016
 si è laureata in

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

all'Università "Roma Tre", discutendo la tesi: *"Villa d'Este, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco: una bellezza da far scoprire ai bambini"*, con votazione 100/110. Il papà Antonio, la mamma Maria, sua sorella Jessica, insieme a amici e parenti si congratulano con la neo dottoressa, augurandole ogni bene per l'avvenire.

Si associa ai fausti auspici di successo l'intera redazione del *Notiziario Tiburtino*.

NICOLÒ BORGIANNI

il 15 Dicembre 2016

ha conseguito la laurea magistrale in

BIODIVERSITÀ E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI

all'Università "Roma Tre", discutendo la tesi *"Studio di popolazione di *Natrix tessellata* in presenza di specie alloctone: analisi isotopica della dieta"*, conseguendo la votazione finale di 110/110 e lode.

Al neodotore, le congratulazioni più vive e gli auspici per un brillantissima carriera professionale, ai genitori e ai familiari, la condivisione affettuosa e sincera di una gioia intensa come questa.



SILVIA CAMPISI

si è felicemente laureata in
LINGUE

presso l'Università degli Studi di Torino per la felicità dei nonni Enrico e Rosanna, dei genitori Paola e Franco, del fratello Matteo e degli zii di Tivoli. La famiglia Frezza si associa alle felicitazioni.



SARAH PULCI

il 28 Novembre 2016
 si è laureata in

PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI GIURIDICO-FORENSI

presso l'Università di Roma "La Sapienza", discutendo la tesi *"Le basi epistemiche del cambiamento di atteggiamento"*.

Relatore: chiar.mo prof. Gennaro Pica. Votazione: 110/110 e lode.

Alla neodottoressa i più sinceri auguri per un brillante futuro professionale dal *Notiziario Tiburtino*.





Corsa e Solidarietà

Carissime Amiche e carissimi Amici *Orange*, che anno è stato questo 2016 che sta per chiudersi! Fantastico da un lato, per i tanti successi ottenuti e/o confermati dalla *Podistica*, sia come Squadra che dal punto di vista individuale per tanti atleti che abbiamo visto salire sui più diversi podi del territorio. D'altra parte, però, è stato un anno terribile, soprattutto nella sua ultima parte per gli eventi tragici che hanno colpito il centro Italia a seguito del terremoto.

Questo articolo sarà dunque una panoramica generale delle gare di dicembre e un riepilogo, curato dal nostro *Orange* Tony Marino, di quelle dell'anno che ci hanno visti trionfare nuovamente nella competizione a squadre Corto Circuito Run. Non solo, parleremo anche di due delle numerosissime iniziative solidali a cui la *Podistica Solidarietà* si dedica anche grazie ai fondi raccolti attraverso le gare vinte con il contributo e l'impegno di tutti gli Atleti *Orange* che ogni domenica si infilano scarpe e divisa sociale per invadere le strade di tante città d'Italia, non solo di Roma e dintorni. Iniziamo, quindi, con la panoramica delle gare di maggiore spicco del mese di dicembre 2016. Si inizia domenica 4 con la *Best Woman*, gara veloce di 10 km con partenza e arrivo allo Stadio Cetorelli di Fiumicino. La partecipazione a questa gara è sempre massiccia e, infatti, sono 177 gli *Orange* che con essa si misurano in questa che è alla sua 27ª edizione, regalando alla Squadra il 2º posto tra le Società. Per il gruppo tiburtino abbiamo: Paola Patta, Alberto Lauri, Annalaura Bravetti, Ioan Mosneagu, Marco Pucci, Cristina Maurici, Maria Elena Trulli, Bruno Cocchieri, Maurizio Ragozzino, Patrizia Cattivera e il Pres. Si prosegue giovedì 8 dicembre, giornata ricchissima di gare e di risultati. Al *Trail dei Due Laghi*, infatti, nella distanza di 21 km, 36 *Orange* permettono alla *Podistica* di piazzarsi al 2º posto nella classifica delle Società. Spostandoci da Anguillara Sabazia a Roma per la 1ª edizione della *Corsa al Parco delle Mura*, il percorso di 5 km vede un esordio *Orange* in grande stile: Alessandro Conti, classe 2002, si classifica al 1º posto tra gli assoluti grazie a un tempo di 23'40". Complimenti, Alessandro, e benvenuto in *Podistica*! Restiamo a Roma per un 1º posto, questa volta di società, nella *Mezza Roma Run*. Infine, ci spostiamo a Monterotondo per l'appuntamento ultraclassico de *La Natalina*, dove il successo è doppio: 54 *Orange* portano la Squadra a conquistare il 3º posto tra le Società

e le permettono inoltre di essere decretata vincitrice, per il secondo anno consecutivo, del *Corto Circuito Run*, la competizione a squadre per le brevi distanze. Tra i vincitori della *Natalina* vediamo: Domenico Liberatore, 1º assoluto tra gli uomini, e Paola Patta e Annalaura Bravetti, rispettivamente 3ª e 4ª assolute tra le donne. Domenica 11 dicembre gli *Orange* sono nuovamente impegnati su due fronti. A Roma, per la *Corri Olimpia Eur*, dove 103 atleti si confrontano con i 10 km previsti dalla gara, regalando alla Squadra il 3º posto tra le Società. Per la rappresentativa tiburtina troviamo: l'ormai onnipresente, oltre che grandissimo fac-totum, Maurizio Ragozzino insieme a Bruno Cocchieri e Patrizia Cattivera. Ci spostiamo poi a Capena, dove la *Maratonina* vede Paola Patta trionfare tra le donne, piazzandosi al 1º posto e Mauro D'Errigo ottenere un ottimo 5º posto assoluto tra gli uomini. Domenica 18, l'ultima domenica prima del Natale, vede 35 *Orange* impegnati a Latina per la 19ª edizione della *Maratona*, dove la Società si classifica al 3º posto e vede partecipare, tra gli altri, Francesco Carfagna e Franco Piccioni. In questa stessa domenica, un nutrito gruppo di volontari *Orange* parte alla volta di Amatrice per accompagnare il nostro Presidente Pino Coccia nell'ennesima missione solidale verso le zone colpite dal tremendo terremoto di agosto. Questa volta, il motivo della spedizione vede, oltre la consegna di beni di prima necessità come tutte le settimane, anche quella di doni natalizi per grandi e piccini che siano un augurio di speranza per un futuro migliore.

Ecco come il Presidente descrive questa giornata: «*Di ritorno per l'ennesima volta da Amatrice e dintorni. Solo vedendo e ascoltando quella povera gente priva di tutto o quasi, che mantiene la dignità nonostante tutto, in paesi irriconoscibili dove sono morti tantissimi conoscenti, amici, parenti, dove la sera scende l'assenza di vita e la notte è ancora più buia e triste e il freddo li priva del giusto riposo, povera gente che ti offre il cuore per un sorriso, povera gente che ti offre quel poco che ha per una visita per una parola di affetto... Solo così si riesce a capire quanto siamo fortunati noi che abbiamo tutto e spesso apprezziamo poco quello che abbiamo. È il 5º terremoto che segue: Irpinia, Foligno, L'Aquila, Finale Emilia, Amatrice. Le persone cambiano ma è sempre forte la commozione e l'emozione è sempre la stessa, l'impossibilità di aiutarli. Oggi siamo*

riusciti a portare un sorriso, a far sorridere chi ha perso tutte le lacrime. Grazie anche al vostro aiuto è stato possibile portare regali sia ai grandi che ai tanti bambini e tutti vi ringraziano».

Un grazie, quindi, a tutti coloro che costantemente seguono il Presidente in queste operazioni, in particolare Maurizio Ragozzino e Bruno Cocchieri e a tutti quanti che contribuiscono alle nostre raccolte solidali. Prima di lasciare la parola a Tony Marino, per l'articolo di riepilogo sull'anno di gare del *Corto Circuito Run* e ad Arianna Carciotto, per l'articolo sull'adozione a distanza targata *Orange*, porgo il mio saluto e i più calorosi auguri di buon anno a tutta la meravigliosa famiglia *Orange* per un 2017 ricco di gare, soddisfazioni e felicità, sia in ambito sportivo che personale e professionale.

Francesca Testi

Corto Circuito Run: la Podistica vince ancora

Le premiazioni, il 22 gennaio

La *Podistica Solidarietà*, per il secondo anno consecutivo, si è aggiudicata il prestigioso *Corto Circuito Run*, circuito podistico che si svolge all'interno della provincia di Roma e che vede la partecipazione di tantissimi atleti. La *Podistica Solidarietà* ha dominato quasi tutte le tappe del circuito; infatti ha vinto ben 7 delle 10 gare, piazzandosi comunque sempre sul podio nelle gare in cui non si è riusciti a vincere. La Cerimonia di Premiazione del *Corto Circuito Run* 2016 ci sarà domenica 22 gennaio 2017 alle ore 19,00 presso il Palazzetto dello Sport di Monterotondo Scalo. La classifica finale fotografa chiaramente il grande successo ottenuto, in particolar modo evidenziando il distacco inflitto a tutte le altre squadre: 1. *Podistica Solidarietà* 94 punti; 2. *Sempre di Corsa Team* 72 punti; 3. *Atletico Monterotondo* 70 punti; 4. *Atletica Palombara* 46 punti; 5. *Tivoli Marathon* 37 punti. Da segnalare inoltre che la nostra società ha portato al traguardo nelle 10 tappe ben 460 atleti con una media incredibile di 46 atleti per gara con un picco massimo nella *Maratonina* di Villa Adriana con ben 81 atleti. In particolare abbiamo ottenuto i seguenti risultati: "Solidarity" (Palombara Sabina): 1º posto con 46 atleti al traguardo; "Cross Valle del Tevere" (Monterotondo Scalo): 2º posto con 29 atleti al traguardo; "Maratonina di Villa Adriana" (Tivoli): 1º posto con 81 atleti al traguardo; "Camminata di Beneficenza San Luigi" (Guidonia Montecelio): 1º posto con 43 atleti al traguardo; "Castrum Race" (Castelchiodato): 2º posto con 37 atleti al traguardo; "MilleniumRunning" (Palombara Sabina): 1º posto con 50 atleti al



Annalisa Ammazalorso e Stefania Pomponi
La Natalina



Coccia Cinzia e Checco De Luca
La Natalina



Tania Della Bella
La Natalina



Marco Leti
La Natalina



Giuseppe Moccia
La Natalina



Il gruppo Orange – La Natalina



Cristiano Giovannangeli
Best Woman



Massimo Gentile
Best Woman



Maurizio De Lellis
We Run Rome



Michele Vasselli
Corri Olimpia Eur



Joan Mosneagu
Best Woman



Paola Patta e Annalaura Bravetti
Best Woman



Alberto Lauri e Laura Patta
Best Woman



Maurizio Ragozzino e Bruno Cocchieri
Corri Olimpia Eur



Il gruppo Orange – Corri Olimpia Eur

traguardo; "Corsa del Pane Genzanese" (Genzano): 1° posto con 37 atleti al traguardo; "Corricures" (Passo Corese): 1° posto con 37 atleti al traguardo; "Corsa dell'Angelo" (Montecompari): 3° posto con 48 atleti al traguardo; "La Natalina" (Monterotondo): 3° posto con 52 atleti al traguardo. Per quanto riguarda i risultati individuali la nostra società sta per ottenere tantissimi risultati degni di merito; infatti molti dei nostri super atleti hanno avuto modo di mettersi in mostra e hanno raggiunto i primi cinque posti delle rispettive categorie, ovvero la zona premiazione (risultati ufficiosi, ricordiamo che per essere premiati bisognava da regolamento partecipare ad almeno 5 tappe del circuito). In particolare per gli uomini: nella categoria M50 è 1° Alberto Lauri e 5° Francesco De Luca; nella categoria M60 è 2° Maurizio Ragozzino. Per quanto riguarda le nostre Ladies: nella categoria F35 è 1ª Francesca Testi; nella categoria F40 è 3ª Paola Patta e 4ª Annalaura Bravetti; nella categoria F50, dominata dalle nostre ragazze, è 1ª Maria Elena Trulli, 2ª Cinzia Coccia, 3ª Annalisa Ammazalorso e 4ª Cristina Maurici; nella categoria F55 è 2ª Patrizia Cattivera e 3ª Maria Rosaria Fantini. Inoltre per quanto la classifica "All-in", ovvero gli atleti con tutte le gare e il maggior numero di punti abbiamo il 1° posto assoluto per Marco Pucci; infine si aggiudicano il premio fedeltà per aver partecipato a tutte le gare Alberto Lauri, Maurizio Ragozzino e Maria Elena Trulli. La vittoria nel *Corto Circuito Run* assicura alla nostra società la vittoria del premio finale da 1.500 €, una somma importante per il raggiungimento dei nostri obiettivi di solidarietà; ma sareb-

be riduttivo limitare il nostro sguardo a questa cifra, infatti a questa somma vanno aggiunti tutti i singoli premi conquistati grazie alla partecipazione degli atleti *orange* alle tappe del circuito e in particolare: "Solidarity" 500 €; "Cross Valle del Tevere" 165 €; "Maratonina di Villa Adriana" 500 €; "Camminata di Beneficenza San Luigi" 300 €; "Castrum Race" 160 €; "MilleniumRunning" 500 €; "Corsa del Pane Genzanese" 500 €; "Corricures" 400 €; "Corsa dell'Angelo" 200 €; "La Natalina" 300 €. Ben 3.525 € che aggiunti ai 1.500 € del premio finale del circuito fa un totale di oltre 5.000 € che potranno essere devoluti per il raggiungimento dei progetti solidali seguiti dalla nostra società primo fra tutti l'assistenza ai terremotati di Amatrice e Norcia. Noi vi ringraziamo per la vostra partecipazione e per aver consentito che i vostri chilometri si trasformassero in opere di bene. Vi assicuriamo che riproveremo ancora a vincere nel 2017.

Antonio Marino

Piccole runner brasiliane crescono

Attraverso una sottoscrizione periodica volontaria, la *Podistica Solidarietà* sostiene ormai da anni l'ACORP - Associação de Corridores de Rua e Pista. Nata in Brasile nel 1993, è un'associazione il cui obiettivo è quello di sostenere i minori in condizioni di povertà attraverso lo sport e, in particolare, l'atletica leggera. Il programma di adozione a distanza contribuisce a finanziare progetti finalizzati a dare un futuro ai bambini brasiliani in condizioni di indigenza,

anche grazie al loro inserimento nel mondo della corsa in pista e su strada. È così che tutti noi iscritti alla *Podistica Solidarietà* siamo in qualche modo diventati genitori a distanza di quattro piccole amiche: Rita, Ana Julia, Izadora e Carolyne, che ci mandano di tanto in tanto notizie e fotografie per informarci dei loro progressi. Fortunatamente sono tutte in buona salute, stanno continuando regolarmente il loro percorso scolastico e si impegnano anche nella corsa, con nostro grande orgoglio. Rita è la più grande di tutte, si occupa dei fratelli più piccoli e frequenta il secondo anno delle scuole medie. Ana Julia è la più piccola, ama gli animali e frequenta la seconda elementare. Izadora ha 12 anni e adora correre. Carolyne suona la chitarra classica e le piace lo sport in generale. Siamo felici di poter aiutare queste quattro piccole atlete e di poter in qualche modo farle sentire parte della nostra grande famiglia. Ci auguriamo per loro un futuro in linea con i loro sforzi e le loro potenzialità, e chissà che un giorno non potremo correre qualche gara accanto a loro... Forza *Orange*, non le abbandoniamo!

Arianna Carciotto



I nostri piccoli del Brasile

A.S.D. "BUSHIDO TIVOLI"

Il Karate sportivo si evolve

Prima Società classificata *Bushido Tivoli*

Sono sempre più in fermento le attività delle commissioni internazionali sui regolamenti relativi al karate sportivo in funzione delle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Già da alcuni anni si è provveduto a un significativo cambiamento delle regole sia nel combattimento (kumite) che nelle forme (kata) al fine di rendere sempre più visibile e immediato al pubblico cosa avviene sul tappeto di gara.

A tal fine sono stati introdotti un maggior numero di Ufficiali di Gara nella pool arbitrale e strumenti evoluti quali le riprese video al fine di determinare con assoluta certezza chi sia effettivamente il vincitore superando così il problema di un possibile errore umano.

Nello stesso spirito sono stati previsti criteri di valutazione delle performance degli atleti che escludono in modo assoluto comportamenti antisportivi (temporeggiare, strategie di difesa, etc.) in modo di concentrare al massi-



Il gruppo Agonisti

mo, nei pochi minuti disponibili dell'incontro, le performance degli atleti con un continuo susseguirsi di azioni valide ed efficaci a creare i presupposti per una vittoria netta senza dover ricorrere a prolungamenti di tempo in caso di parità.

A dirla così sembra cosa di poco conto, ma in vero cambia molte cose nel modo di allenarsi degli atleti e costringe gli Insegnanti Tecnici a un continuo affinamento delle strategie di gara, di verificarne l'efficacia salvo dover ricominciare da capo lo studio se quanto elaborato non porta ai risultati voluti.

Agli atleti in campo è richiesta la massima concentrazione e controllo della strategia di gara (aspetto mentale cui il karateka di base è formato), ma, allo stesso tempo, anche di esprimersi con schemi motori sempre più veloci ed evoluti, talvolta spettacolari, che richiedono una preparazione tecnica e fisica sempre più impegnativa.

Per fare la differenza sul tappeto di gara essi dovranno essere competitivi al massimo con la mente e con il corpo e per arrivare a ciò sarà sempre più importante la sinergia tra atleta e insegnante.

Non da meno sarà il necessario impegno e la preparazione degli Ufficiali di Gara per stare al passo di tali cambiamenti e saper valutare al meglio le prestazioni degli atleti. Sì perché come un tutte le competizioni sarà solo uno che vince e dovrà essere certamente il migliore!

Certo, non tutti potranno partecipare alle competizioni Olimpioniche, ma nelle varie realtà sportive la formazione degli atleti viene curata e studiata in ogni aspetto anche per le competizioni di carattere nazionale e regionale. Piccoli o grandi campioni non si nasce, ma si diventa con tanto impegno e dedizione.



Il gruppo dei piccoli Samurai

Alla *Bushido Tivoli* il M° Alberto Salvatori ben conosce questi aspetti tecnici e, con costante aggiornamento e confronto con altri tecnici di livello, riesce a garantire ai suoi atleti una preparazione per essere sempre al massimo delle loro potenzialità. Studio, applicazione continua e passioni sono le chiavi di volta di sempre della Scuola di Karate tiburtina e i risultati conseguiti negli anni ne sono la prova.

Per tenersi sempre in allenamento, durante il mese di dicembre la *Bushido Tivoli* ha partecipato a una competizione dell'Ente di promozione sportiva CSAIN conseguendo il primo posto in classifica a fronte dei ventotto piazzamenti sul podio ottenuti. Ci si prepara intanto per una nuova gara A.C.S.I. a fine gennaio che segnerà l'inizio dell'attività sportiva 2017.

Per non dimenticare che nella pratica del karate c'è anche socializzazione, unione e vicinanza, a fine 2016 un'ottima cena ha chiuso le esperienze e i lavori dell'anno nello spirito del karate del "praticare insieme".

L'augurio di un radioso anno a tutti gli atleti e al M° Alberto apre la nuova stagione sportiva 2017 della *Bushido Tivoli* sempre pronta a rappresentare in modo eccellente i colori della nostra città di Tivoli.

Pino Gravina

NOTIZIARIO TIBURTINO

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare:

notiziaridotiburtino@teletu.it

Tel. e Fax **0774 312068**

direttamente dal nostro sito la casella di posta elettronica:

redazione@notiziaridotiburtino.it

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato **.doc** per i testi e **.jpg** per le foto che non vanno inserite nei files di testo per una migliore resa di stampa

TIME TO MOVE - SPORT ACADEMY

Christm...Art Ballet

e Open Day alle "Scuderie Estensi" del 22 Gennaio

Il 19 dicembre u.s. la *Sport Academy Time to Move* ha partecipato all'evento natalizio "Christm...Art Ballet", tenuto al teatro Giuseppetti. La nostra palestra è stata rappresentata dalle discipline di *Danza Classica* con il M° Alvaro Marocchi, *Ginnastica Artistica* con l'insegnante Marianna Mancini e le giovanissime atlete che hanno portato in scena una particolare esibizione con figure proprie della ginnastica, ma montate in una coreografia di danza poi ancora il *Parkour* con l'insegnante Evan Mitsiogiannis che ha mostrato al pubblico del teatro le acrobatiche e fantasiose evoluzioni e salti di questa disciplina. Con l'occasione torniamo a rinnovare l'invito a venire a provare i nostri corsi: *Danza Classica* Lunedì e Giovedì dalle 19.00 alle 21.00 presso la *Time to Move Sport Academy*, Piazza Sabucci 4, *Ginnastica Artistica* il Martedì e Giovedì dalle 16.45 alle 19.00 sempre presso la sede di Piazza Sabucci 4 e il Sabato con l'acrobatica presso l'Istituto Scolastico I.C. "Madre Teresa di Calcutta", *Parkour* principianti il Lunedì e il Mercoledì dalle 16.00 alle 17.00 presso la *Time to Move Sport Academy*, Piazza Sabucci 4 e per gli avanzati Giovedì dalle 17.00 alle 18.30 e Sabato dalle 16.00 alle 17.30 presso la sede di Villa Adriana Istituto "Madre Teresa di Calcutta". Nella sede di Villa Adriana sarà svolto anche il nuovo corso di avviamento all'acrobatica Giovedì dalle 16.00 alle 17.00 e il Sabato dalle 15.00 alle 16.00.

Ricordiamo, poi, che domenica 22 gennaio si è tenuta alle "Scuderie Estensi" di Tivoli una giornata dedicata interamente allo sport e alle nostre discipline. Numerosi gli allievi che, durante la manifestazione sportiva all'interno del contesto del Carnevale tiburtino, si sono esibiti nelle attività di *Ginnastica Artistica*, *Aerial Hoop*, *Parkour*, *Danza Moderna*, *Powerlifting* e nel *Judo* che ha visto coinvolti gli atleti anche in una competizione agonistica organizzata dalla nostra società. Informiamo, inoltre, che al termine di ogni esibizione i più curiosi hanno partecipato a una lezione aperta offerta dalla *Time To Move* in occasione di questa giornata di sport in vostra compagnia.

Zumba e Tonicfit

Nei centri *Time To Move* si tengono lezioni di *Zumba* con l'insegnante Moana Monaco, un allenamento completo che combina tutti gli elementi di fitness e cardio, condizionamento muscolare,



equilibrio e flessibilità, con un'esplosione di energia e una dose massiva di entusiasmo che porti con te dopo ogni lezione e il *Tonicfit* con Gabriele Cara che attraverso coreografie su step e l'aiuto di sussidi di allenamento permette

un allenamento completo di tutto il corpo favorendo un alto dispendio calorico. Per chi volesse provare una di queste attività, esse si svolgono ogni giorno Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 13.30 alle ore 14.30, fascia oraria pen-



sata anche per chi nella frenesia di una giornata lavorativa riesce a concedersi solo una piccola pausa a pranzo e comunque vuole mantenere la propria forma fisica o ritrovarla.

Judo

Nella giornata di venerdì 21 dicembre scorso si è svolta la cerimonia della consegna della cintura dei nostri gruppi di judo. È stata una grande festa soprattutto per i piccoli atleti, dopo tutto l'impegno dimostrato negli allenamenti. Per ogni gruppo il M° Pietro Andreoli ha proiettato dei video seguiti poi dalla consegna delle cinture e dei diplomi. Il Judo come ogni arte marziale presenta una scala gerarchica tra i suoi praticanti che, a seconda del grado, indossano una cintura di un determinato colore. In passato il M° Kano aveva previsto 5 classi di allievi (Kyu) e 10 gradi di esperti (Dan). In Giappone gli al-

lievi indossano la cintura bianca per non classificato, 5° e 4° Kyu e la cintura marrone per i Kyu dal 3° al 1°. In Europa fu il M° Mikonosuke Kaiwashi a introdurre le cinture di colore diverso per ogni Kyu (bianca, gialla, arancione, verde, blu marrone) e poneva alla base della sua scelta ragioni pedagogiche ed educative. Di recente sono state introdotte delle cinture bicolore tra ogni cintura colorata da utilizzarsi nelle classi minori. Per quanto riguarda la cintura nera, Giappone e resto del mondo corrono sulla stessa linea: dal 1° al 5° dan si indossa la cintura nera, dal 6° all'8° la cintura bianco-rossa, per il 9° e 10° dan la cintura rossa.

Vi ricordiamo gli orari delle lezioni di judo Lunedì e Venerdì dalle 17.00 alle 18.00 con il *Mini Judo*, 18.00-19.00 con il *Judo ragazzi* e dalle 19.00 alle 20.30 con il *Judo adulti* e il Mercoledì dalle 18.00 alle 19.00 *Judo ragazzi* e dalle 19.00 alle 20.30 *Judo adulti*.

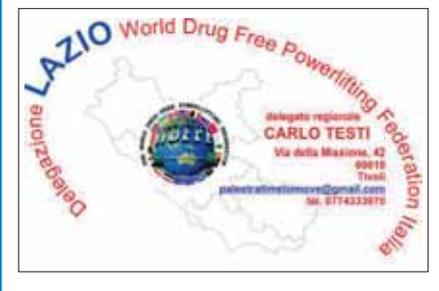
Delega della Regione Lazio della Federazione di PI Drug free WDFPF per il M° Carlo Testi

È iniziato alla grande il nuovo anno per la nostra palestra, dove fra le tante novità arriva per il M. Carlo Testi l'incarico di delegato della Regione Lazio nella WDFPF (World Drug Free Powerlifting Federation), federazione di livello internazionale e di grande spessore atletico nel mondo del Powerlifting, fondata nel 1988 allo scopo di promuovere leali competizioni sportive riservate ad atleti che gareggiano senza usufruire di alcun mezzo illecito per il raggiungimento di un risultato sportivo.

La W.D.F.P.F., infatti, è l'unica federazione che adotta rigorose misure anti doping nelle proprie competizioni. Il powerlifting, come già detto nei precedenti articoli, è uno sport di potenza, nel quale gli atleti competono al fine di riuscire a sollevare il massimo peso possibile caricato sul bilanciere nelle specialità di panca piana, stacco da terra e squat.

In seguito quindi alla presenza alle numerose gare organizzate dalla federazione WDFPF e ai prestigiosi risultati raggiunti dagli atleti del team *Time to Move*, il M. Carlo Testi viene premiato intervenendo nella rappresentanza federale del centro Italia.

I migliori auguri per il prestigioso incarico al nuovo delegato del Lazio e al suo Team sempre coinvolto in nuovi appuntamenti agonistici.





Un mese di corsa

La Botte Trail

Ottima esperienza, intimoriti dal freddo arriviamo a *La Botte* in netto anticipo, ritiriamo i pettorali e siamo a posto; ancora in pochi atleti sulla strada, ma noi proviamo a scaldarci anche se manca ancora più di un'ora e più che un riscaldamento sembra una chiacchierata fra amici. È come ricordavo, nulla è cambiato, via via che arrivano le persone l'abbraccio fraterno di vecchie e nuove conoscenze ti danno la carica e lo spirito positivo per intrapren-

dere questo Trail. Nuova gara a pochi passi da casa si snoda in un sentiero molto divertente con salite ripide molto faticose e anche lunghe e dolci discese, ottime per recuperare, il fondo stradale ben messo permette un passo lungo e disteso. Partenza da *La Botte* si arriva alla stazione di Marcellina e ritorno, la *TM* con 14 atleti si fa sentire a gran voce, poco dopo la partenza riconosco da lontano Scaffeo nel gruppo di testa e sono felice, gli altri atleti distribuiti nel percorso che si impegnano al massimo con temperature così bas-

se, sono la prova di una fedele e felice appartenenza a una squadra di amici. Per quanto mi riguarda partendo con molta calma, mi godo lo spettacolo del serpente colorato, tutto questo mi carica ancora di più e trovo il mio passo; contento della risposta delle gambe, allungo sempre di più insieme al Caro Ciuci che mi incita e sostiene fino al traguardo. Anche se ci aspetta un sentiero difficile e condizioni meteo avverse, rimarrà sempre un gran bel modo di iniziare la giornata. Buona corsa a tutti.

Agatho Rubiu



La "Corsa della Befana" - 2ª edizione

Venerdì 6 Gennaio presso il Parco Sogno di Malala di Villa Adriana si è svolta la seconda edizione della "Corsa della Befana" organizzata dalla A.S.D. *Tivoli Marathon* e la A.S.D. *Race Team*. L'iniziativa si è svolta con il contributo del "Comitato Festeggiamenti di Villa Adriana", la "Casa delle Culture e dell'Arte", la "Comunità di S. Egidio", "Vento di Tramontana", "Liberi di Fare Sport", "Abilmente" e "Coltiviamo la Vita".

Marco Morici



La Sgambata di Santo Stefano 2016

Come tutti gli anni, la A.S.D. *Tivoli Marathon* organizza la corsa chiamata "Sgambata di Santo Stefano" che rappresenta un'occasione per incontrarci, scambiarci gli auguri di Natale e anche per salutare comunque un anno di agonismo. La "Sgambata" è una corsa particolare, a passo blando, con diverse "tappe simbolo" nei principali e significativi monumenti artistici e dedicata al ricordo dei nostri atleti venuti a mancare qualche anno fa. È un appuntamento che raccoglie, oltre ai ragazzi della *TM*, varie squadre, amatori e chiunque abbia voglia di trascorrere qualche ora in piacevole allegria. Il tutto inizia con la foto di rito presso la scalinata del Tribunale, luogo diventato ormai simbolo e punto di partenza per la "corsa Tour" della città di Tivoli. Prima tappa presso l'Arco dei Costituenti e foto con il gruppo dei ciclisti, si prosegue tra battute spiritose e risate verso il Centro Storico Medievale, destinazione Rione Colle e visita veloce dei presepi con tappe a Piazza Campitelli e Casa Gotica. Con un leggero affanno, dopo le tante



abbuffate natalizie, si conquista la salita di Via San Valerio per raggiungere il Tempio della Sibilla e il Ponte della Pace. La tappa più importante, triste e malinconica, è dai cari amici Massimiliano Balletta e Fabrizio Irilli sempre presenti nei cuori di chi li ha conosciuti. Un momento di commozione e riflessione, con un silenzio accompagnato dagli occhi lucidi dei ragazzi che ancora increduli guardano quelle immagini dei loro cari con indosso la maglia della *Tivoli Marathon*. Un fiore, un saluto, un forte respiro e si riparte. La *Sgambata di Santo Stefano* si chiude dopo circa 6 Km con il consueto caffè, baci e abbracci. La partecipazione a questo evento



ogni anno è sempre più folta probabilmente per il significato che ne racchiude ed è bello vedere che esistono persone dall'animo puro e generoso che danno alla corsa un valore che va anche oltre il solito spirito agonistico.

Marianna Pucci

18 dicembre 2016

La Maratona di Latina

Non mi va non sono pronto la maratona di Latina mi è lontana 42km e 195 metri dal cervello in fondo sono un pivello è la seconda e ancora mi fa un po' paura. Provo con qualche battuta e qualche scusa a convincere il presidente di non andare, missione impossibile si va. Ore 5,30 suona la sveglia un calcio in quel posto all'improvviso sarebbe stato meglio. Vado in salone Matilda è a mille scodinzola mi salta addosso deve mangiare, devo fare colazione, vestirmi, fare più di 200km in macchina e 42 di corsa. Mi appoggio al camino e penso "ma chi me lo fa fare?" è solo un attimo ... petto in fuori siamo la *Tivoli Marathon*! Francesco con un sorriso

stampato sul viso è giù nel piazzale, via in macchina a prendere Vittorio e Marco che ci bombarderanno di battute. Il viaggio è veloce tra risate e caffè, eccoci a Latina; ancora caffè, ritiro pettorali e spasmofica ricerca di un bagno. Il traguardo è maestoso incorniciato da transenne e *runner* colorati che scrutano, si è dentro si balla. Parto con Vittorio passione e caparbietà da vendere, sicuramente uno degli atleti che ammiro di più, andiamo troppo forte ci ripetiamo in continuazione ma il ritmo non si abbassa, al 15km ci separiamo. Corro sciolto e leggero, ma il percorso è un mal di testa continuo, rettilinei infiniti e dopo una curva ancora un rettilineo che si perde alla vista, mentalmente una gara difficilissima. Al trentesimo km primi sintomi di fatica sulle gambe, al trentaquattresimo crollo



verticale, ormai corro un km e alterno un minuto di cammino, così sino alla fine. Mi tira su la promessa al traguardo "birra e patatine" e il motto mai ritirarsi, penso: va bene, così starò nel tempo della maratona di Roma 3'41'58".

Intravedo il traguardo ma il ritmo è lentissimo fino a quando metto a fuoco il cronometro ... 3h, 28minuti e spiccioli una botta di vita, passa tutto le gambe ripartono devo stare sotto le tre ore e mezzo, ci riesco. La maratona è un viaggio un tuffo nelle emozioni.

Non smetterò mai di ringraziare mia moglie per avermi fatto conoscere la *Tivoli Marathon*, perché in fondo l'ho sempre pensato: chi corre, per forza di cose, è una bella persona e dentro la *Tivoli Marathon* è pieno di belle persone... Ferdy.

Ferdinando Carnevale



WINLIFE

1° Gran Prix W.P.F. di Powerlifting



Domenica 11 dicembre u.s. presso il Palazzetto dello Sport di Foggia si è svolto il 1° Gran Prix W.P.F. di Powerlifting, specialità *Bench press* e *Stacco da terra*; in questa competizione vietate le maglie.

Gara dai contenuti prestazionali mostruosi, sia per le prestazioni degli atleti, sia per il numero di partecipanti: ben 205.

Winlife ha portato 5 atleti più un atleta della *Fit and Free*; in realtà gli atleti da portare erano 10, ma alcuni hanno rinunciato perché affetti da influenza. Avranno modo di rifarsi. I ragazzi che hanno partecipato si sono ben comportati, tenuto conto che erano tutti principianti.

Questi i risultati.

Categoria sotto i 20 anni

Beniamino Cola distende 102,500 kg e si classifica al 12° posto su 20 concorrenti

Mattia Proietti distende con facilità 127,500 kg ma non rispetta i comandi del giudice nel riporre il bilanciere e perde così il podio, terminando al 7° posto. Vince questa categoria un fuoriclasse di 18 anni che con un peso personale di 78 kg distende 160 kg.

Categoria under 23

Gianmarco Stefanini distende 95 kg e si piazza al 6° posto su 15 concorrenti.

Armando Basile distende 107,500 kg e si piazza al 7° posto.

Categoria senior fino a 67,500 kg

Andrea Poggi distende 100 kg e si piazza al 4° posto su 10 concorrenti.

Categoria over 40

Ivan Campitelli con un peso di 104 kg distende 172,500 kg e si piazza al 3° posto. Vince questa categoria un atleta che con un peso personale di 80 kg distende 165 kg.

Per la cronaca, la massima alzata di *Bench press* è stata effettuata da un atleta della categoria massimi pesanti. Con una distensione su panca di 240 kg. Un particolare ringraziamento da parte del Maestro Mario Cerchi a tutti gli atleti e a tutto lo staff del Winlife per il loro supporto.





Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli
Sottosezione di Subiaco
Gruppo Territoriale “La Cordata” di Montecelio

Il programma delle attività 2017

Saluto del Presidente

Cari Soci e Amici della Montagna,

mi appresto all'introduzione dell'opuscolo delle attività per l'Anno 2017 con il pensiero rivolto a quanto accaduto in un “angolo” stupendo dell'Appennino Centrale quando, a seguito di una serie di eventi sismici, a partire da quello del 24 Agosto 2016, la terra ha tremato più volte e ha inferto ferite profonde, sia nel tessuto urbanistico che in quello sociale, portando morte e distruzione.

Si è subito assistito a una straordinaria gara di solidarietà verso le popolazioni colpite che costituisce un segno che lascia sperare per il futuro. Anche il CAI ha partecipato attivamente: dall'inizio con le operazioni di Soccorso Alpino e poi con altre iniziative, a cominciare dalla raccolta di fondi. In questo contesto, la Sezione CAI di Tivoli, ha dato un fattivo contributo grazie all'operato di alcuni Soci che voglio ringraziare.

Per quanto concerne l'opuscolo, ne è stata migliorata l'impostazione tipografica, dando un senso cronologico a tutte le attività in programma, migliorandone la sua consultazione da parte del lettore. L'obiettivo principale del programma, è quello di dare a tutti i Soci la possibilità di fare attività in ambienti naturali dove, quello montano, è sicuramente il prioritario, a qualsiasi livello e in base alle proprie capacità. Le diverse attività devono essere sempre approntate con un fare non competitivo, alle quali si deve unire la volontà di costruire momenti di condivisione tra i partecipanti dove si deve cercare di avere un rapporto di amicizia fondata sull'accoglienza, la solidarietà e il rispetto reciproco. In questo contesto si avrà il piacere di condividere insieme le mete da raggiungere, nella consapevolezza di essere uniti nello sforzo per far nascere una nuova mentalità tra i Soci CAI.

L'anno 2016, è stato quello della completa “rinascita” della Sezione CAI di Tivoli, suggellato da una frequentazione assidua da parte dei Soci nelle molteplici attività programmate. Alcune di queste attività si sono articolate in più giorni e hanno contraddistinto il programma: il Cammino di San Benedetto, il week-end sui Monti Sibillini e quello nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, formando, tra chi vi ha partecipato, il senso di appartenenza al gruppo.

Anche l'anno 2017, sarà contraddistinto da alcune attività di più giorni tra le quali spiccano: il Cammino di San Benedetto, il Monte Pollino, la Settimana Verde nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise oltre ad alcuni week-end sugli Appennini.

Nel mese di Marzo ci sarà la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali della Sezione: Presidente e Consiglieri.

L'elaborazione del programma, ha comportato un impegno non indifferente da parte di molti Soci che si sono fatti promotori di attività che poi, in gran parte, sono state inserite nel programma. A tutti questi Soci voglio dire GRAZIE.

Tanti sono i modi di “Fare Cammino”... sta a ciascuno di noi trovare quello “giusto”. Come ebbe a scrivere Rabindranath Tagore: “Camminare è, a ogni passo, un incontro con noi stessi”. Per questo chi cammina sa bene che ogni arrivo non è altro che l'inizio di una nuova partenza...

Buon Cammino

Il Presidente
 Virginio Federici

Programma Attività

GENNAIO

- 15 Monte Gennaro (1271 m) - Monti Lucretili. Da San Polo dei Cavalieri: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli/“La Cordata” di Montecelio**
- 22 Ciaspolata dai Piani di Pezza a Rocca di Cambio: difficoltà escursionistica (EAI). Intersezionale con CAI L'Aquila - **“La Cordata” di Montecelio**
- 28 Ciaspolata - Anello di Monte Pelato da Campaegli (1409 m): difficoltà escursionistica (EAI) - **Sezione di Tivoli**
- 29 Falesia di Caprile: arrampicata - **Sezione di Tivoli**
- 29 Monte Lecinone (612 m), Monte Sterparo (566 m) Monti Tiburtini: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 29 Trevi nel Lazio - Arco di Trevi: difficoltà escursionistica (E) - **Sottosezione di Subiaco**

FEBBRAIO

- 4 Monte Gennaro (1271 m) - Monti Lucretili. Dalle Rovine di Castiglione: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 5 Ciaspolata ad Amatrice - 7ª Edizione: difficoltà escursionistica (EAI). Intersezionale con CAI L'Aquila - **“La Cordata” di Montecelio**
- 12 Racchette in “Gran Sasso” (ciaspole): difficoltà escursionistica (EAI). Intersezionale con CAI L'Aquila - **“La Cordata” di Montecelio**
- 25 Ciaspolata da Rovere (1350 m) per il Rifugio La Vecchia (1880 m): difficoltà escursionistica (EAI) - **Sezione di Tivoli**
- 26 Vedute - Cannavacciarri: difficoltà escursionistica (EAI) - **Sottosezione di Subiaco**

MARZO

- 12 Monte Genzana (2170 m) da Frattura Vecchia: difficoltà escursionistica (EAI) - **“La Cordata” di Montecelio**
- 19 Fondi - Campo dell'Osso: difficoltà escursionistica (EAI) - **Sottosezione di Subiaco**
- 26 Traversata Piani di Pezza - Campo Felice - Valico della Chiesola - Monte Cornacchia - Monte Puzillo: difficoltà escursionistica (EEA+) - **Sezione di Tivoli**

APRILE

- 2 Fosso di Spina Santa (Ciciliano): torrenstica - **Sezione di Tivoli**
- 8 Cima del Redentore per la cresta dal Rifugio T. Zilioli. Ritorno a Forca di Presta per il Lago di Pilato: difficoltà alpinistica (F) - **Sezione di Tivoli**
- 8 Gruppo Speleologico. Grotta dell'Inferniglio. Monti Simbruini/Affiliani - Jenne: facile - **“La Cordata” di Montecelio**
- 9 Monte Giano (1820 m) per il Sentiero degli Alpini (633 m). Ritorno alla Madonna delle Grotte: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**

segue da pag. 45

- 9 Laghetti di Percile: difficoltà escursionistica (T) - **Sottosezione di Subiaco**
- 23 Subiaco - Jenne. Dai ruderi della Villa di Nerone: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 23-25 Cammino di San Benedetto: da Castel di Torà a Subiaco - **Sezione di Tivoli**
- 23-30 XIX Settimana Nazionale dell'Escursionismo - Isole e coste della Toscana. - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- MAGGIO**
- 7 Giornata della Sezione CAI di Tivoli - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 14 San Gregorio da Sassola - Cerella - Casape (Anello): difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 14 Monte Viglio (2156 m) - Monti Simbruini. Dal Valico di Sant'Antonio - Flettino (FR): difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 20 Fosso dei Ronci (San Polo dei Cavalieri): torrentistica - **Sezione di Tivoli**
- 21 5ª edizione "In Cammino nei Parchi" - 17ª Giornata Nazionale dei Sentieri - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 21 Santa Scolastica - Vallepietra: difficoltà escursionistica (EE) - **Sottosezione di Subiaco**
- 21 Pratone (1025 m) - Prato Campitello (1025 m) - Monti Lucretili. Da Prato Favale: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 28 Monte Fontecellese (1626 m) - Monti Carseolani. Da Villa Romana di Carso (800 m): difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- GIUGNO**
- 1-5 Alla scoperta del Monte Pollino - **Sezione di Tivoli**
- 3-4 Week-end a Campo di Giove - Alla scoperta degli animali: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 4 Gole di Celano. Gruppo Sirente-Velino. Da Celano (Anello): difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 10-11 Trekking delle tre A: Accumoli - Arquata del Tronto - Amatrice. "Salaria 150 quattro regioni senza confini": difficoltà escursionistica (E). Intersezionale con CAI San Benedetto del Tronto - **"La Cordata" di Montecelio**
- 11 Monte La Monna (1952 m) dalla Certosa di Trisulti, attraverso Monte Rotonaria: difficoltà escursionistica (E/EE). Intersezionale con CAI Palestrina - **Sezione di Tivoli**
- 17-18 Monti Sibillini con pernottamento al Rifugio Sibilla. 1° giorno: Sasso Borghese/Monte Argentella: difficoltà escursionistica (EE); 2° giorno: Monte Sibilla/Cima Vallelunga: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 18 Escursione Interregionale TAM. "Paesaggi Terrazzati e Storia da Preservare" - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 18 Vignola (legli) - Monte Calvo (1591 m): difficoltà escursionistica (E). Intersezionale con CAI Cava de' Tirreni - **Sottosezione di Subiaco**
- 18 Rifugio di Iorio - Tre Confini (1992 m). Da Prati D'Angro: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 24 Monte Gorzano (2458 m) - Gruppo dei Monti della Laga. Da Padula: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**

- 24 Monte Prena (2561 m) per la Via dei Laghetti. Ritorno per la Via Ceri: difficoltà alpinistica (AD) passaggi di III grado - **Sezione di Tivoli**
- 25 Monti Ritornello (1874 m) e Brecciaro (1954 m). Da Sigillo (RI): difficoltà escursionistica (EE) - **"La Cordata" di Montecelio**

LUGLIO

- 2 Torri di Casanova (2362 m) - Gruppo del Gran Sasso d'Italia. Da Campo Imperatore: difficoltà escursionistica (EEA) - **Sezione di Tivoli**
- 2 Costone Orientale (2100 m) - Gruppo Sirente-Velino. Da Campo Felice: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 9 Monte Velino (2486 m) per la Via del Canalino: difficoltà escursionistica (EE/EEA) passaggi di II grado - **Sezione di Tivoli**
- 15 Corno Grande Vetta Occidentale (2912 m) - Gran Sasso d'Italia. Da Campo Imperatore per la Direttissima in notturna: difficoltà alpinistica (F) passaggi di II grado - **Sezione di Tivoli**
- 16 Campo Felice - Lago della Duchessa: difficoltà escursionistica (EE) - **Sottosezione di Subiaco**
- 16 Pizzo di Sevo (2419 m) - Monti della Laga. Da Macchie Piane: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 22-23 Monte Pellecchia (1368 m) - Monti Lucretili - Casa del Pastore. Da Monteflavio (notturna): difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 22-28 Settimana Verde: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise - **Sezione di Tivoli**
- 29 Gruppo del Gran Sasso d'Italia. Periplo del Corno Piccolo dai Prati di Tivo (1435 m) per il Sentiero Attrezzato Ventricini. Salita Vetta Occidentale (2912 m) discesa per il Vallone delle Cornacchie e il Rifugio Franchetti: difficoltà escursionistica (EEA) - **Sezione di Tivoli**

AGOSTO

- 5 "Camminarmangiando": difficoltà escursionistica (E). Intersezionale CAI Farindola
- 20 Bivacco Bafile (2669 m). Da Campo Imperatore - Gruppo del Gran Sasso d'Italia: difficoltà escursionistica (EEA). Intersezionale con CAI Palestrina - **Sezione di Tivoli**

SETTEMBRE

- 9 Grotta dell'Infernaccio (Gruppo Speleologico). Ischia di Castro (VT): facile - **"La Cordata" di Montecelio**
- 10 Cima Giovanni Paolo II (2422 m). Da Campo Imperatore: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 16-17 III Convegno Interregionale CAI Centro-Sud. Organizzato dal Gruppo Regionale CAI Abruzzo - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 17 Monte Gorzano (2458 m) - Gruppo Monti della Laga. Dal Sacro Cuore di Capricchia: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 17 Monte Autore (1855 m). Da Campo dell'Osso: difficoltà escursionistica (E) - **Sottosezione di Subiaco**
- 17 Serra di Celano (Monte Tino 1923 m) - Gruppo Sirente-Velino. Da Santa Iona: difficoltà escursionistica (EE) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 24 Escursione Interregionale TAM. "Le bellezze naturalistiche dei Monti della Laga" - **Sezione di Tivoli/Sottosezio-**

- ne di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 30 Anello dal Valico della Chiesola: La Torricella, Cima del Morretano, Cima Campitello: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**

OTTOBRE

- 1 Monte Corvo (2623 m). Da Prato Selva: difficoltà escursionistica (EE). Intersezionale con CAI Valle Roveto - **Sezione di Tivoli**
- 1 Monte La Meta (2242 m) - Gruppo Mainarde. Da Prato di Mezzo - Picinisco (FR): difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 7 Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Dal Lago di Barrea. Monte Greco, Serra le Gravare, Chiarano: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 8 Anello del Monte Tarino (1959 m). Da Fiumata: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 8 Rifugio Coppo dell'Orso (1860 m). Da Prati di Sant'Elia: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 15 Serra di Celano (Monte Tino 1923 m) - Gruppo Sirente-Velino. Dal bivio di Santa Iona per la Cresta Ovest: difficoltà escursionistica/alpinistica (EE/F) - **Sezione di Tivoli**
- 15 Anello di San Donato. Da Santa Scolastica: difficoltà escursionistica (E) - **Sottosezione di Subiaco**
- 21-22 Monti Reatini con pernottamento al Rifugio A. Sebastiani. 1° giorno: Monti Elefante/Valloni/Brecciaro/Ritornello. 2° giorno: Monte Terminillo, Cima Vall'Organo: difficoltà escursionistiche (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 22 Monte Soratte (691 m). Da Sant'Oreste: difficoltà escursionistica (E) - **"La Cordata" di Montecelio**
- 29 Cartore - Lago della Duchessa (1788 m) - Valle di Teve - Cartore (Anello): difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**

NOVEMBRE

- 4 Monti Simbruini ed Ernici: Pizzo Deta (2041 m) e dintorni da Prato Campoli: difficoltà escursionistica (EE) - **Sezione di Tivoli**
- 12 Anello di Monte Gennaro (1271 m) - Monti Lucretili. Da Roccagiovine: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 12 Fonte della Suria - Fontana di Faito. Dalla Fonte della Suria: difficoltà escursionistica (E) - **Sottosezione di Subiaco**
- 19 Monte Sterparo (566 m) - San Polo dei Cavalieri - Monte Morra (1036 m) - San Polo dei Cavalieri. Ritorno da San Polo dei Cavalieri a Tivoli con mezzo pubblico: difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 25 Percorso N. 3 della PIT. "Valle Caprara" (Anello): difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**

DICEMBRE

- 3 Monte delle Fate (1090 m). Da Monte San Biagio (Monti Ausoni): difficoltà escursionistica (E) - **Sezione di Tivoli**
- 10 Fosso dei Muralli - Le Vaglie: difficoltà escursionistica (E) - **Sottosezione di Subiaco**
- 11 Giornata Internazionale delle Montagne - **Sezione di Tivoli/Sottosezione di Subiaco/"La Cordata" di Montecelio**
- 17 Pranzo Sociale - Festa degli Auguri - **Sezione di Tivoli**
- 17 ZAZZICCHIATA - **"La Cordata" di Montecelio**

Gli ultimi giorni del 2016 sono stati contraddistinti da tre escursioni di cui parlerò brevemente, che hanno tutte una caratteristica in comune, ovvero la posa/collocazione in cima ad alcune montagne del Libro di Vetta all'interno di cassette di metallo chiuse.

Un vero e proprio diario messo a disposizione di tutti coloro che durante il 2017 raggiungeranno queste cime, avendo così l'opportunità e la possibilità di lasciare nel Libro di Vetta una testimonianza/riflessione scritta... o altro. Tutto questo è stato possibile, ormai da diversi anni, grazie al Gruppo Territoriale "La Cordata" di Montecelio che, adottò/scelse per primo nell'anno 1993 il Monte Gennaro e, a seguire a distanza di pochi anni, i Monti Pizzuto e Pellecchia. I Coordinatori, da sempre, di questa bella iniziativa sono stati: Marco Antonio (Marco) Chicco e Lamberto Fossi che ogni anno organizzano la posa/collocazione dei tre Libri di Vetta, che avviene durante gli ultimi giorni dell'anno, coinvolgendo un nutrito gruppo di Soci che vogliono condividere questo momento ricco di emozioni e sensazioni... e tanti ricordi.

Queste tre escursioni si sono svolte alla fine del mese di Dicembre: 28 Monte Pizzuto, 30 Monte Pellecchia, 31 Monte Gennaro. Le fotografie allegate sono molto più esplicative di qualsiasi parola.

Testo: Virginio Federici, Presidente
Fotografie: Lamberto Fossi
e Loretana Meloni



Cima di Monte Pizzuto (fotografie di repertorio)



La croce di Monte Pellecchia a ridosso della cima



La cima di Monte Pellecchia è contraddistinta da un vero e proprio nuraghe; al suo interno c'è un piccolo presepe



La croce di Monte Gennaro collocata sopra una costruzione in muratura. A destra foto di gruppo

Consiglio Direttivo - Presidente: Virginio Federici. Vice Presidente: Paola Colizza. Consiglieri: Carlo Conversi, Aquilino Di Nardo, Sergio Orlandi, Natale Paciotti, Gianfrancesco Ranieri.

Collegio dei Revisori dei Conti - Stefano Giustini, Massimiliano Tani.

Per prenotazioni e informazioni - Sede CAI Tivoli - Vicolo dei Palatini, 11 Barcheca sociale presso la Galleria Pacifici a Tivoli.

Sito: www.caitivoli.it - E-mail: info@caitivoli.it

Classificazione Difficoltà Escursionistiche - Secondo le difficoltà oggettive, che nei periodi dell'anno il terreno presenta, le escursioni vengono classificate con le 5 sigle della scala CAI riportate nella Tabella a fianco.

Classificazione Difficoltà Alpinistiche - Viene fatta attraverso una valutazione complessiva del livello tecnico e dell'impegno globale richiesto da un'ascensione, quando la via presenta passaggi superati in arrampicata libera e altri superati in artificiale. Viene espressa mediante le 7 sigle della scala CAI riportate nella Tabella a fianco.

Sigle della Scala CAI	Classificazione Difficoltà Escursionistiche	Classificazione Difficoltà Alpinistiche
T	Percorso turistico	/
E	Percorso escursionistico	/
EE	Percorso per escursionisti esperti	/
EEA	Percorso per escursionisti esperti con attrezzatura	/
EAI	Escursione in ambiente innevato	/
F	/	Facile
PD	/	Poco Difficile
AD	/	Abbastanza Difficile
D	/	Difficile
MD	/	Molto Difficile
ED	/	Estremamente Difficile
EX	/	Eccezionalmente Difficile

A.M.C.I. - U.C.I.D. - A.G.C.

In preghiera con il nostro Vescovo

La sera di martedì 13 dicembre 2016, festa di S. Lucia, martire siracusana, nella Chiesa di Sant'Anna a Tivoli, il Vescovo, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, ha celebrato la S. Messa per il Natale dei medici A.M.C.I., giuristi U.G.C.I. e imprenditori U.C.I.D. Questi professionisti si sono stretti intorno al Pastore della Diocesi per lo scambio degli auguri natalizi e per dimostrarli la loro vicinanza e collaborazione nell'opera pastorale della diocesi. Essi rappresentano figure importanti e preziose perché a loro si ricorre nelle diverse vicende della vita. Sono stati concelebranti l'assistente ecclesiastico dell'Amci, padre Vincenzo Battaglia, e l'assistente ecclesiastico dell'U.C.I.D., don Paolo Cartolari.

Il Vescovo si è soffermato sul significato del Natale e ha invitato i presenti a dire con il cuore: "Vieni Signore non tardare" e a preparare nel cammino dell'Avvento un incontro nuovo e un abbraccio caldo con Gesù Bambino.

È venuto spontaneo il richiamo a Maria, madre del Bambino Gesù e a tante madri di bambini nel mondo, specialmente i più poveri, i più abbandonati e sofferenti; colpisce ancora molto il significato e la ricchezza della ma-

ternità. I professionisti presenti sono pronti ad attuare il loro desiderio di impegno nelle proprie famiglie e in tutte quelle della vigna del Signore.

Il Vescovo, proseguendo, ha detto che per fare questo non basta essere membri di un'associazione perché "tutti indistintamente siamo poveri peccatori", chiamati a preparare l'incontro con Gesù per arrivare all'incontro con gli altri nella quotidianità e ordinarietà della vita. Non bastano solo le parole per raggiungere questo traguardo, per "trasformarci da terra arida in giardino".

Che cosa significa ascoltare l'altro nel nostro cuore e "a chi si manifesta Gesù? Ai pastori, alle persone più umili". Il Vescovo ha incoraggiato ad avere un cuore umile e povero, capace di accogliere l'altro, umile o grande che esso sia. Ha richiamato ad avere sguardo e attenzione verso i poveri e anche verso le nuove generazioni. La formazione dei giovani deve costituire il nostro primo interesse.

È bello incontrare nostri ragazzi e ragazze, oggi professionisti, che ci chiamano e ci salutano per le strade ma ci sono anche tanti di loro *non formati*.

Il Vescovo ha accentuato come oggi

i giovani fanno fatica ad avere *Fede*, spesso la loro è una *Fede fai da te*. E proprio qui deve nascere il nostro interrogativo.

La presidente dell'U.C.I.D., dott.ssa Claudia Conversi, è intervenuta anche a nome delle altre associazioni dicendo che l'anno 2016 è stato un anno fecondo che ha visto giovani dei diversi rami professionali unirsi a chi già ne faceva parte. Sono *i nuovi iscritti* alle nostre associazioni che si impegnano per un futuro professionale più idoneo e adeguato ai tempi.

Il Vescovo ha parlato inoltre della specificità del loro servizio, riguardo agli imprenditori ha sottolineato l'urgenza di provvedere alla mancanza di lavoro, ai medici per un incontro più stretto con il malato, ai giuristi perché leggano attentamente le problematiche della gente e, se possono, risolverle.

Infine sono stati ricordati i malati, gli anziani e i defunti, che coinvolgono sempre la nostra sensibilità. Il momento conviviale nella Sala Faveri ha concluso lo scambio degli auguri natalizi rafforzando rapporti reciproci di amicizia e di collaborazione.

Anna Latini

Il 13 dicembre alle ore 18.30, presso la Chiesa di S. Anna in Tivoli, il nostro Vescovo, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani ha solennemente celebrato la S. Messa di Natale per i gruppi tiburtini dell'Associazione Medici Cattolici (A.M.C.I.), dell'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (U.C.I.D.) e dell'Associazione Giuristi Cattolici (A.G.C.).

Il Vescovo è stato coadiuvato nel corso del rito dai consulenti ecclesiastici Padre Vincenzo Battaglia (A.M.C.I.) e Don Paolo Cartolari (U.C.I.D.).

Folta e partecipativa è stata la presenza dei rappresentanti delle tre associazioni e delle Volontarie dell'A.R.V.A.S. e della "Caritas" e a tutti gli intervenuti, il Vescovo, nel corso della sua omelia, ha rivolto parole di elogio e di incitamento a continuare e a intensificare con l'esempio e con l'azione professionale l'applicazione dei principi e dei valori della Fede Cristiana e della Dottrina della Chiesa in questo mondo contemporaneo che di Fede, Carità e Subsidiarietà avrebbe tanto bisogno.

Un intervento di ringraziamento particolarmente sentito è stato rivolto al Vescovo dalla Presidente dell'U.C.I.D., Claudia Conversi, che, parlando anche a nome degli altri presidenti dr. Gian-



S.E. il Vescovo M. Parmeggiani con i concelebranti Padre V. Battaglia e Don P. Cartolari

giuseppe Madonna e avv. Giovanni Mascioli, ha ribadito che è *Fine* precipuo di tutti coloro che militano in queste associazioni quello di orientare se stessi e gli altri verso uno comportamento Etico e diretto alla ricerca del Bene Comune, e di provare a incidere nell'ambito della società locale con un'opera concreta di proselitismo tra i giovani professionisti e imprenditori onde creare una continuità nell'operare, anche in futuro, nel rispetto dei valori della fede cristiana.

Claudia Conversi



I partecipanti alla S. Messa

RECUPERIAMO E RIUTILIZZIAMO I LIBRI USATI!

Volontario per TE ONLUS

in collaborazione con **libraduepuntozero.it**
la poesia salverà il mondo

INAUGURIAMO NELLA NOSTRA SEDE
in Via Garibaldi, 179 a Villanova di Guidonia
UN PUNTO "PAGINE VIAGGIANTI"

Pagine Viaggianti
la lettura gira

a partire dal 22 DICEMBRE 2016
OGNI MERCOLEDÌ
dalle ore 16 alle ore 18

RECUPERIAMO E RIUTILIZZIAMO I LIBRI USATI!

Hai dei libri di cui non sai cosa fare? Non buttarli ma regala loro un nuovo viaggio! Portaci i libri che vuoi regalare e aiutaci a creare la biblioteca!

Raccoglieremo i libri per due mesi, poi, domenica 19 febbraio, dalle 9 alle 17, in occasione della **GIORNATA DI SCAMBIO GRATUITO DEI LIBRI!** potrai:

- Prendere un libro e leggerlo!
- Prendere un libro e portarlo via!
- Prendere un libro e lasciarne un altro!

Scopri il progetto "Le Pagine Viaggianti" su lepagineviaggianti.wordpress.com

Nella stessa giornata, ospiteremo la mostra **"I VOLTI DI TIVOLI"** a cura del Circolo Fotografico **FUORIFUOCO** della Valle dell'Aniene già esposta durante la manifestazione **Tivoli Cult**.

www.volontarioperte.org
info@volontarioperte.org tel. 366 3443840

**ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO
"VOLONTARIO PER TE" - ONLUS**

Punto "Pagine Viaggianti"

Nell'ambito delle iniziative di *Book-Crossing* e *Laboratorio creativo* avviate presso la propria sede e aperte a tutti i cittadini, "Volontario per Te" (V.P.TE) ha deciso di aderire al progetto "Pagine Viaggianti", ideato dall'Associazione Culturale "Libra", totalmente gratuito e finalizzato a recuperare, valorizzare e regalare un "nuovo viaggio" al libro usato, diversamente destinato al macero o allo smaltimento come rifiuto.

Ogni mercoledì, dalle ore 16 alle 18, chiunque potrà venire presso la sede di VPTE, a Villanova, per lasciare i propri libri usati ma anche

- prendere un libro e leggerlo
- prendere un libro e portarlo via
- prendere un libro e lasciarne un altro.

I libri verranno raccolti fino a Domenica 19 febbraio 2017, giornata in cui tutti i libri recuperati verranno esposti in uno spazio allestito all'interno del parco della sede per lo *scambio gratuito*: VPTE invita chiunque abbia dei libri di cui non sa cosa fare a non buttarli, ma ad aiutarla a creare la *biblioteca di pagine viaggianti!*

Nella stessa giornata si potranno ammirare anche gli scatti della collettiva di fotografia "I Volti di Tivoli", a cura del "Circolo Fotografico FuoriFuoco" della Valle dell'Aniene e già esposti nell'ambito della manifestazione *Tivoli Cult* (www.circolofuorifuoco.it).

Il progetto "Pagine Viaggianti" ha ricevuto il Patrocinio delle Biblioteche di Roma e il sostegno ufficiale del Comitato Scientifico dell'Unesco e maggiori informazioni sul progetto si possono trovare su <https://lepagineviaggianti.com/> e <http://www.libraduepuntozero.it/>.

Volontario per Te
Ufficio Comunicazione
Telefono: 338.5472529

Sede Operativa:
Via Garibaldi, 179 - Villanova
00012 Guidonia Montecelio (RM)
C.F. 97612170585
Telefono: 366.3443840
info@volontarioperte.org



Sotto i Cipressi



ISOLINA PICCONI
in **CARA**

morta il
30 novembre 2016

Luisa, Lucilla e Federica con le rispettive famiglie e Vera Vergari la ricordano con affetto.

I condomini di Via Empolitana (4 palazzi) ricordano con profondo affetto **ISOLINA PICCONI**.



ANNA GAROFOLI
in **DE SANTIS**

di anni 79
morta il
25 dicembre 2016

Non l'abbiamo perduta. Ella dimora prima in noi nella Luce di Dio.

Il condominio di Via 5 Giornate n° 25

Non piangete la mia assenza, sono beata in Dio e prego per voi. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra...

Anna



IOLE BASSETTI
ved. **ABBATI**

di anni 90
morta il
9 dicembre 2016

Non piangete, io continuerò ad amarvi al di là della vita.

L'amore è l'anima e l'anima non muore.

La ricordano gli amici della Capanna di Claudio e Giovanna.

MARIA PIA (Lella)
PAPPALARADO
ved. **VEROLI**

È scomparsa una delle prime Dame Patronesse del Villaggio Don Bosco.

Maria Pia è stata una donna saggia, di buon cuore, dedita agli altri, attenta alle esigenze del prossimo.

A lei dedichiamo da queste pagine un pensiero affettuoso e un grazie per le cure amorevoli e gratuite che ci ha dedicato.

Il Villaggio Don Bosco



GILBERTO MARIANI

morto il
17 dicembre 2016

Gil, è così che ti chiamavo quando eravamo ragazzi.

Oltre a essere il più grande di noi cugini,

ti distinguevi per la tua sinorilità nei modi e nelle maniere.

Siamo sempre stati una famiglia unita e i nostri genitori ci hanno insegnato a volerci bene veramente.

I bei momenti passati insieme rimarranno scolpiti nei nostri cuori per sempre e ci aiuteranno a sentire meno la tua mancanza, tanto che ci sembrerà di averti ancora qui con noi.

Emma

A mio cugino Gilberto

Il 17 dicembre 2016 è venuto a mancare mio cugino Gilberto. Certamente una figura importante dell'Oratorio don Bosco.

Fu proprio suo padre Paolo, assieme a mio padre e al loro cognato Oscar, a creare, accanto a don Nello (che negli anni subito dopo la guerra voleva creare una scuola professionale), il reparto di falegnameria (gestito da zio Paolo) e quello di meccanica (gestito da mio padre). Le nostre madri poi, collaborarono attivamente alle colonie estive per i ragazzi di Tivoli presso Torre Sant'Angelo. Venne poi la processione della "Madonnina", donata dai lavoratori di Chicca, la stessa ripresa da don Benedetto che per 27 anni ha visto Gilberto, assieme a tutti noi, elemento partecipe e sentito. Come nelle serate organizzate dagli oratoriani, nelle quali non è mai mancato.

Sempre accanto ai più bisognosi, come nel suo impegno prestato nell'UNITALSI, durato per ben 22 anni.

Gilberto è stata una figura importante della mia storia personale e di quella comune, dell'Oratorio prima e del Villaggio poi. Ci mancherà.

Giampiero

Cristina, Anna Maria e Gabriella con la mamma Giovanna per **GILBERTO MARIANI**, papà di Antonella e Paola.

Il personale della Rianimazione di Tivoli si stringe affettuosamente attorno ai loro cari colleghi in memoria e suffragio di

FRANCO MARINI
e **ANTONIO CIOCARI**,
scomparsi a dicembre 2016.

Non Fiori

Walter, Silvia e Mauro per Angelina e Nello Mattei – Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – Antonietta Cerini, la figlia e il genero per Senio Spinelli – Angelo Aloisio per i suoi cari – In suffragio dei defunti della famiglia Poggi Luciano – In memoria di Lilio Bernardini e Anna Gian-santi – La famiglia nel caro ricordo di Walter Imperiale – Gianna per i suoi genitori Carlo e Giuseppina: un pensiero d'amore per sempre – In memoria di Serafino e Antonietta, i figli, le nuore e i nipoti – In ricordo di Idola – Ornella e Tito per tutti i loro cari defunti – Una preghiera per Salvatore da parte di Teresa Pappa-Maccagnolo – I figli in memoria di Fernando e Rita Savini – Santa Messa per Lucia e Gaetano da parte di Giovanni Battista Pacifici – La moglie Alba Mauren per Santa Messa per Augusto Pellegrini e i genitori Vittorio e Dina – In memoria di Antonino Falcone da parte di Sandro Falcone – In memoria dei genitori e del fratello da parte di Antonietta Altrui – Lina Lattanzi per Santa Messe per i suoi defunti – In suffragio del dr. Pietro Rinaldi e defunti dalla famiglia Alvisini-Persili – Santa Messe per i genitori Settimio Marianelli e Maria Meschini da parte dei figli

Sergio e Marcella – Una Santa Messa per tutti i defunti da parte di Maria Montanari – Sante Messe per i propri defunti da parte di Pierina Iorli – Santa Messa per Giuseppe Bartolini da parte della famiglia Casini – Speranza Olivieri per i defunti di famiglia – Famiglia Maria Rea ricorda la cara amica Anita Campioni recentemente scomparsa e la cara figlia Tania – Rina Ferretti per la cara mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – Lena Zoppi per i cari genitori – Alda Torre per i cari genitori – Elvia con i suoi figli ricorda il caro Ignazio – I figli in ricordo dei genitori Vincenzo e Bina – I figli per i genitori Ottorino e Luciana – Grazia Sulsenti per i defunti di famiglia – La nonna Liliana per il figlio Mario e per il marito Franco – La moglie Maria e i figli per il caro Arnaldo Cellini – La moglie Luciana e i figli per il caro Gianfranco Mariani – Santa Messa per Maria e Mandino da Rosaria – Santa Messa per Antonino ed Emanuela da Mimma – Santa Messa per i defunti di Maria Rosa – Santa Messa per Maria e Mimmo da Enza – Santa Messa per Giuditta e Giovannino da Giuseppina – Santa Messa per Fernando e Pierina da Gabriella.

Ricordati nell'Anniversario

25.1.2016-2017 – Nel 1° anniversario di morte di **FRANCESCA CASTELLANI**.

Tutti ti chiamavano Franca, ma tu per me eri Francesca, moglie e mamma dolcissima, semplice e umile, sempre a dare consigli e aiuto a chi aveva bisogno. Il tuo sorriso non ti abbandonava mai. Hai aiutato il prossimo, forse qualcuno ti ha dimenticato non riconoscendo quanto hai fatto, quel qualcuno che oggi spero ti rimpianga. Ci hai lasciato troppo presto e un vuoto incolmabile tuttora è fra di noi. Spero che da lassù ci vegli insieme ai tuoi cari e ci guidi sempre come hai fatto nella vita terrena. Noi tutti ti ricordiamo con tanto amore; dovresti vedere e lo spero i tuoi due nipotini: Cristian sta diventando un ometto, Francesco ancora un po' scricciolo è la mascotte di tutti. Che dirti? Le parole da esprimere sono poche, le lacrime tante.

Mi manchi tanto amore mio.

tu sempre Carlo

19.11.2007 – **MARIO CARDOLI**. Il tuo ricordo in questo momento ci illumina il passato. La tua protezione ci accompagna nel futuro, per tutti gli anni a venire.

La famiglia

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO**. La domanda mi riempie il cuore di commozione. Tutti siamo speciali, ma tu forse custodivi qualcosa in più. Un grazie a Dio che ci ha donato un marito e un padre speciale.

Tua moglie e tuo figlio

Il 22 dicembre è stato l'anniversario della morte di mio fratello, **MARIO SALLESI**. Lo voglio ricordare quando entrò a far parte della Banda di Tivoli: aveva solo dodici anni.

Non ti dimenticherò mai, R.I.P. Mario. Sestilia e i figli

1991-2016 – In ricordo di **CARLO TANI**. È da tanti anni che la morte ci ha separati, ma chi è nel cuore dei vivi non è mai morto.

La moglie e i figli

Nell'anniversario della scomparsa di **FANIA FABI**, la figlia Patrizia la ricorda insieme al papà **MASSIMO COCCIA**.

Veronica e Giuliana in memoria di **DONATO MANCARELLA**, nel 42° anniversario della morte, lo ricordano sempre con tanto amore.

Fratini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e la sorella **INNOCENZA**: sono già 3 anni dalla tua scomparsa, ci manchi tanto.

11.01.1997-2017 – Un caro ricordo per **ROMOLO SACCOCCIA** da Anna e famiglia.

Il 21.1.2017 sono 4 anni dalla mancanza di mio marito **GIOSUÈ CARLO**; una Santa Messa da parte di Liliana Pierantoni e famiglia.

Sante Messe in suffragio delle anime dei nostri cari defunti e, in particolare, di **FRANCESCA FIORILLI** nell'anniversario della sua morte da parte di Maria Ravnoli Sobrino.

2014-2017 – Nel 3° anniversario della scomparsa del caro **GETULIO INNOCENTI**, lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti Sofia, Elena e Gabriele. Sei sempre tra di noi, vegliaci da lassù; una Santa Messa.

In ricordo del nostro amico **AMILCARE BARUZZI**, a due mesi della sua scomparsa, che ha lasciato un vuoto incolmabile in chi ha avuto la fortuna di conoscerlo.

Gli amici,
famiglia Cesare Pucella e famiglia
Gioia, Giammaria, Marino

Nel 10° anniversario della scomparsa di **ANTONIETTA FRANCESCHINI**. Cara nonna, ti ricordiamo con tanto affetto.

Le nipoti Maria Antonietta Anna
e le rispettive famiglie Salvati e Livi

Nel 6° anniversario della scomparsa di **ANGELO ROCCHI** la ricordano con amore: il tuo ricordo, mamma, è sempre vivo in noi!

Le figlie, i generi e i nipoti

Sono già passati 3 anni dalla tua prematura scomparsa: Nadia ricorda il tanto amato nipote **ALESSIO SCATTONE**. Tu, caro Alessio, sarai sempre nei nostri cuori. Ricordando anche con tanto amore la cara nipote **ALESSANDRA LEONE**.

Nadia ricorda il fratello **LUIGI SCATTONE** a tre anni della sua scomparsa. Caro Luigino, il tempo passa il vuoto che hai lasciato e immenso. Non potremmo mai dimenticarti.

Ricordando anche i genitori **GIUSEPPE SCATTONE** e **MARIA IANNILLI** e, con affetto, la cara **GISA CIPRIANI**.

Nell'anniversario della scomparsa di mia madre **VETULIA** e di mia sorella **LAURA**, Maria le ricorda con affetto e preghiere.

Rita Otello e famiglia per la cara amica **MADDALENA** e **SALVATORE**.

Alla cara mamma **ELVIRA ANTIMIANI**, la figlia Anna in ricordo del suo compleanno.

LINDA, scorre il tempo senza dimenticanza e quello vissuto insieme è fermo, nel nostro ricordo, ai tanti momenti straordinari legati a te, ragazza di sole, di mare e di cuore e al tuo sorriso che cancella il tempo.

Gli zii Giacomo e Caterina

LINDA, in tutto quello che hai amato ti cerchiamo: nei tuoi libri, nei dischi, nelle carte piene dei tuoi pensieri: tutto il tuo mondo; di pace i tuoi ideali.

Dolci nella memoria, ci segui ancora con parole di incoraggiamento.

Prendici per mano e accompagnaci ancora per le strade della vita.

Stefania e Dario

Amatissima zia **LINDA**, ti sentiamo sempre vicina a noi nei ricordi ritroviamo il suo grande amore, il tuo dolce sguardo e il tuo sorriso che guideranno sempre i passi delle tue nipotine, Arianna, Corina e Sofia.

Cara sorella **RAFFAELA CAPITANO** sono 2 anni che non ci sei più e ci manchi tanto a tuo fratello Bruno, a tua cognata Lucia e ai nipoti.

Per la cara **BETTINA CAPITANI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Maria D'Angelo con tanto amore per suo marito **TITO** e sua sorella **CAROLINA**.

Anna

Giovanni Grossi ricorda **GIULIA PETRUCI** in **GROSSI** nata il 26 marzo 1932 e morta il 6 gennaio 2016.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli – Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 126

Sezione: Panorami



Nelle Mostre “Le bellezze di Tivoli nelle immagini e negli scritti del *Grand Tour*”, che rimarrà aperta nel *Museo della città di Tivoli* in Piazza Campitelli fino al 31 ottobre 2017, è presente, per gentile concessione della “Galleria 90” di Tivoli, un’eccezionale acquatinta con la seguente semplice didascalia *Beauties of Claude Lorraine. Plate 14 (Bellezze di Claude Lorraine. Piastra 14)*, e con la seconda riga al centro che ci specifica che questa riproduzione è stata pubblicata a Londra nel 1825 da W. B. Cooke. Assente nell’acquatinta il titolo dell’opera che è quello di *View of the Roman Campagna from Tivoli, evening* “Veduta della campagna romana da Tivoli, di sera”.

L’acquatinta in mostra fu incisa da Thomas Lupton (1791-1873) da un disegno del *Liber Veritatis* (British Museum, Londra) di Claude Gellée, detto Lorrain (1600-1682), pittore e incisore, che già nel 1613 si recò in Italia, che poi non lasciò più, come il Poussin (1594-1665), se non per rivedere il paese nativo nel 1625 e lavorare per due anni a

Nancy. Francese d’origine, di cuore e di maniera, trovò durante il pontificato di Urbano VIII protettori ricchi e potenti, tra cui lo stesso papa. Strumento prezioso per seguire l’attività del Lorrain è il suo *Liber Veritatis*, un album di 195 disegni che raccoglie le riproduzioni dei suoi lavori a partire dal 1639, redatto dall’artista per tutelare la propria opera (le sue tele, a partire dagli anni ’30, erano divenute oggetto di imitazione).

L’acquatinta riproduce un suo olio su tela, di notevoli dimensioni (cm 98,2 x 131,2), 1644-45, che qui presentiamo, conservato nella Royal Collection a Londra. Il Lorrain trovò nel paesaggio romano luce e linee incomparabili.

Compose per 55 anni di seguito paesaggi, conservati soprattutto nelle gallerie inglesi, nazione in cui si ebbe un vero e proprio culto di questo pittore del sole e del mare. Disegnò molto a seppia, praticò l’acquaforte.

Le sue opere pittoriche si basano soprattutto su paesaggi (ne colse i motivi, vagando con J. Sandrart nella campagna romana, nei monti Sabini, sui

Colli Albani) e marine o porti di mare. Importava soprattutto all’artista la poesia dell’universo e fu infatti pittore della luce e del sole. Nei suoi paesi la prospettiva aerea fa intravedere, tra scure inquadrature di fronde e di architetture simili a quinte, orizzonti scintillanti nella nebbia dorata. Molto interessante qui la presenza, in basso a sinistra, di un mulino azionato ad acqua, mentre in alto svetta la Torre di S. Caterina al Riserraglio e sulla destra in alto il convento di Sant’Antonio da Padova, costruito sui resti della presunta villa di Orazio. Sullo sfondo la cupola di S. Pietro.

Il quadro è veramente spettacolare e dimostra la perizia tecnica e la sensibilità artistica del Lorrain, vedere tanti particolari come l’acqua che scorre nella gola schiumando in superficie, o gli animali o la cura nel ritrarre i personaggi. Il cielo si adombra per la sera calante, pur mantenendo la luminosità, nel dipingere la quale Lorrain era un maestro.

Roberto Borgia